



Bilancio al 31 dicembre 2022

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Sede legale: Corso Inghilterra, 3 10138 Torino – Direzione Generale: Via San Francesco D'Assisi, 10 10122 Torino

Capitale sociale: Euro 27.912.258,00 interamente versato - Registro delle imprese di Torino n. 06995220016

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00125

Socio Unico: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Indice

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
Evoluzione del portafoglio assicurativo.....	26
Analisi dei rischi di settore.....	37
Altre informazioni	69
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	75
NOTA INTEGRATIVA	99
Struttura e forma del bilancio	101
Parte A – Criteri di valutazione delle voci di bilancio	103
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	114
Parte C – Altre informazioni	150
Allegati alla nota integrativa	160
Altri allegati alla Nota Integrativa	223
Relazione del Collegio Sindacale	229
Relazione della Società di revisione	248

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Nicola Maria FIORAVANTI * Guglielmo Weber **
Vice Presidente	Nicola Maria FIORAVANTI **
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Alessandro Scarfò
Consiglieri di amministrazione	Massimo Lampugnani Rodolfo Masto Paolo Mulassano Bruno Maria Parigi *** Carla Sora Anna Torriero

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Ranalli
Sindaci effettivi	Loredana Agnelli **** Fabrizio Angelelli ***** Marco Antonio Modesto Dell'Acqua
Sindaci supplenti	Eugenio Mario Braja **** Bianca Steinleitner **** Ernesto Carrera ***** Loredana Agnelli *****

Società di revisione contabile

EY S.p.A.

(*) carica cessata il 2 maggio 2022

(**) in carica dal 3 maggio 2022

(***) carica cessata il 29 aprile 2022

(****) in carica dal 7 aprile 2022

(*****) carica cessata il 7 aprile 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

(Importi in euro milioni)

		Intesa Sanpaolo Assicura Valori Riesposti	Intesa Sanpaolo Assicura
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Premi lordi emessi	915,0	907,0	700,5
Premi lordi ceduti	(114,0)	(80,0)	(49,9)
Risultato del conto tecnico	260,0	311,0	173,1
Expense ratio netto conservato (*)	31%	32%	29%
Loss ratio netto conservato (**)	30%	28%	32%
Combined ratio netto conservato (***)	61%	60%	61%
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Investimenti	1.699,0	1.910,0	1.473,0
Riserve tecniche	1.495,0	1.516,0	1.093,0
Patrimonio Netto	546,0	625,0	526,5
Utile/Perdita dell'esercizio	120,0	213,0	121,2
ROE	28%	52%	30%

(*) Expense ratio = (costi di acquisizione + costi di amministrazione – provvigioni dai riassicuratori) / premi lordi contabilizzati conservati

(**) Loss ratio = (sinistri pagati al netto dei recuperi e della riassicurazione + variazione delle riserve sinistri al netto della riassicurazione + ristorni e partecipazioni agli utili al netto della riassicurazione) / premi netti di competenza conservati

(***) Combined ratio netto conservato = expense ratio + loss ratio

Al fine di garantire omogeneità di confronto delle dinamiche reddituali e delle grandezze di natura patrimoniale, i dati riferiti al periodo precedente sono stati riesposti come se l'operazione di fusione fosse stata effettuata in data 31 dicembre 2021.

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 è stato caratterizzato prevalentemente dall'operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. avvenuta in data 1° ottobre 2022 con effetti contabili e fiscali retroattivi alla data del 1° gennaio 2022.

La compagnia **Cargeas Assicurazioni S.p.A.** operante nei rami danni, precedentemente appartenuta al Gruppo BNP Paribas, tramite BNP Paribas Cardif S.A. era stata oggetto di acquisizione del 100% del pacchetto azionario da parte della controllante Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in data 27 maggio 2021. Tale operazione era stata finalizzata al fine di beneficiare ulteriormente del network distributivo delle società appartenenti all'ex Gruppo UBI, con particolare riguardo al collocamento dei prodotti rami danni.

Cargeas Assicurazioni S.p.A. è specializzata nell'offerta di prodotti assicurativi motor, property, salute, protezione del credito, imprese e tutela del reddito, con circa 600 mila clienti esclusivamente in Italia. La compagnia ha collocato i prodotti prevalentemente tramite i canali distributivi del Gruppo UBI fino alla data dell'acquisizione e integrazione di quest'ultima nel Gruppo Intesa Sanpaolo avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

Per effetto dell'operazione di cui sopra, la capogruppo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha pertanto deciso di razionalizzare il perimetro del gruppo assicurativo delle compagnie operanti nei rami danni, dando seguito in data 1° ottobre 2022 all'operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

La razionalizzazione conseguente all'operazione di fusione, oltre a comportare benefici in termini economici e strategici, consente di operare sinergie di costi e vantaggi in termini di efficientamento derivante dalla semplificazione della struttura societaria del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita; assolve inoltre alla necessità dettata da esigenze di ottimizzazione dell'attività di supporto alle Reti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e agli altri intermediari, perseguendo quindi l'obiettivo di una piena valorizzazione della rete distributiva del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'offerta assicurativa riservata alla clientela.

Tale operazione consente la semplificazione del modello commerciale offerto dalle filiali della Divisione Banca dei Territori, i cui gestori potranno proporre un'unica gamma di prodotti a tutta la clientela, oltre al raggiungimento di significative sinergie di ricavo, grazie all'allineamento ai target di penetrazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e di costo grazie al maggior efficientamento dei processi gestionali.

Il bilancio dell'esercizio 2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile di 119,7 milioni di euro, rispetto ad un utile di 212,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il minor utile netto rispetto all'esercizio precedente è principalmente da attribuire all'andamento della gestione finanziaria che, nel corso dell'esercizio 2022, ha risentito di un contributo negativo complessivo della gestione finanziaria per -84,3 milioni di euro, di cui

rettifiche di valore operate sul portafoglio circolante per -101,5 milioni di euro interamente da attribuire alle turbolenze dei mercati finanziari a partire dalla fine del primo trimestre del 2022.

La Compagnia conferma una solida performance commerciale, anche in virtù dell'operazione di fusione con la consociata Cargeas Assicurazioni S.p.A.; tuttavia il risultato di fine esercizio ha risentito dell'andamento dei mercati.

In tale contesto, la Compagnia:

- ha registrato una raccolta lorda pari a 914,7 milioni di euro, rispetto a 907,3 milioni di euro, in lieve incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- i premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a 827,3 milioni di euro in flessione del 2,7% rispetto a 850,0 milioni di euro dell'esercizio precedente;
- gli oneri per sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a 252,1 milioni di euro rispetto a 235,2 milioni di euro dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento del 7,2%;
- la composizione del portafoglio investimenti mantiene una quota predominante di titoli a reddito fisso da governi o Agenzie governative (pari al 73% del totale degli asset e con duration compresa tra 1 e 5 anni).
- Le spese di gestione, si attestano a 251,2 milioni di euro contro le 264,3 milioni di euro del precedente esercizio

Tali andamenti sintetizzano un saldo tecnico del conto tecnico complessivo positivo per 259,9 milioni di euro contro le 311,2 milioni di euro del 2021.

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. alla data di approvazione del bilancio:

- ha continuato a supportare la rete per sostenere l'attività commerciale in un momento di mercato complicato, anche attraverso iniziative promozionali;
- continua ad attuare una politica di riduzione dei rischi con un costante perseguimento di alti livelli di solvibilità patrimoniale.

IL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Lo scenario macroeconomico

Stimiamo che nel 2022 la crescita del PIL mondiale sia stata pari al 2,7%, dopo il rimbalzo del 6,0% osservato nel 2021. Anche l'espansione del commercio mondiale è vistosamente rallentata. Il calo di velocità della crescita è stato geograficamente molto diffuso e ha interessato sia le economie avanzate, sia quelle emergenti. In Cina, la volatilità dell'economia è stata accentuata dalle politiche di gestione della crisi pandemica. La crisi inflattiva si è ulteriormente esacerbata, in particolare nel continente europeo, e ha indotto molte banche centrali a rimuovere rapidamente gli stimoli monetari introdotti negli anni precedenti. In particolare, la politica monetaria della Fed è diventata rapidamente restrittiva nel corso del 2022, iniziando a frenare le componenti della domanda interna più sensibili ai tassi di interesse, come le costruzioni residenziali. Il range dei tassi sui fed funds è stato portato nel corso dell'anno da 0-0,25% a 4,25-4,50%, ed è stata avviata una riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati detenuto dalla banca centrale, dopo aver smesso di accrescerlo dal mese di marzo.

Nel 2022, l'Eurozona è stata colpita dagli effetti di un violento rincaro dei prezzi del gas naturale, riflesso dell'invasione russa dell'Ucraina e del conseguente deterioramento dei rapporti politici ed economici fra Unione Europea e Russia. L'interruzione quasi totale delle importazioni di gas dalla Russia è stata affrontata con una combinazione di riduzione dei consumi, aumento della produzione da fonti rinnovabili e altre fonti fossili, aumento di importazioni da altri fornitori. Questa strategia ha scongiurato la necessità di razionamento delle forniture, ma non ha evitato vertiginosi aumenti dei prezzi del gas sul mercato europeo. Il drastico peggioramento delle ragioni di scambio dovuto alla crisi si è riflesso in un calo di circa 4 punti percentuali del saldo commerciale aggregato. L'impatto recessivo dello shock è stato però quasi del tutto compensato dalle misure pubbliche di sostegno a famiglie ed imprese e dal calo della propensione media al risparmio delle famiglie verso i livelli pre-pandemici. Di conseguenza, il PIL è cresciuto del 3,3% nel 2022, ben sopra le stime di crescita potenziale. Nel 2022 l'inflazione è salita a livelli ampiamente superiori a quelli previsti un anno fa, prima della guerra. La variazione media annua è stata pari all'8,4%. Gran parte del maggior incremento è attribuibile agli effetti diretti e indiretti del rincaro del gas naturale, ma le analisi statistiche segnalano ormai un rilevante contributo di fattori di domanda alla dinamica dell'inflazione sottostante.

In Italia, si stima che la crescita del PIL nel 2022 sia stata pari al 3,8% a/a, circa mezzo punto meno di quanto previsto prima della guerra. La riduzione della crescita è dovuta al drastico peggioramento della bilancia commerciale (pari, anche per l'Italia, a circa 4 punti percentuali del PIL nel 2022), che all'interno si è riflesso in un calo del reddito reale delle famiglie (l'inflazione è salita all'8,2% su base annua) e in un peggioramento della redditività delle imprese. L'impatto finale è stato mitigato da misure fiscali (riduzione di accise, crediti di imposta alle imprese, sussidi alle famiglie, sospensione di alcune componenti di costo di sistema ecc.) e dalla ampia riduzione della propensione media al risparmio delle famiglie. Il tasso di disoccupazione è calato all'8,2%. Ciò nonostante, la crescita del PIL è

gradualmente rallentata nel corso del 2022, e potrebbe essere stata moderatamente negativa su base congiunturale a fine 2022, alla luce dell'indebolimento della produzione industriale e dell'attività edile. Nel 2022 la dinamica dei prezzi immobiliari è stata molto positiva in termini nominali, anche se in indebolimento a partire dal terzo trimestre, quando l'indice Istat registrava un aumento del 3,0% a/a, in calo dal picco di 5,2% del secondo trimestre. L'Italia ha raggiunto tutti gli obiettivi intermedi previsti dal PNRR, ottenendo lo sblocco di tutte le tranche di pagamento previste dal piano. Tuttavia, la spesa effettiva è risultata inferiore a quella inizialmente stimata.

La Banca Centrale Europea ha alzato rapidamente i tassi ufficiali a partire dal luglio 2022, avviando una fase di restrizione che si estenderà anche alla prima parte del 2023. Lo scorso anno si è chiuso con un tasso sui depositi (DFR) al 2,00% e un tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento (refi) al 2,5%. Alla riunione di fine 2022 la BCE ha avvisato che i rialzi continueranno a passo sostenuto nei primi mesi del 2023. Per quanto concerne le misure non convenzionali, la BCE ha interrotto a fine marzo gli acquisti netti legati al programma contro l'emergenza pandemica (PEPP), e a fine giugno quelli del programma APP. A ottobre, ha altresì annunciato modifiche alle condizioni delle operazioni TLTRO III così da incentivare il rimborso anticipato da parte delle banche prenditrici. Al fine di ridurre il rischio di gravi turbolenze dei mercati locali durante la fase di restrizione monetaria, la BCE ha deciso di reinvestire in modo flessibile le scadenze del portafoglio PEPP e ha annunciato un nuovo strumento, il Transmission Protection Instrument (TPI). Il TPI potrà essere attivato a sostegno di giurisdizioni che soddisfino delle condizioni minime di rispetto delle norme UE in materia di conti pubblici e di squilibri macroeconomici, e che rispettino gli impegni assunti con il PNRR.

L'aumento dei tassi di mercato nell'eurozona ha in parte anticipato la restrizione della politica monetaria. In seguito, la velocità dei rialzi dei tassi BCE è stata tale da indurre un notevole appiattimento delle curve dei tassi. Infatti, l'aumento dei tassi rispetto al dicembre 2021 è stato pari a circa 3,4 punti percentuali sulla scadenza IRS biennale ma a soli 2,6 punti su quella decennale. L'interruzione degli acquisti netti di titoli, il rialzo dei tassi e il peggioramento delle prospettive di crescita hanno condotto a un ampio allargamento dei premi per il rischio sui BTP: il differenziale è salito dai 128 p.b. del dicembre 2021 a 190 p.b. un anno dopo. La crisi di governo e le elezioni del settembre 2022 hanno causato a partire da luglio tensioni sul mercato del debito pubblico e un ulteriore disimpegno degli investitori esteri. Le tensioni sono rientrate nell'ultimo bimestre, di fronte all'evidenza che il nuovo governo stava adottando politiche fiscali prudenti e complessivamente coerenti con le raccomandazioni UE.

L'andamento dei mercati valutari ha risentito della maggiore volatilità di crescita reale e differenziali di tasso. Il cambio euro/dollaro è sceso da 1,13 fino a 0,98, recuperando poi nell'ultimo bimestre fino a 1,06. Una forte volatilità ha interessato anche la sterlina britannica e lo yen giapponese.

I mercati azionari

I mercati azionari internazionali hanno registrato una tendenza complessivamente ribassista nel 2022, guidata in prevalenza da shock esogeni, tra i quali la guerra tra Russia e Ucraina, la crisi energetica, le crescenti pressioni inflazionistiche, le politiche restrittive adottate delle banche centrali e la ripresa dei contagi COVID in Cina.

Il primo semestre ha visto un generale incremento dell'avversione al rischio: lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina a fine febbraio ha introdotto un forte elemento di incertezza sulle prospettive congiunturali e delle società quotate, in particolare nell'area dell'euro. Dopo avere toccato i minimi dell'anno a fine settembre, gli indici azionari hanno poi parzialmente recuperato nel trimestre finale del 2022.

L'approccio più costruttivo degli investitori è stato guidato, in primo luogo, da risultati trimestrali nel complesso positivi e al di sopra delle attese, con le società quotate in grado di difendere i propri margini di redditività, nonostante un contesto operativo sfidante; in secondo luogo, da attese che l'inflazione possa raggiungere un picco nella prima parte del 2023.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso l'anno in calo del -13,2%; il CAC 40 ha leggermente sovraperformato chiudendo con -8,1%, mentre il DAX ha registrato un ribasso del -11,5%; l'IBEX 35 ha sovraperformato, chiudendo l'anno a -4,5%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso il periodo a -15,7%, mentre l'indice FTSE 100 in UK ha terminato l'anno leggermente in positivo (+1,7%).

Il mercato azionario USA ha registrato una marcata flessione: l'indice S&P 500 ha chiuso il periodo a -20,6%, mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ Composite ha sottoperformato (-34,7%). Anche i principali mercati azionari in Asia hanno registrato ribassi: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso il 2022 a -9,4%, mentre l'indice del mercato cinese SSE Composite ha chiuso il periodo a -15,5%.

Il mercato azionario italiano ha performato nel complesso in linea con i benchmark dell'area euro: l'indice FTSE MIB ha chiuso l'anno a -12,2%, in linea con l'indice FTSE Italia All Share (-13,0%). I titoli a media capitalizzazione hanno sottoperformato, chiudendo il periodo in ribasso del -27,7%.

I mercati obbligazionari corporate

Nonostante un parziale recupero realizzato durante l'ultima parte dell'anno, i mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2022 negativamente, con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in forte aumento.

Le politiche monetarie delle banche centrali sono state tra i principali driver delle performance di mercato sin dal mese di gennaio, quando le attese di un minor stimolo monetario da parte della BCE hanno pesato sull'andamento degli spread. Il sentiment degli investitori è poi progressivamente peggiorato a causa dell'aggressione dell'Ucraina da

parte della Russia, delle preoccupazioni sulle prospettive del ciclo economico e soprattutto dei repentini aumenti dei prezzi che hanno spinto la Banca Centrale Europea e la Federal Reserve ad un atteggiamento più aggressivo in termini di tassi. In questo contesto, gli spread hanno raggiunto i loro massimi alla fine del mese giugno, a cui è seguita una fase sostanzialmente laterale prima del parziale recupero realizzato nel mese di novembre (indice iBoxx IG Euro Corporates).

I titoli corporate Investment Grade hanno visto i loro spread aumentare a 98 punti base rispetto ai 63 di inizio anno, dopo aver toccato un picco a 136 a fine giugno 2022. Negativo anche l'andamento dei titoli High Yield, con spread in crescita a 427 punti base rispetto ai 301 di inizio anno. In entrambi in casi, i dati evidenziano una migliore tenuta dei titoli non-finanziari (indici IHS Markit iBoxx).

Il mercato primario ha risentito dell'aumento dei tassi di interesse con una contrazione delle nuove emissioni. In questo contesto, secondo i dati forniti da Bloomberg, le emissioni legate alla finanza sostenibile (ESG) hanno registrato un calo del 27% rispetto al 2021 (a circa 250 miliardi di euro) dopo la continua crescita evidenziata negli ultimi anni. Lo spaccato per tipologia di obbligazioni indica che il calo è stato dovuto principalmente alla diminuzione dei titoli Social (-67% rispetto al 2021) e Sustainability-Linked (-47%), mentre le emissioni di Green bonds sono risultate sostanzialmente in linea con l'anno precedente (circa 180 miliardi di euro). L'aumento dei tassi ha avuto un effetto anche in termini di prezzo di collocamento dei titoli ESG, con il progressivo venire meno del beneficio di emettere titoli "sostenibili" rispetto a titoli con le stesse caratteristiche ma non legati a temi ESG (cosiddetto "greenium").

I Paesi emergenti

Il ciclo economico e l'inflazione

Dopo i forti rimbalzi subiti nel 2021, i Paesi Emergenti hanno evidenziato ridimensionamenti nel ritmo di espansione che si sono manifestati soprattutto nel primo trimestre del 2022 mentre dal secondo trimestre si sono accusati i forti segnali negativi dovuti agli impatti dell'invasione russa dell'Ucraina. I maggiori aumenti del PIL si sono registrati tra i Paesi Emergenti e le economie in via di sviluppo (secondo il FMI 3,7% la stima del 2022), con la Russia però che accusa un calo del PIL stimato del 3,4% nel 2022 per via degli effetti della guerra. Più sostenuta la stima di crescita del FMI per Medio Oriente e Asia centrale (5,0% nel 2022), mentre più modesta quella della regione sub-sahariana dell'Africa (+3,6%).

Nelle regioni con controllate ISP – considerando gli aggiornamenti dei dati disponibili fino al terzo trimestre 2022 – si riscontra un aumento del PIL del 4,1% circa nell'Europa Centro e Sud Orientale (CEE/SEE) e una flessione di oltre il 6% nell'Europa Orientale (EE), con una dinamica a livello di singoli paesi compresa tra il +1,7% in Slovacchia e +5,9% in Croazia nel primo caso, e tra il -3,7% in Russia e il -30,8% in Ucraina, nel terzo trimestre. La crescita del terzo trimestre si è mostrata più contenuta in tutte le aree europee rispetto al secondo.

Nel 2022 gli effetti del conflitto in Ucraina e la forte domanda connessa alla ripresa hanno spinto i corsi delle materie prime energetiche a livelli record con conseguenti effetti anche sull'inflazione, con particolare riferimento ai Paesi dell'Est Europa (EE) dove gli ultimi dati disponibili mostrano incrementi superiori al 13%. Nelle regioni con controllare ISP, la dinamica dei prezzi al consumo nel 2022 è salita in media al 13,6% (dal 4,5% nell'anno precedente) in area Centro Est Europa (CEE) e Sud Est Europa (SEE) (con valori compresi tra il 6,7% dell'Albania e il 15,7% della Repubblica Ceca) e al 14,5% dal 6,9% del 2021 in area EE. In Egitto la dinamica dei prezzi ha ripreso a salire segnando un +13,1% da +5,2% del 2021. In molti Paesi i tassi di inflazione sono al di fuori dell'intervallo target delle banche centrali.

La politica monetaria

Le misure espansive adottate dalle Autorità centrali per contenere gli effetti economici della pandemia e sostenere il percorso di recupero del ciclo economico iniziano ad essere gradualmente eliminate in alcuni Paesi. Con riferimento ai Paesi con controllate ISP, è stata avviata una fase di rialzo dei tassi di riferimento soprattutto per l'Europa Orientale alla luce del contesto di elevata inflazione, mentre inizia ad essere progressivamente eliminata l'abbondante liquidità precedentemente iniettata nel sistema per far fronte al calo dei consumi e degli investimenti.

In questo contesto, le politiche monetarie sono state orientate alla restrizione. In Ungheria il tasso di policy è stato portato al 13% dal 2,4% di inizio 2022; in Polonia, la Banca nazionale ha mantenuto invariato il tasso di riferimento al 6,75% per la quarta volta consecutiva nella riunione di gennaio 2023. Nell'ultima riunione del 2022 la Banca Nazionale ceca ha mantenuto il tasso di riferimento al 7,0%, lo stesso tasso deciso dalla Romania a gennaio 2023. In Serbia e Albania i tassi di riferimento sono rispettivamente al 5,25% e 2,75%. In Russia, la banca centrale (CBR), dopo aver portato il tasso di policy al 20% il 28 febbraio 2022, ha iniziato a ridurlo di 300 punti base (al 17%) in aprile e di altri 600 punti base (all'11%) in due fasi a maggio. All'inizio di giugno, la CBR ha abbassato nuovamente il tasso di riferimento, portandolo al 9,5%, poi all'8,0% a luglio e infine al 7,5% a settembre. In Moldavia, la banca centrale ha aumentato il tasso di riferimento sei volte nel 2022, di 1.500 pb, portandolo al 21,5%, per poi abbassarlo a dicembre al 20,0%.

In Egitto, infine, la Banca centrale, dopo aver mantenuto invariato il tasso di policy nel 2021, lo ha aumentato nel marzo 2022 di 100 pb (al 10,25%), in maggio di 200 pb (al 12,25%), di altri 200 pb in ottobre, al 14,25%, e infine di 300 bp a dicembre al 17,25%.

I mercati finanziari

Il 2022 è stato l'anno della cautela espressa dagli investitori. I principali driver dei mercati finanziari sono stati l'inizio in febbraio del conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina, il protrarsi delle criticità emerse durante la pandemia di Coronavirus e che ancora oggi gravano sulle supply chain, la progressiva ascesa dei prezzi su scala globale (in particolare sulla componente energetica anche per motivi geopolitici), il cambio di rotta in termini di politiche monetarie delle principali banche centrali prioritariamente impegnate a riportare

l'inflazione verso i livelli target attraverso condizioni finanziarie di mercato meno favorevoli, il rischio di un periodo di stagnazione dell'economia mondiale. Particolarmente influenti sul sentiment internazionale restano le incertezze che afferiscono al percorso di crescita della Cina, in quanto - nonostante i recenti allentamenti delle rigide misure volte a contenere i contagi - la prolungata strategia "zero Covid" adottata da Pechino ha messo a dura prova la seconda economia mondiale. Con riferimento al mercato azionario, lo scorso anno è stato interessato da diffuse correzioni al ribasso dei prezzi (indice MSCI World -19,46%, MSCI Emerging Markets -22,37%). In relazione al paniere degli Emergenti si segnalano perdite sugli indici MSCI Eastern Europe (-82,86%) ed Asia ex Japan (-21,54%), mentre, quello riferito al Latin America è rimasto complessivamente stabile (-0,07%), quale conseguenza di movimenti erratici riscontrati nel corso dei mesi. L'indice equity riferito all'Europa dell'Est ha scontato in particolare l'acuirsi delle tensioni geo politiche e l'escalation militare tra Mosca e Kiev. L'azionario asiatico è stato penalizzato particolarmente dal peso della performance negativa registrata dalla Cina (-23,60%). Relativamente al Sudamerica si segnala la modesta variazione positiva del Brasile (+1,66%), da un lato sostenuta dal miglioramento della situazione sanitaria e dagli apprezzamenti delle materie prime, dall'altro condizionata da mesi d'incertezza politica per le elezioni presidenziali di fine ottobre e in attesa della formazione del nuovo governo voluto dal presidente Lula.

Nei Paesi con controllate ISP di area CEE/SEE le quotazioni azionarie hanno fornito indicazioni prevalentemente negative, fatta eccezione per la Bosnia Erzegovina (+7,62%) e per la Serbia (+2,40%). Tra i deprezzamenti si segnalano in particolare quelli riferiti all'Ungheria (-33,72%), alla Polonia (-29,28%), alla Slovenia (-25,79%) e alla Repubblica Ceca (-18,56%). Fuori dalla regione CEE/SEE, la Russia e l'Egitto hanno mostrato anch'essi cali dei corsi rispettivamente del 39,18% e del 25,33%. In particolare, per quanto riguarda Mosca, è molto probabile che le performance negative sarebbero state più cospicue in assenza di controlli dei capitali e in caso di mantenimento dell'operatività di Borsa da parte della Banca centrale russa.

Relativamente ai mercati valutari, il Nominal Emerging Market Economies Dollar Index, che esprime l'andamento della valuta statunitense rispetto ad un paniere di valute emergenti, si è apprezzato in presenza di rialzi del costo del denaro da parte della Federal Reserve avvenuti nel corso del 2022, nonostante il ritracciamento che ha caratterizzato gli ultimi due mesi dell'anno sull'ipotesi di un rallentamento degli interventi per non penalizzare eccessivamente l'economia. Il biglietto verde ha registrato importanti guadagni rispetto alla Lira turca (+40,34%), condizionata negativamente dai rischi legati ad una politica monetaria accomodante nonostante l'elevata inflazione. In relazione alle valute asiatiche si segnalano i rafforzamenti avvenuti nei confronti del Renminbi cinese (+8,58%) e della Rupia indiana (+11,08%). In rapporto alle valute latinoamericane è stato riscontrato un rafforzamento sul Peso argentino (+72,13%) e colombiano (+19,23%) e in senso opposto, un modesto indebolimento nei confronti del Real brasiliano (-5,10%), del Peso messicano (-4,94%) e del Sol peruviano (-4,57%).

Nei Paesi con controllate ISP, in area EE il dollaro USA rispetto al Rublo russo è tornato pressoché sui livelli di un anno fa (-2,76%), nonostante l'ampio deprezzamento della valuta russa avvenuto in febbraio. A tal proposito, infatti, nei due mesi a seguire, è stato recuperato

il terreno perso. Nel secondo semestre dell'anno si è assistito ad un movimento laterale. Tra i paesi CEE e SEE non facenti parte dell'Eurozona, si segnalano gli apprezzamenti che la moneta unica europea ha registrato verso la Grivnia ucraina (+28,01%), il Fiorino ungherese (+8,14%) e lo Zloty polacco (+2,33%); di contro, alcuni deprezzamenti sono avvenuti nei confronti del Lek albanese (-5,47%) e della Corona ceca (-2,87%). Sostanzialmente stabile è rimasto l'euro sul Dinaro serbo, sul Leu bulgaro e romeno, nonché sulla divisa croata in vista dell'adesione all'Eurozona a partire dal primo gennaio del 2023.

L'attesa su scala internazionale di diffusi rialzi dei tassi d'interesse per fronteggiare le spinte inflazionistiche ha determinato durante lo scorso anno un progressivo innalzamento dei rendimenti a medio e a lungo termine. Si sono osservate variazioni modeste sui tassi offerti dalla Cina in considerazione di una banca centrale che si mostra pronta ad intervenire in modo accomodante per favorire le condizioni di crescita dell'economia. Rendimenti, invece, in consistente calo per quanto riguarda la Turchia.

Il mercato assicurativo

Il mercato assicurativo nazionale - Il mercato Danni

Nei primi nove mesi del 2022 i premi del mercato Assicurativo Danni italiano si sono attestati a 29,0 miliardi di euro, in aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2021.

L'aumento dei premi totali è ascrivibile, in particolar modo, al segmento Non Auto (+11,8% vs settembre 2021) con una raccolta premi pari a 17,1 miliardi di euro che ha compensato la flessione del settore Auto (-0,5% vs settembre 2021).

Alla riduzione del segmento Auto ha contribuito in maniera marcata il ramo R.C. Auto con una flessione dei premi del 2,0%, mentre, i premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri registrano una crescita del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Tutti i rami hanno contribuito alla crescita del segmento Non Auto ad eccezione del ramo Corpi veicoli aerei che ha fatto registrare un calo del 30,0% sul 2021. In particolare, la crescita YoY per ciascun ramo è stata rispettivamente: Infortuni (+5,3%), Malattia (+14,7%), Incendio (+5,7%), Altri danni ai beni (+12,8%), Perdite pecuniarie (+26,8%), R.C. Aeromobili (+29,6%), R.C. Veicoli marittimi (+12,3%), R.C. Generale (+12,7%), Corpi veicoli ferroviari (+13,6%), Corpi veicoli marittimi (+32,2%), Merci trasportate (+23,7%), Credito (+27,3%), Cauzione (+9,3%), Tutela legale (+7,9%) e Assistenza (+8,2%).

Per quanto riguarda il business mix, si conferma in crescita il peso del segmento Non Auto che a settembre 2022 ha raggiunto il 59% della raccolta Danni rispetto al 56% dell'anno precedente.

Il canale agenziale e broker si è confermato come la principale rete distributiva in termini di quota di mercato, con un peso dell'82,9% sui volumi totali Danni, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2021. Il canale bancario, con una quota dell'8,7%, ha registrato una crescita di 0,6 punti percentuali in termini di quota rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Infine, la vendita diretta a settembre 2022 nel suo complesso ha registrato un'incidenza dell'7,9%, in calo di 0,7 punti percentuali rispetto a settembre 2021.

A livello di trend di mercato, le principali aree di business in cui l'industria assicurativa sta esplorando nuove soluzioni, personalizzabili con un ricorso sempre maggiore alla tecnologia e ai canali digitali, riguardano i settori della salute, cyber, casa e mobilità.

L'offerta del mondo salute evolve verso soluzioni sempre più personalizzate, anche attraverso lo sviluppo di prodotti legati alla segmentazione della clientela per fasce di età, con soluzioni basate sulla combinazione tra canali fisici e digitali, per rispondere alle crescenti esigenze di protezione in tale ambito. Particolare focus viene dato ai prodotti dedicati alla clientela senior (over 65 anni).

Prosegue lo sviluppo di coperture cyber risk, principalmente nell'area business, con l'offerta che si sta ampliando anche al segmento auto, con soluzioni dedicate a proteggersi in caso di attacchi malware che danneggino la propria vettura connessa.

Evoluzione prevedibile dell'economia

La ripresa che sta caratterizzando l'economia mondiale appare fortemente condizionata dall'esito della guerra tra Russia e Ucraina, da possibili nuove ondate di contagio da COVID-19 per la cessazione della politica zero Covid della Cina, e dall'intensità e durata della fase di restrizione monetaria nei paesi avanzati.

In molti paesi avanzati, i tassi di crescita del PIL reale dovrebbero subire un netto rallentamento nel 2023. L'inflazione è prevista in calo sia negli Stati Uniti, sia nell'area dell'euro. La fase di restrizione monetaria dovrebbe essere prossima a concludersi negli Stati Uniti, dove si attende che il tasso sui fed funds si fermi al 5,0%, mentre dovrebbe estendersi a tutto il primo semestre nell'area dell'euro. I mercati scontano un punto terminale per il tasso sui depositi collocato fra il 3,25% e il 3,5%; la Banca Centrale ha segnalato che i rialzi saranno ancora "significativi" a inizio 2023. La prospettiva di esaurimento della fase di restrizione della politica monetaria manterrà il differenziale fra tassi a lungo termine e tassi a breve termine molto compresso.

In questo contesto, nello scenario di riferimento sono state formulate proiezioni prudenti sull'andamento dell'economia anche in tutti i Paesi con controllate. Con riferimento alla dinamica del PIL, la proiezione per la regione europea Centro e Sud Orientale (CEE/SEE), dopo il rallentamento nel 2022, è di un tasso di crescita dell'1,0% nel 2023.

In Russia, la crescita del PIL è prevista nel 2023 ancora in calo seppur di minore entità rispetto al 2022 mentre si prevede un rialzo al 4,4% in Egitto (stima del FMI) per l'effetto del lancio degli imponenti progetti infrastrutturali annunciati dalle Autorità locali.

Anche per i paesi con controllate ISP, le prospettive economiche restano fortemente condizionate da rischi associati alla durata del conflitto in corso e a possibili nuove ondate di COVID-19.

Principali evoluzioni normative intervenute nel 2022

Normativa di settore

Nel 2022 l'Autorità di Vigilanza ha pubblicato i seguenti Regolamenti che riguardano l'attività delle Compagnie:

- **Regolamento IVASS n. 50 del 3 maggio 2022.** Il Regolamento reca disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale. Il Regolamento introduce l'obbligo di trasmissione annuale anche da parte delle imprese operanti nei rami Danni delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami danni mediante la compilazione della sezione "Intermediari" del documento disciplinato dall'art. 28-sexies del Regolamento IVASS n. 44/2019 per le imprese operanti nei rami vita. I potenziali destinatari della nuova normativa sono, qualora operino nei rami Danni di cui all'art. 2 comma 3, del Codice: le imprese di assicurazione con sede legale in Italia; le imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un Paese aderente allo Spazio Economico Europeo operanti in Italia in libera prestazione di servizi e/o in regime di stabilimento; le sedi secondarie di imprese di assicurazione con sede legale in Stato terzo.
- **Regolamento IVASS n. 51 del 21 giugno 2022.** Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe R.C. Auto denominato "PREVENTIVASS". Con il presente regolamento, l'IVASS si propone di: disciplinare il servizio informativo di preventivazione "on line", gratuito e imparziale, denominato "PREVENTIVASS"; limitare gli oneri a carico dei destinatari a quelli effettivamente necessari, tenuto conto degli obiettivi che l'atto normativo intende perseguire; adottare la soluzione normativa più efficace; minimizzare l'impatto della normativa primaria sulla organizzazione delle imprese che esercitano il ramo R.C. Auto.
- **Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022.** Il Regolamento dà attuazione all'art. 45, commi 3-octies, 3-novies e 3-decies del decreto legge 21 giugno 2022, n. 731 , convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n. 122, che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali, di derogare, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del menzionato decreto, alle norme del Codice civile sui criteri di valutazione dei titoli "non durevoli". In particolare, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
- **Regolamento IVASS n. 53 del 30 agosto 2022.** Il Regolamento disciplina le attività di mystery shopping, volte alla protezione dei consumatori, di cui all'art. 144-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo). In particolare, sono regolate le modalità per lo svolgimento delle attività di indagine di mystery

shopping, nonché i requisiti e i compiti dei soggetti esterni all'Istituto cui sia conferito l'incarico per l'esecuzione di tali attività, nonché i relativi compiti e compensi.

- **Regolamento IVASS n. 54 del 29 novembre 2022.** Il Regolamento dà attuazione alle previsioni di cui all'art. 23 della Legge 28 dicembre 2005, n. 2621 (di seguito, Legge sul risparmio), che ha introdotto un regime generale e omogeneo per i procedimenti normativi di competenza dell'IVASS e delle altre Autorità di vigilanza del settore finanziario, con l'obiettivo di garantire tutela e protezione uniforme ai risparmiatori. I principi declinati nelle norme primarie perseguono l'efficienza dell'attività di regolazione, nonché l'efficacia e la qualità delle soluzioni elaborate, introducendo strumenti che favoriscono la trasparenza delle opzioni regolamentari e la partecipazione degli stakeholders al processo di produzione normativa. Il Regolamento, in linea con i suddetti principi, disciplina i profili procedurali cui l'IVASS deve conformarsi nella produzione degli atti di natura normativa e di contenuto generale di competenza.

I principali Provvedimenti normativi emanati da IVASS sui quali non ci sono segnalazioni particolari sono i seguenti:

- **Provvedimento IVASS n. 120 del 24 maggio 2022** modifica il Provvedimento n. 66 del 18 dicembre 2017 sui criteri di determinazione delle indennità spettanti ai commissari liquidatori e ai componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese in liquidazione.
- **Provvedimento IVASS n. 121 del 7 giugno 2022** “Modifiche al Regolamento ISVAP n. 7/2007 concernenti, soprattutto, l'IFRS 17 (Contratti assicurativi)”. L'IFRS 17 rappresenta lo standard più importante per le imprese di assicurazione e disciplina le regole contabili dei contratti assicurativi, ossia della loro operatività core. Con la sua emanazione si completa per tali imprese la disciplina contabile IAS/IFRS. Con il presente Provvedimento si modificano il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 (di seguito, Regolamento 7/2007) e i relativi allegati al fine, soprattutto, di recepire le novità introdotte dall'IFRS 17 in materia di presentazione (presentation) e informativa (disclosure) delle poste contabili relative ai contratti assicurativi.
- **Provvedimento IVASS n. 124 del 22 novembre 2022** “Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2023 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione”.
- **Provvedimento IVASS n. 126 del 23 dicembre 2022** “Provvedimento recante i parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'art. 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018”.

LA DINAMICA DELLA GESTIONE

ASPETTI GENERALI

In data 1° ottobre 2022 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. della compagnia Cargeas Assicurazioni S.p.A. con effetti civilistici e fiscali a far data dal 1° gennaio 2022. Al riguardo durante il 2022 è stato seguito l'iter formale con l'autorità di vigilanza IVASS che ha autorizzato la fusione per incorporazione a seguito dell'analisi dell'istanza di fusione presentata ai sensi dell'articolo 201 del Codice delle Assicurazioni Private D.lgs. 209/2005 e dell'articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

Pertanto gli estremi identificativi della compagnia oggetto dell'operazione straordinaria hanno riguardato:

Cargeas Assicurazioni S.p.A. società per azioni con sede legale in Milano, Via Tolmezzo 15, con capitale sociale di Euro 32.812.000 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese – ufficio di Milano 07951160154 iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al numero 1.00064, socio unico Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della medesima società, in qualità di capogruppo Assicurativo, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28;

Si precisa che a seguito dell'operazione straordinaria, non si è proceduto ad alcuna emissione di nuove azioni di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e l'operazione di fusione ha mantenuto l'attuale assetto organizzativo, di regolamentazione interna e operativo dell'incorporante.

Al fine di garantire omogeneità di confronto delle dinamiche reddituali e delle grandezze di natura patrimoniale, i dati della Relazione sulla gestione riferiti al periodo precedente sono stati riesposti come se l'operazione di fusione fosse stata effettuata in data 31 dicembre 2021.

Pertanto i dati pro forma riferiti all'esercizio 2021 includono i dati di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e della società incorporata Cargeas Assicurazioni S.p.A. così come approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci. I commenti della Relazione sulla gestione fanno quindi riferimento a tali valori riesposti, sintetizzati negli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico inseriti alla fine del presente capitolo.

La sezione "Prospetti contabili riesposti" alla fine del fascicolo di Bilancio include il raccordo tra i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico al 31 dicembre 2021 così come approvati dalle singole Compagnie e i corrispondenti dati pro forma utilizzati nell'ambito della Relazione sulla gestione.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa, invece, includono, come dati comparativi riferiti all'esercizio 2021, i soli dati di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. così come approvati dall'Assemblea dei soci del 17 marzo 2022.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

L'**utile dell'esercizio** al netto delle imposte ammonta a **119,7 milioni di euro**, in diminuzione del 43,7% rispetto all'esercizio 2021 (212,7 milioni di euro).

La **raccolta premi** complessivamente realizzata nel corso del 2022 è stata pari a circa **914,6 milioni di euro con un incremento del 0,8%** rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (907,3 milioni di euro). L'incremento della raccolta premi è imputabile principalmente all'apporto derivante dall'operazione di fusione con Cargeas Assicurazioni S.p.A. ed in particolare registrano buone performance i **prodotti Abitazione e Famiglia** (+3,9% rispetto al 31 dicembre 2021) in analogia ai prodotti **Salute e Infortuni** (+5,1% rispetto al 31 dicembre 2021) e **Imprese** (+23,2% rispetto al 31 dicembre 2021); in contrazione la raccolta per i prodotti Motor (-25,3% rispetto al 31 dicembre 2021) e Protezione del Credito (-15,5% rispetto al 31 dicembre 2021).

I **premi ceduti** al 31 dicembre 2022 sono quantificati in 113,9 milioni di euro, pari al 12,5% dei premi del lavoro diretto rispetto ai premi ceduti pari a 79,6 milioni al 31 dicembre 2021 con un'incidenza del 8,8%.

Il **risultato del conto tecnico** evidenzia un risultato positivo pari a 259,9 milioni di euro (311,2 milioni di euro a fine esercizio precedente) con un decremento complessivo pari del 16,5%, principalmente derivato da una flessione del 2,7% di premi di competenza che registrano un valore di 827,3 milioni di euro rispetto a 850,0 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente oltre ad un peggioramento degli oneri da sinistri, al netto dell'effetto di riassicurazione, per il 7,2% che rilevano un saldo pari a 252,1 milioni di euro rispetto a 235,2 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente. I sinistri pagati lordi, pari a 295,1 milioni di euro (264,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021) hanno avuto un incremento pari al 11,7% rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente ai rami Infortuni, Incendio, Altri Danni ai Beni, Responsabilità Civile Auto e Responsabilità Civile Generale, che complessivamente si incrementano di circa il 22,7%.

Le **spese di gestione** complessive, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, ammontano al 31 dicembre 2022 a 251,2 milioni di euro (264,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e rilevano un decremento del 5,0% pari a 13,1 milioni di euro.

L'**expense ratio** netto conservato del 2022 si attesta al 31%, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente pari al 32%.

Il **combined ratio** del conto tecnico, al netto della riassicurazione, si attesta al 61%, sostanzialmente stabile con quanto registrato nell'esercizio precedente pari al 60%.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria**, gli investimenti al 31 dicembre 2022 sono pari a 1.699,2 milioni di euro (1.910,2 milioni di euro nell'esercizio precedente). Il decremento complessivo del -11,0%, pari a 211,0 milioni di euro, è dovuto in prevalenza dalle rettifiche di valore registrate sul comparto circolante per 101,5 milioni di euro oltre ai minori investimenti operati e compensati dalla giacenza in liquidità per 92,1 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è in riduzione di 79,8 milioni (-12,7%) rispetto all'esercizio precedente (625,3 milioni di euro attestandosi a 545,5 milioni di euro; tale variazione è motivata

principalmente dalla distribuzione alla controllante Intesa Sanpaolo Vita di dividendi a valere sulle riserve straordinarie pari 200,1 milioni di euro (deliberato dall'assemblea dei soci in data 18 maggio 2022 interamente compensati dall'utile di fine esercizio).

Nella tabella che segue è riportata una sintesi del Conto economico della Compagnia al 31 dicembre 2022 unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 1 – Sintesi di Conto Economico

Importi in mln di euro

	2022	2021	Variaz.	Variaz. %
Premi netti di competenza	827,3	850,0	(22,7)	(2,7%)
Oneri netti relativi ai sinistri	(252,1)	(235,2)	(16,9)	7,2%
Variazione delle altre riserve tecniche	0,3	(0,9)	1,2	(133,3%)
Spese di gestione	(251,2)	(264,3)	13,1	(5,0%)
Altri proventi e oneri tecnici	(64,4)	(55,8)	(8,6)	15,4%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0,0	17,4	(17,4)	(100,0%)
Risultato del conto tecnico	259,9	311,2	(51,3)	(16,5%)
Proventi da investimenti al netto degli oneri di cui:	(84,2)	24,7	(108,9)	(440,9%)
- ordinari	20,1	20,7	(0,6)	(2,9%)
- su realizzi	0,6	15,9	(15,3)	(96,2%)
- rettifiche di valore	(101,5)	(7,1)	(94,4)	1329,6%
- oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(3,4)	(4,8)	1,4	(29,2%)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico danni	0,0	(17,5)	17,5	(100,0%)
Altri proventi e oneri	6,8	(11,2)	18,0	(160,3%)
Risultato dell'attività ordinaria	182,4	307,2	(124,8)	(40,6%)
Proventi e oneri straordinari	(0,9)	0,5	(1,4)	(280,0%)
Risultato prima delle imposte	181,5	307,7	(126,2)	(41,0%)
Imposte sul reddito	(61,8)	(95,0)	33,2	(34,9%)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	119,7	212,7	(93,0)	(43,7%)

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Linee di azione seguite nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato principalmente dal progetto di integrazione Cargeas Assicurazioni S.p.A. verso Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. con data effetto dal primo ottobre 2022. Trattasi di una importante e complessa attività che ha richiesto lo sforzo congiunto di diverse risorse aziendali. Tra i principali obiettivi raggiunti: la migrazione e l'integrazione del portafoglio Cargeas Non Motor, integrazione dei sinistri Cargeas e dei Sistemi di Divisione (ISV).

È stato inoltre inaugurato un progetto dall'ampio respiro commerciale e ad alto valore ESG: il «progetto Caring». Tale progetto prevede una risposta organica e completa alle esigenze della popolazione più fragile, gli over 65 anni.

È proseguito il percorso congiunto con Banca dei Territori per la focalizzazione nell'ambito Protezione della Rete bancaria, sostenuto attraverso lo sviluppo professionale (con formazione tecnico-specialistica e approfondimenti forniti da Intesa Sanpaolo Assicura) degli "Specialisti Protezione", gli oltre duecento professionisti dedicati a fornire un supporto tempestivo e preparato ai gestori delle filiali.

Inoltre, per l'offerta dedicata alle aziende più strutturate, da maggio 2021 la Compagnia si avvale del contributo di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, agenzia assicurativa del Gruppo, controllata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., in grado di offrire soluzioni tailor made per rispondere ai complessi bisogni delle imprese.

Nell'ambito "Motor" si è provveduto ad incentivare l'orientamento ESG della gamma prodotti e tariffa Auto attraverso l'implementazione di un prodotto a consumo chilometrico coerente con la mobilità sostenibile e l'introduzione di coperture aggiuntive per auto a basso impatto ambientale.

Sul "No Motor - retail" maggiore focus su polizze che possano rispondere a richieste ed esigenze specifiche, attraverso il Portafoglio Digitale Assicurativo, il quale sarà ulteriormente arricchito con il modulo Tutela Legale – restyling del prodotto XME, in modo da ampliare le coperture e internalizzare maggiormente il governo del rischio.

In tema Salute si osserva un ulteriore potenziamento delle coperture assicurative Malattie all'interno del Portafoglio Digitale Assicurativo, grazie ad una più ampia selezione di prodotti (relativi anche al servizio di assistenza).

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "Soluzione Domani", un programma con prodotti e servizi dedicati ai clienti Senior che possa garantire l'accesso a un elevato standard di assistenza sanitaria per la persona e la sua famiglia e promuovere la crescita di reti di strutture dedicate.

Sempre nel 2022 osserviamo: il consolidamento delle soluzioni Tailor made per gestire le complesse esigenze di protezione dei clienti Large Corporate e trasformazione digitale per realizzare prodotti digitali ad hoc.

A sostegno dello sviluppo della gamma «Imprese», verso fine anno sono stati lanciati due nuovi prodotti: la Protezione Ufficio Multirischio (copertura assicurativa agli uffici per

Incendio, Furto, difesa legale, assistenza ecc.) e RC Ambientale con la nuova copertura danni ambientali (compresi gli adempimenti normativi ambientali).

Premi

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano complessivamente a 914.674 migliaia di euro e registrano un incremento del 0,8% rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella sottostante è evidenziata la ripartizione dei premi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con l'incidenza percentuale dei singoli rami sul totale.

Tabella 1 – Premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio del Lavoro Diretto

Importi in migliaia di euro

	dic-22	dic-21	Variaz. %	Composizione%	
				dic-22	dic-21
1 - Infortuni	271.856	246.837	10%	29,7%	27,2%
2 - Malattie	88.011	114.137	-23%	9,6%	12,6%
3 - Corpi veicoli terrestri	17.562	23.985	-27%	1,9%	2,6%
6 - Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali		18			
7 - Merci trasportate	111	152	-27%	0,0%	0,0%
8 - Incendio ed elementi naturali	142.018	128.296	11%	15,5%	14,1%
9 - Altri danni ai beni	98.781	95.111	4%	10,8%	10,5%
10 - RC Autoveicoli terrestri	74.423	99.249	-25%	8,1%	10,9%
12 - RC veicoli marittimi, lacustri e fluviali	16	44	-63%	0,0%	0,0%
13 - RC Generale	128.359	106.806	20%	14,0%	11,8%
14 - Credito	12	16	-24%	0,0%	0,0%
15 - Cauzione	380	634	-40%	0,0%	0,1%
16 - Perdite pecuniarie	44.393	39.386	13%	4,9%	4,3%
17 - Tutela giudiziaria	21.129	21.132	0%	2,3%	2,3%
18 - Assistenza	27.622	31.535	-12%	3,0%	3,5%
Totale	914.674	907.339	0,8%	100,0%	100,0%

Il principale canale distributivo della società è rappresentato dalle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. Nella tabella a seguire viene riportata la raccolta premi suddivisa per famiglia di prodotto e canale di vendita unitamente al raffronto con l'esercizio precedente. La Compagnia ha ricevuto il 17 dicembre 2018 l'autorizzazione ad esercitare attività in regime di libera prestazione di servizi in alcuni stati membri (principalmente Croazia, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria). Non esercita tuttavia attività attraverso sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi terzi.

Tabella 2 – Raccolta premi del Lavoro Diretto per canale distributivo, famiglia di prodotto e Ramo ministeriale

Importi in migliaia di euro

		dic-22	Incid. %	dic-21	Incid. %	Variaz. %
Intesa Sanpaolo	Protezione del Credito	98.943	10,8%	117.029	12,9%	(15,5%)
	Abitazione e Famiglia	228.636	25,0%	210.256	23,2%	8,7%
	Motor	100.813	11,0%	112.365	12,4%	(10,3%)
	Salute e Infortuni	241.196	26,4%	205.886	22,7%	17,2%
	Imprese	190.180	20,8%	140.287	15,5%	35,6%
	Altro	7.230	0,8%	8.274	0,9%	(12,6%)
	Totale	866.999	94,8%	794.096	87,5%	9,2%
Promotori finanziari	Salute e Infortuni	1.809	0,2%	1.936	0,2%	(6,6%)
	Abitazione e Famiglia	82	0,0%	84	0,0%	(2,0%)
	Totale	1.891	0,2%	2.020	0,2%	(6,4%)
Totale Gruppo	868.890	95,0%	796.116	87,7%	9,1%	
Poste Italiane	Abitazione e Famiglia	1.914	0,2%	2.124	0,2%	(9,9%)
	Totale	1.914	0,2%	2.124	0,2%	(9,9%)
Broker assicurativo	Imprese	25.178	2,8%	22.220	2,4%	13,3%
	Protezione del Credito	(2.142)	-0,2%	(2.331)	-0,3%	(8,1%)
	Abitazione e Famiglia	8.500	0,9%	11.545	1,3%	(26,4%)
	Motor	3.592	0,4%	8.137	0,9%	(55,9%)
	Salute e Infortuni	5.780	0,6%	13.886	1,5%	(58,4%)
	Altro	151	0,0%	12	0,0%	100,0%
Totale	41.058	4,5%	53.470	5,9%	(23,2%)	
Altro	Imprese	74	0,0%	12.334	1,4%	(99,4%)
	Protezione del Credito	320	0,0%	175	0,0%	82,5%
	Abitazione e Famiglia	1.701	0,2%	7.684	0,8%	(77,9%)
	Motor	672	0,1%	20.070	2,2%	(96,7%)
	Salute e Infortuni	39	0,0%	14.982	1,7%	(99,7%)
	Altro	7	0,0%	384	0,0%	(98,3%)
Totale	2.812	0,3%	55.629	6,1%	(94,9%)	
Totale extra Gruppo	45.784	5,0%	111.223	12,3%	(58,8%)	
TOTALE GENERALE	914.674	100,0%	907.339	100,0%	0,8%	

La raccolta realizzata attraverso i canali del Gruppo è stata pari a 866.999 migliaia di euro con un incremento dell'9,2% rispetto al 2021 e con un'incidenza sul totale dei premi emessi pari al 95,0%.

Sul canale Intesa Sanpaolo, l'aumento della raccolta premi è stato particolarmente rilevante nell'ambito dei prodotti Abitazioni e Famiglia, Salute e Infortuni e dei prodotti Imprese, in coerenza con la strategia di diversificazione del business prevista dal piano strategico del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nella tabella che segue è riportata la raccolta ripartita per famiglia di prodotto con il raffronto rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione tra 2021 e 2022 registrata nel comparto Altro (calo del -94,9%) è principalmente legata alla chiusura dei canali extra gruppo del mondo Cargeas.

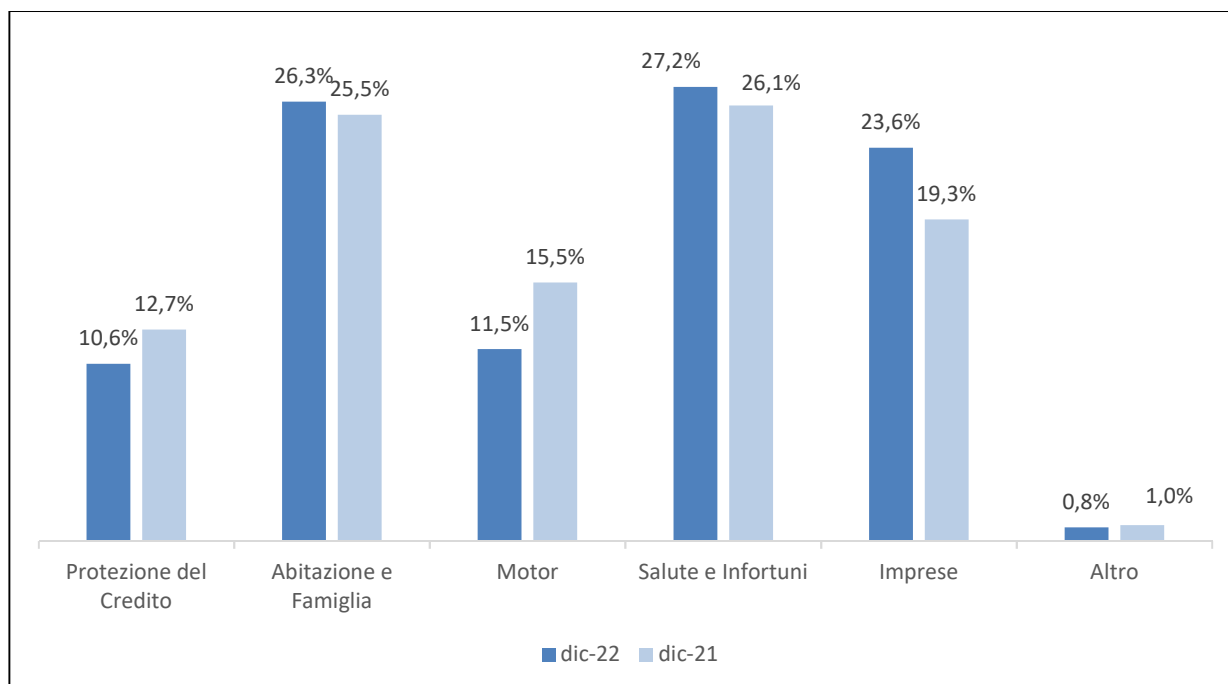
Tabella 3 – Raccolta per famiglia di prodotto

Importi in migliaia di euro

	dic-22	Incid. %	dic-21	Incid. %	Variaz. %
Protezione del Credito	97.120	10,6%	114.873	12,7%	(15,5%)
Abitazione e Famiglia	240.834	26,3%	231.693	25,5%	3,9%
Motor	105.077	11,5%	140.572	15,5%	(25,3%)
Salute e Infortuni	248.824	27,2%	236.691	26,1%	5,1%
Imprese	215.432	23,6%	174.840	19,3%	23,2%
Altro	7.387	0,8%	8.670	1,0%	(14,8%)
Totale	914.674	100,0%	907.340	100,0%	0,8%
di cui NON MOTOR (no CPI)	712.477	77,9%	651.895	9,3%	9,3%

In decisa crescita i prodotti «Non Motor», (+77,9% rispetto all'anno precedente) grazie principalmente alla crescita del portafoglio di XME PROTEZIONE, prodotto rinnovabile a durata annuale e grazie alla crescita dei premi afferenti alle coperture Imprese (pari a circa 215.432 migliaia di euro nel 2022). Le polizze di protezione del credito hanno registrato complessivamente un decremento di circa il 15,5% rispetto al 2021 dovuto alla diminuzione del tasso di copertura delle polizze rispetto alle erogazioni di mutui e Prestiti del Gruppo Intesa Sanpaolo. La crescita della raccolta premi sul «Business Non Motor» è coerente con la strategia di diversificazione del business della Società e confermata nel piano strategico del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Fig. 1 – Incidenza della raccolta per famiglia di prodotto
 Valori espressi in %



Sinistri pagati e denunciati

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2022 relativi al lavoro diretto, al lordo dei recuperi dai riassicuratori (pari a 30.338 migliaia di euro) e comprensivi delle sole spese di liquidazione di diretta imputazione e senza l'inclusione sia del fondo vittime della strada (pari a 1.767 migliaia di euro), sia delle spese ULAE pari a 20.892 migliaia di euro, è stato di 272.400 migliaia di euro (243.929 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La variazione dei sinistri pagati registra complessivamente un aumento del 11,7% da attribuire principalmente ai rami Infortuni, Incendio, Altri Danni ai Beni, Responsabilità Civile Auto e Responsabilità Civile Generale, che complessivamente si incrementano di circa il 22,7% per un importo di 38,9 milioni di euro.

Tra i rami che presentano un decremento dei sinistri liquidati si segnalano il ramo Malattia (-16,7%), il ramo Corpi Veicoli Terrestri (-10,2%).

Si evince inoltre un aumento in termini di incidenza del rapporto sinistri a premi di competenza del 3,4% da attribuire principalmente ai rami Infortuni, Malattia, Incendio e Responsabilità Civile.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento dei sinistri relativi al lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e non comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione.

Tabella 5 – Sinistri pagati e denunciati
Importi in migliaia di euro

	Sinistri pagati €/000			N. Sinistri denunciati		
	2022	2021	Variaz. %	2022	2021	Variaz. %
Infortuni	67.163	48.530	38,4%	24.669	20.347	21,2%
Malattia	39.874	47.846	(16,7%)	20.855	60.732	(65,7%)
Corpi Veicoli Terrestri	13.664	15.218	(10,2%)	8.850	11.584	(23,6%)
Corpi Veicoli Marittimi	25	45	(45,5%)	1	2	(50,0%)
Merci trasportate	24	1	1649,3%	4	6	(31,7%)
Incendio ed altri elementi natural	19.883	15.836	25,6%	9.236	7.545	22,4%
Altri danni ai beni	24.169	22.043	9,6%	23.835	23.126	3,1%
R.C. Auto	84.477	74.810	12,9%	25.235	33.325	(24,3%)
R.C. veicoli mar.	46	32	42,1%	-	-	0,0%
R.C. Generale	14.658	10.217	43,5%	10.489	10.531	(0,4%)
Credito	587	1.403	(58,1%)	129	201	(35,8%)
Cauzione	369	200	84,1%	4	7	(42,9%)
Perdite Pecuniarie	3.658	3.514	4,1%	2.965	2.669	11,1%
Tutela Giudiziaria	1.327	1.544	(14,0%)	2.258	2.445	(7,6%)
Assistenza	2.476	2.689	(7,9%)	27.169	23.413	16,0%
TOTALE RAMI DANNI	272.400	243.929	11,7%	155.700	195.933	(20,5%)

Il numero dei sinistri denunciati nell'anno è stato pari a 155.700 con un decremento del 20,5% rispetto all'esercizio precedente di cui 135.616 riferiti alla generazione corrente.

Per quanto concerne il ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nell'indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario dalla stanza di compensazione Consap.

I sinistri denunciati in regime Card Gestionaria sono pari a 10.213 nel 2022 e 13.727 nel 2021.

Il costo medio del pagato, comprensivo delle spese indirette, mostra un incremento rispetto a quello evidenziato nell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2022 l'indicatore si è attestato a 2.517 di euro a fronte di 1.513 di euro del 2021.

Nella tabella che segue è riportato l'indice del rapporto sinistri a premi per i rami di bilancio che hanno registrato un maggiore apporto di premi nell'esercizio.

Tabella 6 – Rapporto sinistri a premi di competenza lavoro diretto
Valori espressi in %

	2022	2021
Infortuni	34,8%	30,8%
Malattia	31,9%	39,6%
Corpi di veicoli terrestri	65,8%	66,5%
Altri danni ai beni	25,7%	31,4%
R.C. Auto	80,0%	50,4%
Perdite pecuniarie	10,2%	4,1%
Rapporto S/P complessivo	31,4%	34,2%

Il rapporto sinistri a premi di competenza al lordo degli effetti derivanti dalla riassicurazione è stato pari al 31,4% (34,2% nel 2021).

La velocità di liquidazione dei sinistri di generazione corrente sul totale rami, al netto dei sinistri eliminati senza seguito è stata del 63,6% mentre per i sinistri di generazione precedente l'indice è stato pari al 76,9%.

Per l'informativa sulla velocità di liquidazione relativa ai principali rami di bilancio si rimanda al paragrafo seguente "Andamento tecnico dei principali rami"

Andamento tecnico dei principali rami

Di seguito si espongono gli andamenti tecnici riguardanti i principali rami di attività in cui opera la Compagnia.

Di seguito si espongono gli andamenti tecnici riguardanti i principali rami di attività in cui opera la Compagnia.

INFORTUNI

I premi lordi contabilizzati ammontano a 271.858 migliaia di euro (246.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) in aumento del 10,1% rispetto all'esercizio 2021. Le denunce pervenute sono risultate pari a 24.669, in incremento del 19,4% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 67.163 migliaia di euro di cui 17.598 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri pagati è aumentato del 59,0% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 29,9 % e per le generazioni precedenti del 63,5%.

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 5.022 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 77.576 migliaia di euro.

MALATTIA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 88.011 migliaia di euro (114.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente del 22,9%.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 20.855 in diminuzione del 68,3% rispetto all'anno precedente. Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione è in diminuzione del 16,7% rispetto al 2021 ed ammonta a 39.874 migliaia di euro con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 66,1% e per le generazioni precedenti del 63,7%.

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 7.109 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 27.853 migliaia di euro.

PERDITE PECUNIARIE

I premi lordi contabilizzati ammontano a 44.393 migliaia di euro (39.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) con un incremento del 12,7%.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 2.965 a fronte di 2.798 nell'esercizio precedente con un incremento del 6,0%.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 3.658 migliaia di euro (3.514 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 22,2% e per le generazioni precedenti del 52,9%.

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 2.839 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 37.580 migliaia di euro.

R.C. AUTO E CORPI DI VEICOLI TERRESTRI

Complessivamente la raccolta premi riguardante questi rami di attività è risultata pari a 91.985 migliaia di euro (123.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) con un decremento del 25,4% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta premi del solo ramo R.C. Auto ammonta a 74.423 migliaia di euro ed è in decremento del 25,0% rispetto al 2021. La raccolta premi del ramo Corpi di veicoli terrestri ammonta a 17.562 migliaia di euro ed è in diminuzione del 26,8%.

Le denunce pervenute sono complessivamente risultate pari a 34.085 di cui 8.850 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 25.235 al ramo RC Auto (non considerando le denunce relative ai sinistri CARD Gestionari) con un decremento rispetto al 2021 che evidenziava un numero di sinistri denunciati pari a 45.357 di cui 12.032 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 33.325 relative al comparto RC Auto.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 98.141 migliaia di euro (90.029 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Il costo dei sinistri contiene l'onere forfetizzato sostenuto dalla Società per i sinistri causati dai propri assicurati e rientranti nel regime di indennizzo diretto.

Al 31 dicembre 2022 le denunce pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo diretto (c.d. CARD Gestionaria) risultano pari a n. 10.213 (n.13.727 al 31 dicembre 2021) di cui n. 8.081 sono già state oggetto di un pagamento integrale. Le denunce pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la Consap, in relazione ai sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD debitore) risultano pari a n. 11.027 dei quali n. 7.394 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo.

La velocità di liquidazione risulta così ripartita:

Corpi di veicoli terrestri: 85,6% per i sinistri di generazione corrente e 87,7% per le generazioni precedenti;

RC Auto: 78,3% per i sinistri di generazione corrente e 78,3% per le generazioni precedenti.

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato positivo per 130 migliaia di euro per il ramo CVT e positivo per 5.289 migliaia di euro per il ramo RCA.

Il saldo tecnico del ramo CVT evidenzia un risultato positivo pari a 2.366 migliaia di euro mentre il saldo tecnico del ramo RCA è positivo per 2.575 migliaia di euro.

INCENDIO E ALTRI ELEMENTI NATURALI

I premi lordi contabilizzati ammontano a 142.018 migliaia di euro (128.296 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) con un incremento del 10,7% rispetto al dato del 2021.

Le denunce pervenute sono risultate pari a n. 9.236 a fronte delle n. 7.715 dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 19.883 migliaia di euro di cui 11.951 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è aumentato del 25,6% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 58,5% e per le generazioni precedenti del 67,9%.

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 8.156 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 12.263 migliaia di euro.

ALTRI RAMI DANNI

Complessivamente la raccolta premi relativa agli altri rami esercitati dalla compagnia ammonta a 276.396 migliaia di euro (255.432 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). In particolare, i rami più significativi risultano essere RC Generale che evidenzia premi lordi contabilizzati per 128.359 migliaia di euro con un incremento rispetto al 2021 del 20,2%, ramo Altri Danni ai beni con premi pari a 98.781 migliaia di euro (+3,9% rispetto all'esercizio precedente) e ramo Assistenza con premi pari a 27.622 migliaia di euro (-12,4% rispetto all'esercizio precedente).

Le denunce pervenute nell'esercizio sono in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente del 5,8% (da n.60.412 nel 2020 a n. 63.890 nel 2021).

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 43.681 migliaia di euro (38.174 migliaia di euro nel 2021) con un aumento del 14,4%.

La velocità di liquidazione dei sinistri risulta così ripartita:

Altri danni ai beni: 72,0 % per i sinistri di generazione corrente e 85,7% per le generazioni precedenti;

R.C. Generale: 42,5% per i sinistri di generazione corrente e 60,0% per le generazioni precedenti.

Complessivamente il comparto in esame evidenzia un risultato della riassicurazione passiva negativo per 13.543 migliaia di euro ed un risultato del conto tecnico positivo per 84.572 migliaia di euro.

Politiche riassicurative

L'attuale struttura riassicurativa protegge il portafoglio polizze tramite trattati di riassicurazione non proporzionali in eccesso di sinistro e proporzionali.

I prodotti riassicurati in eccesso sinistri riguardano i rami ministeriali R.C. Auto e C.V.T., Incendio, Altri Danni ai Beni ed R.C. Generale -, prodotti Infortuni/Malattia e C.P.I.

Nel 2022 la copertura in eccesso sinistri era attuata mediante un trattato multi-cedente Intesa Sanpaolo Assicura e Cargeas a copertura dei rispettivi singoli portafogli, al fine di contenere le esposizioni di punta e catastrofali.

Sono stati sottoscritti trattati proporzionali in quota parte per specifici rami, prodotti o garanzie al fine di controllare la volatilità del portafoglio e dei risultati. I prodotti riassicurati con trattati proporzionali riguardano:

- i rami ministeriali Assistenza e Tutela Legale, Cauzioni (solo portafoglio ex Cargeas) e Trasporti (solo portafoglio ex Cargeas);
- i prodotti R.C. Auto no box (ViaggiaConMe no box), Malattie Dread Disease, Infortuni Collettive Standard/Tailor Made, D&O Standard/Tailor Made, Cyber Standard/Tailor Made, Caregiver, Tecnologici (solo portafoglio ex Cargeas), RC Ambientale (tramite partecipazione al Pool Ambiente);
- Le garanzie Terremoto/Alluvione del prodotto Xme Protezione e del prodotto NatCat BNL ex Cargeas.

Il risultato al 31 dicembre 2022 registra un costo complessivo di 45.246 migliaia di euro, ripartito nel modo seguente:

- -39.077 migliaia di euro (trattati proporzionali)
- 2.420 migliaia di euro (trattati non proporzionali)
- -8.590 migliaia di euro (facoltativi)

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte quote di polizze in coassicurazione contestualmente cedute in riassicurazione facoltativa con percentuali di cessione elevate di rischi non applicabili ai trattati di riassicurazione in essere.

Si conferma che le coperture riassicurative sono state perfezionate con operatori di primaria importanza e la situazione in essere è conforme al Regolamento IVASS N. 38 del 3 luglio 2018 in materia di sistema di governo societario. Le compagnie di riassicurazione controparti contrattuali hanno tutte un rating in linea con quanto previsto dalla politica di riassicurazione di Intesa Sanpaolo Assicura.

La compagnia ha in essere trattati di riassicurazione attiva per un contributo netto positivo al conto economico di circa 20 migliaia di euro. Vista l'esiguità dell'importo le corrispondenti evidenze trovano imputazione alle voci altri oneri e proventi tecnici, senza pertanto fornirne ulteriori evidenze.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ammonta al 31 dicembre 2022 a 1.791.225 migliaia di euro (1.940.668 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La tabella che segue illustra la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2022 con il raffronto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 7 – Composizione degli investimenti finanziari

Importi in migliaia di euro

	2022	Incid. %	2021	Incid. %
Azioni e quote in imprese del gruppo	242	0,0%	284	0,0%
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	-	0,0%	-	0,0%
Azioni quotate	-	0,0%	-	0,0%
Quote di fondi comuni d'investimento	435.957	24,3%	504.790	26,0%
Titoli obbligazionari	1.262.825	70,5%	1.404.916	72,4%
Investimenti finanziari diversi	115	0,0%	122	0,0%
TOTALE INVESTIMENTI	1.699.139	94,9%	1.910.112	98,4%
Depositi presso istituti di credito	92.086	5,1%	30.556	1,6%
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	1.791.225	100,0%	1.940.668	100,0%

La voce "Azioni e quote in imprese del Gruppo" si riferisce integralmente alle azioni detenute in Intesa Sanpaolo per 242 migliaia di euro.

Il portafoglio della società è composto al 70,5% da titoli obbligazionari, principalmente titoli governativi italiani, e dal 24,3% da quote di fondi comuni di investimento.

La tabella che segue pone in evidenza i risultati realizzati dalle attività finanziarie della Compagnia.

Tabella 8 – Proventi e oneri risultati dalla gestione finanziaria

Importi in migliaia di euro

	2022	Incid. %	2021	Incid. %
Proventi da azioni e quote	11	0,0%	28	0,1%
Proventi da altri investimenti	20.070	(23,8%)	20.660	84,0%
Riprese di valore	-	0,0%	129	0,5%
TOTALE PROVENTI LORDI	20.081	-23,8%	20.817	84,6%
Oneri di gestione	(3.450)	4,1%	(4.845)	(19,7%)
Rettifiche di valore	(101.476)	120,4%	(7.217)	(29,3%)
TOTALE PROVENTI NETTI	(84.845)	100,7%	8.755	35,6%
Profitti netti da realizzo investimenti	579	(0,7%)	15.851	64,4%
TOTALE GENERALE	(84.266)	100,0%	24.606	100,0%

I proventi e oneri della gestione finanziaria sono risultati negativi per 84.266 migliaia di euro (positivi per 24.606 migliaia di euro nel 2021). La riduzione totale rispetto all'esercizio 2021 è di 108.872 migliaia di euro, dovuta principalmente agli andamenti dei mercati (per - 94.259 migliaia di euro) e alla riduzione dei Proventi netti da realizzo (per -15.272 migliaia di euro).

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo della componente provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, ammontano a 271.837 migliaia di euro in lieve diminuzione rispetto al consuntivo del precedente esercizio pari a 277.180 migliaia di euro. L'incidenza percentuale sui premi lordi è in lieve flessione, passando dal 30,5 % del 31 dicembre 2021 al 29,7 % dell'esercizio in corso. Le provvigioni e altre spese di acquisizione vedono aumentare la propria incidenza sui premi lordi a fine esercizio 2022 di 0,6% punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Le altre spese amministrative includono i costi sostenuti per la gestione del portafoglio.

Tab. 9 – Composizione delle spese di gestione

(Importi in migliaia di euro)

	dic-22	% premi lordi	dic-21	% premi lordi
Provvigioni e altre spese di acquisizione	200.668	21,9%	195.933	21,6%
Altre spese amministrative	71.169	7,8%	81.247	9,0%
Totale	271.837	29,7%	277.180	30,5%

Le Provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti nell'allegato 9 del Regolamento IVASS N. 22 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 e dall'art. 51 del D.gs. 173/97.

Il saldo delle provvigioni spettanti alle imprese del Gruppo è pari a 181.905 migliaia di euro di cui 171.600 verso la controllante Intesa Sanpaolo.

Le Altre spese di amministrazione, pari a 71.169 migliaia di euro, subiscono un decremento per 10.078 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Analisi dei rischi di settore

PREMESSA

Intesa Sanpaolo Assicura ed il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita attribuiscono un rilievo strategico al sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni in quanto costituiscono:

- un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, il quale consente di assicurare che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e le Regole aziendali e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione;
- un elemento fondamentale di conoscenza per gli Organi aziendali, che consente loro di avere piena consapevolezza della situazione, di assicurare un efficace presidio dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni, di orientare i mutamenti delle

linee strategiche e delle politiche aziendali e di adattare in modo coerente il contesto organizzativo;

- un elemento importante per presidiare il rispetto delle norme generali e di settore con particolare riferimento a quelle impartite dalle Autorità di vigilanza prudenziale e per favorire la diffusione di una corretta cultura del controllo.

La Compagnia Cargeas Assicurazioni è stata fusa all'interno della Compagnia Intesa Sanpaolo Assicura a partire dal 01 ottobre 2022. Ove presenti, i dati relativi al 2021 sono stati performati includendo il contributo della compagnia incorporata.

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società e il Gruppo Assicurativo si sono dotati di un efficace sistema di gestione dei rischi, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività esercitata dalle Società. In particolare, sono state definite e aggiornate:

- la politica e strategia di gestione del rischio;
- i processi e procedure idonei a garantire l'adeguata individuazione, misurazione, valutazione, monitoraggio, gestione e rappresentazione, con frequenza adeguata al profilo di rischio, dei rischi attuali e prospettici;
- la propensione al rischio e, nell'ambito di essa, l'obiettivo di solvibilità, nonché i limiti di tolleranza al rischio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi strategici.

Il processo di gestione dei rischi nel suo complesso è descritto nell'insieme delle politiche per la gestione del profilo di rischio complessivo del Gruppo Assicurativo e per la gestione dei rischi specifici ed è articolato nelle seguenti fasi:

- identificazione dei rischi (Risk Assessment);
- analisi e gestione dei singoli rischi;
- valutazione e Monitoraggio/Reporting.

La prima macro fase consente all'Alta Direzione di avere un'immediata panoramica dell'esposizione ai rischi in grado di guidare i processi decisionali e nel definire le priorità d'azione, anche a livello di pianificazione strategica.

Sono ricompresi nel processo di risk assessment anche i rischi difficilmente quantificabili ritenuti materiali per la Società.

Il Risk Assessment rappresenta il punto di partenza per la valutazione del profilo di rischio di ogni società del Gruppo Assicurativo e del Gruppo nel suo complesso, ed è alla base della valutazione interna dei rischi (Own Risk and Solvency Assessment).

Concluso il processo di Risk Assessment, la Società gestisce i singoli rischi seguendo le modalità ed i limiti operativi di tolleranza riportati all'interno del Risk Appetite Framework e nelle Politiche di Gestione dei Rischi specifici che costituiscono il framework di gestione dei rischi.

La Società svolge altresì un'attività costante di stress test. Gli stress test sono rappresentati da un insieme di tecniche usate dalla Società per:

- misurare la propria vulnerabilità a fronte di eventi eccezionali, ma plausibili;
- consentire all'Alta Direzione di comprendere la relazione tra il rischio assunto e il proprio risk appetite, nonché l'adeguatezza del capitale disponibile.

Qualora i risultati degli stress test evidenzino il potenziale mancato rispetto dei requisiti minimi regolamentari e/o evidenzino l'inadeguatezza dei presidi posti a fronte di ciascun rischio, vengono discussi eventuali interventi migliorativi di consolidamento della stabilità patrimoniale della Società avendo in considerazione la solvibilità anche a livello di Gruppo Assicurativo.

I RISCHI

I rischi sono classificati nelle seguenti categorie:

- Mercato che fa riferimento ai principali fattori di rischio finanziario che potenzialmente possono impattare sul portafoglio di ciascuna società del Gruppo Assicurativo (tassi d'interesse, tassi di cambio, spread di credito, corsi azionari, andamento del mercato immobiliare, rischio di liquidità e rischio di default di emittenti);
- Normativo, che fa riferimento al mancato rispetto della normativa esistente o a quella che si prevede entrerà in vigore;
- Operativo, che prevede tutti quegli eventi che possono provocare perdite a ciascuna società del Gruppo Assicurativo per effetto di errori, disfunzioni e danni causati da processi, sistemi e risorse;
- Reputazionale, che fa riferimento a tutti quegli eventi che possono intaccare la reputazione o l'immagine di ciascuna società del Gruppo Assicurativo;
- Strategico, che fa riferimento al rischio di perdite derivanti da scelte strategiche sbagliate e presenta sottocategorie di tipo finanziario, gestionale, logistico e di prodotto. Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di gruppo (rischi derivanti da operazioni infragruppo, rischio di contagio e rischio derivante dallo svolgimento dell'attività assicurativa in imprese e in giurisdizioni differenti);
- Tecnico, riferito ai rischi propri dell'attività assicurativa (rischio di tariffazione, rischio di eventi catastrofici e al rischio di riservazione).

RISCHIO DI MERCATO

Tale rischio deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato di strumenti finanziari che impattano sul valore di bilancio sia delle attività che della passività. I fattori di rischio individuati dalla Compagnia sono:

- Rischio tasso: impatta attività e passività per le quali il valore è sensibile ai cambiamenti nella struttura a termine dei tassi di interesse o della volatilità dei tassi di interesse.
- Rischio azionario: deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato per i titoli azionari e impatta attività e passività il cui valore risulti sensibile alle variazioni dei prezzi azionari.
- Rischio immobiliare: deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato delle proprietà immobiliari e impatta attività e passività sensibili a tali variazioni.
- Rischio cambio: deriva da variazioni del livello o della volatilità dei tassi di cambio di valuta.
- Rischio spread: impatta attività e passività per le quali il valore è sensibile alle variazioni sfavorevoli dei credit spread.

- Rischio di concentrazione: riflette il rischio di detenere percentuali elevate in attività finanziarie con la stessa controparte.
- Rischio di liquidità: il rischio che la Società non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare i propri impegni finanziari al momento della relativa scadenza.

Attività finanziarie (a fronte di riserve tecniche e patrimonio libero)

L'analisi del portafoglio d'investimento dettagliata nel seguito è relativa al totale delle attività finanziarie (1.699.024 migliaia di euro al netto dei ratei).

Al 31 dicembre 2022, in termini di composizione per asset class, il 72,87% delle attività, 1.238.081 migliaia di euro, è costituito da titoli obbligazionari governativi e corporate, lo 0,01%, pari a 242 migliaia di euro, da titoli di partecipazione al capitale, mentre il 25,66%, per 435.957 migliaia di euro, è rappresentato da OICR.

Esposizione al rischio di tasso

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria unitamente alla ripartizione del portafoglio obbligazionario in termini di tasso fisso/variabile

Tabella 10 – Distribuzione per scadenza componente obbligazionaria

Importi in migliaia di euro

	2022	%
Titoli obbligazionari a tasso fisso	1 238 081	72.87%
entro 1 anno	64 460	3.79%
da 1 a 5 anni	1 081 874	63.68%
oltre i 5 anni	91 747	5.40%
		0.00%
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati	24 745	1.46%
entro 1 anno	0	0.00%
da 1 a 5 anni	21 147	1.24%
oltre i 5 anni	3 598	0.21%
		0.00%
SubTotale	1 262 825	74.33%
Titoli di partecipazione al capitale	242	0.01%
OICR	435 957	25.66%
Totale	1 699 024	100.00%

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (espressa in termini di sensitivity al rischio di tasso di interesse) è pari a 2,43 anni. La sensitivity del valore di mercato del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente.

Tabella 11 – Analisi di sensitività sul rischio di tasso

Importi in migliaia di euro

	2022	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei tassi di interesse	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	1 238 081	98.04%	(29 354)	30 503
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizz	24 745	1.96%	(549)	564
Sub Totale	1 262 825	100.00%	(29 903)	31 066
Effetto della copertura al rischi di interesse	0	0.0%	0	0
Totale	1 262 825	100.0%	(29 903)	31 066

Con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022, i titoli obbligazionari sono concentrati nell'area BBB.

Tabella 12 – Merito di credito

Importi in migliaia di euro

	2022	Inc. %	2021	Inc. %
Titoli obbligazionari	1.262.825	74,33%	1.404.916	73,56%
AAA	-	0,00%	-	0,00%
AA	24.565	1,45%	34.238	1,79%
A	45.520	2,68%	105.585	5,53%
BBB	1.191.916	70,15%	1.263.388	66,15%
Speculative grade	824	0,05%	509	0,03%
Senza rating	-	0,00%	1.196	0,06%
Titoli di partecipazione al capitale	242	0,01%	284	0,01%
OICR	435.957	25,66%	504.790	26,43%
	1.699.024	100,00%	1.909.991	100,00%

La classe di rating BBB, preponderante rispetto alle altre classi di rating, contiene principalmente Titoli di Stato Italiani.

Il livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano il 67,02% del totale del portafoglio e la totalità del portafoglio obbligazionario.

Tabella 13 – Esposizione per emittente

Importi in migliaia di euro

	2022	%	2021	%
Titoli obbligazionari	1.262.825	74,33%	1.404.916	73,56%
Governi Banche Centrali e altri enti pubblici	1.138.718	67,02%	1.265.354	66,25%
Società Finanziarie	55.173	3,25%	60.389	3,16%
Società non finanziarie e altri soggetti	68.935	4,06%	79.174	4,15%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	242	0,01%	284	0,01%
Società Finanziarie	242	0,01%	284	0,01%
Società non finanziarie e altri soggetti	-	0,00%	-	0,00%
OICR	435.957	25,66%	504.790	26,43%
	1.699.024	100,00%	1.909.991	100,00%

I valori di sensitivity del valore di mercato dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock degli spread di mercato, sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 14 – Analisi di sensitività sullo spread di credito

Importi in migliaia di euro

	2022	Inc. %	Variaz.di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	1 138 718	90.2%	(27 175)	28 258
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	124 107	9.8%	(2 956)	2 953
Sub Totale	1 262 825	100.0%	(30 131)	31 211
Effetto copertura rischio di credito	-	0.0%	-	-
Totale	1 262 825	100.0%	(30 131)	31 211

Esposizione al rischio azionario

La *sensitivity* del portafoglio a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10% risulta quantificata come si evince dalla tabella seguente.

Esposizione al rischio azionario

Importi in migliaia di euro

Variaz.di fair value a seguito
di variazioni dei corsi azionari

	2022	Inc. %	-10%
Titoli azionari società finanziarie	242	100.00%	(24)
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	0	0.00%	0
Effetto copertura rischio azionario	-	0.00%	0
Totale	242	100.00%	(24)

Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio 2022 la Compagnia non ha operato in strumenti derivati e, pertanto, a fine 2022 non figurano posizioni aperte.

Esposizione al rischio di cambio

Il portafoglio investimenti non è esposto direttamente al rischio di cambio.

RISCHI TECNICI

I rischi di un portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività, sia dalle funzioni di business, sia dalle Funzioni Fondamentali, in particolare Funzione Attuariale e Risk Management, ognuna per propria area di competenza. Le verifiche sono effettuate sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività.

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche e di controllo da parte delle Funzioni Fondamentali, in particolare della Funzione Attuariale e del Risk Management, ognuno per propria area di competenza. Per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premio è costituita dalle quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo della pro-rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad un'integrazione della riserva per frazioni di premio sulla base di specifiche disposizioni di legge. La riserva per rischi in corso rappresenta un accantonamento che deve essere

effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Tale riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. E' inoltre accantonata la stima prudenziale dei sinistri avvenuti e non ancora denunciati.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Vengono inoltre appostate la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, e le altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

RISCHI OPERATIVI

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale e di non conformità, il rischio di modello, il rischio informatico e il rischio di informativa finanziaria; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Società ha strutturato un sistema di gestione e monitoraggio del rischio operativo in armonia con i principi che si stanno via via rafforzando in ambito europeo (EIOPA) e nazionale (IVASS, COVIP, ANIA) e, allo stesso tempo, in linea con gli standard definiti dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.

In ambito di gestione dei rischi operativi, le attività si suddividono essenzialmente nella raccolta e nel censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, e nella esecuzione del processo di Autodiagnosi.

Il processo di Autodiagnosi si compone di due fasi:

- la Valutazione del Contesto Operativo (VCO) che è l'analisi qualitativa dell'esposizione corrente ai Rischi Operativi, effettuata mediante una valutazione dei Fattori di Rischio in termini di "rilevanza" e "presidio", volta ad individuare le aree di vulnerabilità e le eventuali azioni di mitigazione che possono colmarle, promuovendo così un risk management "proattivo" (Risk Ownership).
- l'Analisi di Scenario (AS) che ha invece lo scopo di identificare i rischi operativi in ottica *forward-looking*, misurando l'esposizione in termini di frequenza, impatto medio, worst case. L'Analisi di Coerenza serve a verificare eventuali discordanze tra i dati di perdita storici e quelli prospettici.

Il processo di Autodiagnosi ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo dei rischi operativi.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo. La tabella che segue riporta il dettaglio della riserva premi al 31 dicembre 2022:

Tabella 15 – Dettaglio della riserva premi

Importi in migliaia di euro

Rami	Lavoro Diretto				Lavoro Ceduto	Netto	Lavoro Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2022	Totale Riserva premi netta al 31/12/2021
	Riserva per fraz. premi	Riserva calamità naturali	Riserva Cauzioni	Riserva per rischi in corso					
Infortunati	168.097	-	-	-	168.097	(5.901)	162.196	-	171.136
Malattia	198.033	-	-	-	198.033	(3.736)	194.297	-	211.522
Corpi veicoli terrestri	6.289	607	-	-	6.896	0	6.896	-	9.039
corpi veicoli ferr.	-	-	-	-	-	0	-	-	0
corpi veicoli aerei	-	-	-	-	-	0	-	-	0
Corpi veicoli marittimi	-	-	-	-	-	0	-	-	5
Merchi trasportate	36	-	-	-	36	(2)	34	-	39
Incendio	236.964	34.307	-	-	271.271	(5.534)	265.737	-	231.143
Altri danni ai beni	34.015	336	-	-	34.351	(852)	33.499	-	32.344
Rc auto	31.665	-	-	-	31.665	(1.873)	29.792	-	40.106
R.C. aeromobili	-	-	-	-	-	0	-	-	0
r.c.veicoli mar.	7	-	-	12	19	0	19	-	25
Rc generale	47.637	23	-	-	47.660	(11.792)	35.868	-	31.837
Credito	60	-	-	85	145	(39)	106	-	430
Cauzione	309	-	583	-	892	(578)	314	-	438
Perdite pecuniarie	143.789	21	-	-	143.810	(6.511)	137.299	-	163.894
Tutela giudiziaria	7.171	-	-	-	7.171	(588)	6.583	-	3.921
Assistenza	9.116	-	-	-	9.116	(1.386)	7.730	-	7.077
TOTALE	883.188	35.294	583	97	919.162	(38.792)	880.370	-	902.956

La tabella che segue riporta il dettaglio della riserva sinistri al 31 dicembre 2022.

Tabella 16 – Dettaglio della riserva sinistri

Importi in migliaia di euro

RAMI	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO 2022				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO	TOTALE CEDUTO	NETTO	TOTALE AL 31/12/2022	TOTALE AL 31/12/2021
	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE					
Infortunati	71.947	21.656	4.231	97.834	44.375	2.424	2.733	49.532	147.366	7.464	139.902	139.902	117.208
Malattia	22.120	20.088	1.410	43.618	32.290	3.362	2.470	38.122	81.740	13.895	67.845	67.845	76.289
Corpi veicoli terr.	2.670	673	192	3.535	950	30	89	1.069	4.604	955	3.649	3.649	4.901
corpi veicoli ferr.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
corpi veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	-	-	-	-	56	-	-	56	56	34	22	22	4
Merchi trasportate	-	-	-	-	1	-	-	1	1	1	1	1	16
Incendio	16.725	3.557	1.421	21.703	14.259	193	1.354	15.806	37.509	5.010	32.499	32.499	27.305
Altri danni ai beni	13.062	3.674	1.323	18.059	7.708	145	964	8.817	26.876	3.856	23.020	23.020	22.248
Rc auto	36.444	6.470	2.168	45.082	106.776	2.335	9.415	118.526	163.608	14.197	149.411	149.411	176.045
R.C. aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rc veicoli mar.	-	20	-	20	276	-	6	282	302	8	294	294	184
Rc generale	12.354	10.011	1.162	23.527	43.194	1.726	3.816	48.736	72.263	13.998	58.266	58.266	59.215
Credito	96	249	5	350	199	169	22	390	740	194	546	546	958
Cauzioni	1	1	-	2	635	90	41	766	768	372	396	396	716
Perdite pecuniarie	4.365	4.631	292	9.288	2.494	375	254	3.123	12.411	4.981	7.430	7.430	9.034
Tutela giudiziaria	1.560	1.024	65	2.649	5.096	372	217	5.685	8.334	3.028	5.306	5.306	6.473
Assistenza	370	418	17	805	60	32	3	95	900	695	205	205	250
TOTALE	181.714	72.472	12.286	266.472	258.369	11.253	21.384	291.006	557.478	68.687	488.792	488.792	500.845

Sviluppo sinistri per generazione

Le tabelle che seguono riportano la matrice triangolare di sviluppo dei sinistri per i principali rami nei quali opera la società (al lordo della riassicurazione) per gli ultimi 5 anni di accadimento dal 2018 al 2022.

Per una migliore comprensione delle tabelle si precisa quanto segue:

- la "stima del costo ultimo dei sinistri cumulati" è il risultato della somma, per ogni generazione di accadimento N, degli importi pagati cumulativi e delle riserve sinistri residue alla fine dell'anno di evoluzione N+t. Gli importi così ottenuti rappresentano la revisione nel tempo della stima del costo ultimo dei sinistri di generazione N, a mano a mano che evolve il processo di smontamento degli stessi;
- il "totale dei sinistri pagati cumulati" rappresenta l'ammontare cumulato dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 2022 sui sinistri di generazione di accadimento N;
- la "riserva sinistri alla data di bilancio" rappresenta l'ammontare, per ogni anno di accadimento, dei sinistri che sono ancora riservati al 31 dicembre 2022;

le "altre riserve sinistri" individuano la riserva dei sinistri delle generazioni di accadimento anteriore al 2017.

Tabella 17 – Matrice triangolare di sviluppo dei sinistri

Di seguito si riporta la matrice triangolare relativa ai principali rami

Importi in migliaia di euro

Infortuni	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	37.567	59.695	76.058	92.505	116.588	
	al 31/12 dell'anno N+1	35.970	56.335	66.367	82.402		
	al 31/12 dell'anno N+2	39.899	59.904	57.530			
	al 31/12 dell'anno N+3	43.754	50.529				
	al 31/12 dell'anno N+4	36.302					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		34.011	46.327	47.018	52.625	18.754	198.734
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		2.292	4.202	10.511	29.778	97.834	144.616
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							2.751
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							147.367

Malattia	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	38.554	54.632	79.228	81.859	57.783	
	al 31/12 dell'anno N+1	48.060	57.819	82.117	62.283		
	al 31/12 dell'anno N+2	61.696	65.162	60.462			
	al 31/12 dell'anno N+3	73.926	49.534				
	al 31/12 dell'anno N+4	57.146					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		55.869	44.914	51.829	41.425	14.163	208.201
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		1.277	4.619	8.633	20.857	43.619	79.006
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							2.735
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							81.741

Incendio	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	21.357	34.995	32.722	34.511	34.451	
	al 31/12 dell'anno N+1	24.706	39.127	31.187	25.611		
	al 31/12 dell'anno N+2	31.840	48.023	22.948			
	al 31/12 dell'anno N+3	38.822	37.332				
	al 31/12 dell'anno N+4	31.207					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		29.759	35.891	21.317	16.021	12.749	115.736
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		1.448	1.441	1.631	9.590	21.703	35.813
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							1.697
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							37.510

Altri danni ai beni	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	27.461	35.830	39.175	39.575	35.780	
	al 31/12 dell'anno N+1	33.738	38.999	40.892	26.966		
	al 31/12 dell'anno N+2	43.828	48.929	30.168			
	al 31/12 dell'anno N+3	53.797	38.149				
	al 31/12 dell'anno N+4	43.176					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		42.817	37.133	28.703	22.817	17.720	149.190
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		359	1.015	1.465	4.150	18.060	25.048
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							1.830
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							26.878

RCA	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	107.811	117.519	93.281	95.685	73.435	
	al 31/12 dell'anno N+1	113.211	119.145	88.077	88.018		
	al 31/12 dell'anno N+2	114.439	119.405	65.770			
	al 31/12 dell'anno N+3	115.773	82.050				
	al 31/12 dell'anno N+4	74.843					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		60.730	63.815	48.991	57.832	28.337	259.705
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		14.113	18.235	16.779	30.186	45.098	124.411
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							39.494
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							163.905

RCG	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	14.310	21.699	20.224	21.667	27.539	
	al 31/12 dell'anno N+1	13.389	14.532	15.926	19.916		
	al 31/12 dell'anno N+2	14.333	13.671	12.280			
	al 31/12 dell'anno N+3	14.101	10.601				
	al 31/12 dell'anno N+4	9.926					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		5.200	5.537	6.676	8.092	4.010	29.515
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		4.726	5.064	5.604	11.824	23.529	50.747
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							21.517
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							72.264

TOTALE RAMI	Anno di generazione/accadimento	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	272.426	349.223	352.672	378.995	375.421	
	al 31/12 dell'anno N+1	259.528	315.411	301.023	310.934		
	al 31/12 dell'anno N+2	257.071	304.268	212.247			
	al 31/12 dell'anno N+3	249.509	199.730				
	al 31/12 dell'anno N+4	146.300					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		121.313	163.471	165.091	200.031	108.948	758.854
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022		24.987	36.259	47.156	110.903	266.473	485.778
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2018							71.702
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2022							557.480

L'organizzazione della Compagnia

L'organico della Compagnia al 31 dicembre 2022 consta di 251 dipendenti, incluso il personale distaccato.

Composizione dell'organico	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dipendenti	396	176	220
- Dirigenti	11	7	4
- Funzionari	191	81	110
- Impiegati	194	88	106
Personale distaccato	-146	-1	-145
- da Società del Gruppo Intesa Sanpaolo	24	34	-10
- presso Società del Gruppo Intesa Sanpaolo	-170	-35	-135
Altre forme contrattuali	1	0	1
Totale	251	175	76

Si segnala che, a partire da ottobre 2022, è stata completata la fusione di Cargeas in Intesa Sanpaolo Assicura; la fusione ha determinato l'assorbimento di 222 dipendenti a libro matricola, con il contestuale distacco di circa 130 risorse presso altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Al fine di adeguare la struttura al nuovo assetto e agli obiettivi della Società, sono state quindi realizzate alcune modifiche organizzative tra cui, per rilevanza:

La riorganizzazione delle aree "Prodotti Aziende Retail e Corporate" e "Operations", confluite in una nuova area denominata "Prodotti Retail e Gestione Tecnica e Operativa"; in questa nuova area sono stati inclusi anche gli uffici "Prodotti Motor" e "Prodotti RE/CPI" ed è stato creato l'ufficio "Tutela Legale";

La riorganizzazione dell'area Attuariato e Riassicurazione, con l'uscita delle attività relative a quest'ultima verso Intesa Sanpaolo Vita e un maggior focus sulle attività relative all'Attuariato, con la creazione di una struttura dedicata al Pricing Corporate;

Nel corso dell'anno, inoltre, al fine di rafforzare le strutture organizzative della compagnia ed attivare positivamente dinamiche di innovazione/cambiamento, sono state inserite 12 risorse dal mercato con diversi livelli professionali ed esperienza.

Con riferimento al sistema incentivante relativo all'esercizio 2021 - in linea con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione - sono stati erogati provvedimenti premianti (bonus) a favore di 178 risorse complessive (organico IAS).

Il Sistema Incentivante a Squadre ("SIS"), destinato ai Responsabili e al Restante Personale in servizio a tempo indeterminato appartenente a specifiche unità organizzative, ha visto coinvolte n. 8 squadre per un numero complessivo di risorse premiate pari a n. 83.

In termini di valorizzazione del merito, e crescita professionale, sono stati riconosciuti interventi economici a favore di n. 44 risorse.

Relazioni Industriali

Nell'ambito delle Relazioni Industriali l'attività più rilevante è stata la procedura, avviata ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 1990, di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. che ha definito la finalizzazione dell'operazione relativamente agli aspetti attinenti al personale.

Si evidenzia infine che anche in questo esercizio è stata data puntuale applicazione al CCNL di settore in materia di informative periodiche alle Organizzazioni sindacali, procedendo sia alle comunicazioni quadrimestrali sul lavoro straordinario effettuato sia fornendo, in sede di apposito incontro, tutte le informazioni previste dall'art.10 del citato CCNL.

Spese del Personale

Il consuntivo delle spese del personale del 2022 ammonta a 43,453 milioni di euro (45,104 milioni compreso la società oggetto di incorporazione), inclusi gli oneri del personale in regime di distacco e quelli relativi agli Amministratori e ai Sindaci, con un decremento del costo pari a 1,651 milioni di euro.

Il consuntivo delle spese del personale non considera peraltro i ricavi di 12,526 milioni di euro correlati ai dipendenti in regime di distacco presso altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il decremento del costo del lavoro anno su anno pari a 1,651 milioni di euro è principalmente riconducibile a:

decremento del costo dell'organico per effetto delle uscite e riduzione dei "distacchi in" nella società incorporata pari a 1,666 milioni di euro;

decremento del costo relativo alle ferie pari a 0,513 milioni di euro;

incremento degli accantonamenti per rinnovo del CCNL pari a 0,813 milioni di euro;

incremento dell'accantonamento parte variabile e piano di investimento ("LECOIP 3.0") pari a 0,05 milioni di euro determinato anche da un perimetro di organico maggiore;

decremento fondo per uscite volontarie per pensionamento o esodo incentivato, pari a 1,224 milioni di euro;

incremento del contributo versato dall'azienda alla cassa di assistenza e alle coperture assicurative pari a 0,903 milioni di euro;

decremento relativo alle altre spese del personale pari a 0,057 milioni di euro;

incremento del costo relativo ai compensi degli amministratori e sindaci pari a 0,042 milioni di euro.

Formazione e sviluppo

Le attività formative e di sviluppo rivolte ai dipendenti della Compagnia sono promosse e organizzate all'interno dell'Insurance Academy e vengono progettate, a partire dal 1° luglio 2022, avvalendosi della collaborazione con Digit'Ed, una nuova società di formazione e digital learning creata da Intesa Sanpaolo. Le iniziative di formazione sono definite in pieno allineamento con le strategie e le progettualità della società, a valle di un'azione di ascolto del management, e sono finalizzate alla professionalizzazione continua, all'accompagnamento delle trasformazioni di business e all'empowerment dei manager e delle risorse chiave.

Complessivamente sono state erogate nel 2022 n. 6.296 ore di formazione a favore dei dipendenti di Intesa Sanpaolo Assicura. La tabella seguente riepiloga i dati di tutte le attività di formazione monitorate in sinergia con la Controllante Intesa Sanpaolo.

AREA DI KNOW HOW	ORE DI FORMAZIONE EROGATE	GIORNATE EQUIVALENTI	NUMERO PARTECIPAZIONI	% RISPETTO A TOTALE ORE EROGATE
Tecnico Specialistica	1.317	306	1.744	47%
Manageriale e di abilità professionale	489	95	490	13%
Normativa	3.651	1.399	1.277	34%
Linguistica	839	307	219	6%
Totale	6.296	2.107	3.730	100%

Si riportano di seguito le iniziative di maggiore rilievo svolte nel 2022, suddivise per Area tematica: tecnico-specialistica, manageriale e comportamentale, normativa.

Formazione tecnico specialistica

Nel corso del 2022, è stato completato il ciclo di eventi formativi dedicato alle tematiche di IFRS17 iniziato nel 2021 ed è stato definito ed erogato un programma di formazione specifico in ambito ESG (5 moduli dedicati, dall'SFDR alla tassonomia, dai rischi di sostenibilità alle tematiche di reporting). Inoltre, è stato disegnato e completato un percorso per il digital upskilling (attraverso una serie di focus sulle nuove tecnologie).

Per favorire l'ingresso dei nuovi assunti è stato ridisegnato il programma di on boarding, mentre per facilitare l'integrazione dei nuovi colleghi entrati nel gruppo dalle società acquisite sono stati realizzati dei progetti specifici per alcune aree. Inoltre, è stato avviato un programma strutturato finalizzato all'approfondimento del funzionamento della

Divisione e della conoscenza dei processi e delle attività svolte da tutte le strutture che compongono la società, chiamato La Divisione si Racconta.

Sono proseguite ulteriori iniziative di formazione in ambito tecnico (es. project management, Excel, SQL, data visualization, etc...).

Formazione manageriale e comportamentale

Tutti i manager hanno fruito dei contenuti formativi digitali messi a disposizione dalla Controllante Intesa Sanpaolo attraverso l'App "Scuola dei Capi". Sono state realizzate inoltre, sempre in sinergia con Intesa Sanpaolo, iniziative di Distance Tutoring, Digital Shadowing, Intensive Coaching Conversation e Individual Empowerment rivolte ai manager della Società, nonché percorsi di Learning Journey personalizzati per i manager di nuova nomina.

Inoltre, nella seconda metà dell'anno è stato avviato un programma di potenziamento delle soft skill (Il negoziato emotivo, Lavorare nella complessità, Collaborazione, Assertività), che proseguirà anche nel 2023. Un percorso per il miglioramento delle capacità di public speaking è stato predisposto per alcune aree delle Funzioni Fondamentali.

Formazione normativa

Sono proseguite le attività di erogazione e monitoraggio dei corsi normativi rivolti a tutti i dipendenti, fruiti tramite la piattaforma ISP Apprendo. La Società ha attivato infine, nel rispetto del Regolamento IVASS n. 38/2018, un Piano di formazione dedicato ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Iniziative di comunicazione ed eventi

Nel corso del 2022 la content strategy dei canali di comunicazione online e offline è stata orientata ad una costante attività di informazione e coinvolgimento delle persone su progetti strategici, valoriali e di HR. Particolare rilievo hanno avuto l'approfondimento del Piano d'Impresa 2022/2025, la nuova offerta, l'impegno concreto del Gruppo Assicurativo in ambito ESG e Diversity & Inclusion, l'integrazione Cargeas.

Le principali attività di comunicazione sono state declinate attraverso:

Myinsurance: il portale di comunicazione per tutte le persone della Divisione Insurance di Intesa Sanpaolo è stato arricchito con le nuove pagine dedicate a Cargeas e al nuovo programma di attività e iniziative per rafforzare una cultura comune del Gruppo Assicurativo. Sono state valorizzate con apposite campagne di comunicazione le iniziative dedicate alla sostenibilità, all'inclusione, al wellbeing e alla diffusione della cultura della protezione.

Eventi interni: sono stati organizzati nelle sedi di tutte le compagnie del Gruppo Assicurativo incontri in presenza con il management per condividere obiettivi e linee strategiche del nuovo piano di impresa. Il piano d'impresa è stato presentato a tutte le persone del Gruppo in una Plenaria dedicata organizzata in modalità ibrida. A giugno 2022 si è tenuto un evento

ibrido dedicato alle persone ISA e Cargeas per riflettere sulle progettualità future. Il 6 settembre 2022 è stato organizzato il primo evento in presenza per tutte le persone della Divisione Insurance dopo l'integrazione delle Compagnie acquisite per condividere valori e obiettivi comuni.

Inclusione

La Diversity & Inclusion è un elemento essenziale della People Strategy e della strategia ESG del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il piano d'azione e gli ambiti di intervento della Divisione Insurance sono allineati con i principi e le iniziative di Gruppo e hanno previsto, per il 2022:

- un progetto in ambito sociale verso l'esterno, finalizzato all'inclusione nel mondo del lavoro di giovani che vivono situazioni di disagio sociale, economico e familiare.

Diverse iniziative interne, quali:

- inserimento persone con diagnosi nello spettro autistico. Nel corso del 2022, nella Divisione Insurance sono state inserite 4 persone con diagnosi dello spettro autistico (di cui 1 in Intesa Sanpaolo Assicura), a valle di un processo formativo e di accompagnamento per i membri dell'ufficio di destinazione.
- partecipazione all'iniziativa Young Women Empowerment Program di Ortygia Business School, un programma di mentoring rivolto a studentesse di facoltà economiche e STEM iscritte ad un percorso di Laurea Magistrale delle principali Università del Sud Italia.
- proseguimento della collaborazione con Professional Women's Network. Sono state attivate iniziative di mentoring (coinvolgendo 3 mentor e 3 mentee della Divisione) e di sviluppo professionale.
- avvio di un nuovo percorso di awareness e sensibilizzazione per tutte le colleghe e i colleghi delle società. Il palinsesto ha previsto 5 eventi, sotto forma di webinar, dedicati a temi come la neurodiversità, gli orientamenti affettivi, il linguaggio inclusivo e l'ageing.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Compagnia mantiene costantemente alta l'attenzione all'evoluzione della complessa normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operando in modo assiduo per assicurare la prevenzione dei rischi e la tutela della salute dei dipendenti e dei terzi presenti sulle sedi lavorative, attraverso un complesso Sistema di Gestione, in linea con le previsioni contenute nella normativa aziendale (Regole, Guide Operative, modello organizzativo), nonché in conformità con quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 81/2008, che prevede l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici in materia.

In linea con quanto effettuato nelle precedenti annualità, anche il 2022 è stato caratterizzato principalmente dagli interventi utili al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro, ivi compreso il monitoraggio e l'applicazione degli adempimenti

tempo per tempo legati all'evoluzione della pandemia e allo stato di emergenza, cessato alla fine del mese di marzo 2022.

La Compagnia, già da alcuni anni, ha inoltre adottato un approccio alla materia, non limitato alla sola applicazione delle prescrizioni normative, ma finalizzato a creare migliori condizioni di lavoro e tutela della salute e sicurezza. In tal senso anche per il 2022 si segnala che è stata data l'opportunità nel mese di novembre a tutti i colleghi, su base volontaria, di aderire alla campagna della vaccinazione antiinfluenzale presso le sedi aziendali.

Nell'anno 2022 la Società ha ottenuto dall'Ente certificatore internazionale RINA Services S.p.A., il rinnovo triennale delle certificazioni del proprio sistema di gestione dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in accordo con le norme ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compliance di Intesa Sanpaolo Assicura identifica in via continuativa le norme applicabili alla Società valutando l'impatto sui processi/procedure e proponendo i relativi interventi di adeguamento finalizzati ad assicurare un adeguato presidio del rischio di non conformità.

In particolare - nel corso dell'anno - per quanto riguarda la normativa nazionale assicurativa, si segnalano, tra i principali, i seguenti interventi normativi attinenti la trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela:

- Decreto del Ministero della giustizia 17 febbraio 2022, n. 27 – Istituzione e funzionamento dell'elenco pubblico delle organizzazioni e associazioni legittimate a proporre l'azione di classe;
- Regolamento IVASS n. 50/2022 sulla comunicazione di dati e informazioni sui premi danni;
- Regolamento IVASS n. 51 del 21 giugno 2022 sulle modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe R.C. Auto denominato PREVENTIVASS e i relativi adempimenti a carico delle imprese e degli intermediari mandatarî di cui all'articolo 132-bis del CAP.
- Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 relativo alla facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale;
- Regolamento IVASS n. 53 del 30 agosto 2022 in materia di utilizzo di incaricati esterni all'Istituto per l'attività di mystery shopping, per la tutela dei consumatori.

A livello europeo in materia di Environmental, Social e Governance (ESG), si evidenzia principalmente la Guida pubblicata da EIOPA - Guidance on integrating the customer's sustainability preferences in the suitability assessment under the IDD – relativa all'integrazione delle preferenze di sostenibilità del cliente nella valutazione di adeguatezza ai sensi della Direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (IDD).

In generale Compliance garantisce la coerenza dell'operatività alla lettera e allo spirito della normativa esterna e interna.

Adempimenti in materia di protezione dati personali

Il Data Protection Officer (DPO) ha supportato la Compagnia (Titolare del trattamento) nell'assicurare il presidio del rischio di non conformità con riferimento all'ambito Protezione dei Dati Personali.

Nel 2022 sono stati numerosi i provvedimenti normativi con riflessi sulla protezione dei dati personali, fra questi, si menzionano in particolare:

- Parere Garante per la Protezione dei dati Personali sul ruolo soggettivo degli istituti di credito che trattano dati personali dei clienti ai fini del collocamento di polizze assicurative;
- le Linee Guida del Comitato europeo per la Protezione dei Dati adottate in versione definitiva sui Codici di Condotta utili a fornire adeguate garanzie nel quadro dei trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali relativo allo stop all'uso degli Analytics di Google senza adeguate garanzie.

La Società ha proceduto con il continuo aggiornamento del corpo normativo interno e con la promozione della cultura sulla protezione dei dati personali dedicando specifici momenti formativi sulla materia.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La Società, in ottemperanza alle norme contenute nel D.lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato e aggiorna annualmente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire i reati richiamati da detto Decreto, anche in coerenza con gli aggiornamenti intervenuti sull'omologo Modello adottato dalle altre Società del Gruppo Assicurativo e da Intesa Sanpaolo.

È pure costantemente aggiornata una procedura interna che regola i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza da parte delle Unità Organizzative che presidiano i processi sensibili al rischio di reati secondo il Decreto. L'aggiornamento tiene conto delle variazioni normative e delle modifiche organizzative e al contesto operativo all'interno dell'Azienda. L'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza di tale modello, svolge l'annuale attività di verifica e di monitoraggio sempre avvalendosi delle Funzioni Audit e Compliance. Il Modello di Organizzazione e Gestione della Società è stato aggiornato nel mese di luglio 2022.

Sistemi informativi

I Sistemi Informativi continuano ad essere uno dei principali driver a supporto del cambiamento, combinando insieme nuove tecnologie e sviluppo del business. Le azioni intraprese sono in linea con la strada tracciata dal Piano Industriale che prevede un

importante incremento di premi e utili per la Compagnia ed il Gruppo contestualmente ad un continuo miglioramento del livello di servizio erogato ai nostri clienti.

Sono quindi riportati di seguito gli obiettivi delle aree di sviluppo:

- **Commerciale:** supportare i bisogni dei clienti e delle Reti Distributive e abilitare nuovi modelli di servizio in coerenza con i progetti della controllante Intesa Sanpaolo;
- **Normativo/Regolamentare:** implementare e completare processi/strumenti a supporto della compliance normativa;
- **Efficienza e completamento processi:** ridurre il livello di rischio operativo, aumentare il livello di servizio e l'efficienza di processo;
- **Tecnologico:** ridurre i rischi informativi e i costi di sviluppo per la gestione dei progetti, aggiornare l'infrastruttura applicativa e procedere con l'integrazione dei processi di business.

Nell'anno 2022 i principali interventi hanno riguardato i seguenti ambiti:

Ambito commerciale:

- XME Protezione:
 - o **Offerta Salute:** Nuovo modulo Sostegno e Assistenza (Short Term Care) che comprende la garanzia Indennità per non autosufficienza e la garanzia Assistenza infortuni e/o malattia, integrato all'interno del prodotto Caring
 - o **Nuovo modulo Caregiver,** che garantisce immediata sostituzione nello svolgimento delle attività di assistenza non professionale e nella cura che l'Assicurato presta nei confronti dei soggetti identificati come "Assistiti".
 - o **Introduzione Metodi Alternativi di pagamento** – POS Virtuale
 - o **Restyling** del Modulo Tutela Legale all'interno dell'Area Famiglia e internalizzazione del Ramo Tutela Legale a seguito dell'acquisizione di Cargeas (l'attività è tuttora in corso)
- Corporate:
 - o Rilascio di diverse evolutive legate alla gestione del post-vendita dei **prodotti Tailor Made e standard.**
 - o Iniziative di promozione legate alla vendita del prodotto **Collettiva Infortuni.**
 - o Nuovo Prodotto **RC Ambientale.**
 - o Integrazione **progettualità @Agile.**
- Aziende Retail:
 - o Completamento della migrazione del portafoglio polizze PMI in essere dall'attuale sistema verso la piattaforma PASS inclusa la revisione completa dei **Customer Journey.**
 - o **Rilascio di diverse evolutive** legate alla gestione del post-vendita di prodotto ed in particolare dell'introduzione delle operazioni di sostituzione polizza, sospensione e riattivazione piano pagamenti.

- Nuovo Prodotto **Ufficio Studi**.
- Prodotti Rami elementari, CPI e Trasversali:
 - Dismissione XME Salute
 - Migrazione Compagnie Vita Ex-Ubi Ambito Vita e Tutela
 - Alimentazione Motori Attuariali Solvency/IFRS17
- Motor:
 - Interventi di revisione tariffaria riguardanti la garanzia RC Moto e garanzie accessorie
 - Modifica per Split Calcolo Premio e Nuova Gestione Provvigioni
 - Lettera Penale mancata disinstallazione box
 - Progettualità AI SALES
 - Calcolo PNG in fasi di storno su polizze motor sostituite e/o riattivate Scadenziario modifica gestione capacità Polizze e calcolo KPI

- Sono state inoltre sviluppate per **l'APP assicurativa** le seguenti funzionalità:
 - Integrazione delle funzionalità dispositive dell'APP CITRUS modulo Salute

Ambito Normativo:

- Proteggi Prestito – Correttiva Audit su possesso prodotti nelle lettere alla clientela
- Adeguamento della documentazione precontrattuale e contrattuale ai sensi della normativa Reg. 45 e 97 Ivass e Delibera n. 21466
- Adeguamento alle evoluzioni IVASS in ambito Banca Dati Sinistri
- Adeguamento massimali minimi RC Auto e introduzione ATR dinamico
- Gestione automatizzata dei questionari IDD scaduti ed in scadenza
- Adempimento Audit in termini di irrobustimento degli strumenti di riservazione sinistri
- Adeguamento alle evoluzioni normative in ambito Banca Dati Sinistri
- Prosecuzione interventi in ambito e rilascio del modulo SAP per la redazione del bilancio IFRS17
- Adeguamento dei cruscotti IDD sul sistema IDEA
- Nuovi controlli sovrapposizione codice IUR scadenza polizza Motor
- Modifica servizi reg 35 per importo originario finanziamento
- Data Discovery informazioni soggette a GDPR

Ambito Efficienza e completamento processi:

- Attivazione sul 100% della rete della nuova architettura di front-end del Xme Protezione (Refactoring con riscrittura completa del CJ in chiave di ottimizzazione

end to end del processo di business e Semplificazione con grafica e processo disegnati secondo principi «Mobile First»)

- Integrazione dei processi di vendita del Xme Protezione in OIS, IB e APP con quelli della multicanalità 2.0
- Evolutive per l'efficientamento del Customer Journey Motor in OIS, IB e APP mirate alla riduzione dei tempi di preventivazione ed emissione
- Restyling del catalogo prodotti di tutela
- Automazione comunicazioni detraibilità fiscale
- Attivazione completa del nuovo Sistema Gestionale Sinistri (NEW SINI) sul 100% dell'utenza e ottimizzazione delle performance
- Internalizzazione della gestione dei sinistri Tutela Legale
- Nuove funzionalità per la gestione della corrispondenza e documentazione elettronica di sinistro
- Introduzione della gestione dei sinistri in coassicurazione Delega Nostra
- Evolutive per l'efficientamento della gestione sinistri in ambito Corporate (claims made su polizze RCP, gestione cumulo, automazione corrispondenza, altro)
- Affinamenti al processo di stima automatica del danno supportata da intelligenza artificiale
- Evoluzioni ad App, Internet Banking e gestionale di filiale in ambito sinistro per incentivazione utilizzo canali self da parte del cliente

Ambito Tecnologico:

- Sono in corso progetti dedicati a garantire la scalabilità sia in ambito tecnologico sia in ambito di completamento dei processi e degli strumenti interni.

Operazioni societarie

- **Integrazione Cargeas:** A seguito dell'acquisizione di Cargeas da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, è stato completato un programma che ha riguardato la fusione per incorporazione di Cargeas in ISA. Le attività hanno previsto il collegamento con i sistemi di Portafoglio e Sinistri ex Cargeas con i sistemi contabili ISA e ISV. Si è provveduto inoltre alla migrazione delle no motor sui sistemi di portafoglio ISA ed agli adeguamenti sui sistemi ISA/ISV per la gestione delle polizze e dei prodotti ex Cargeas.

Principali nuovi prodotti immessi sul mercato, linee di azione e di sviluppo del business

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proseguito con le attività volte a sviluppare e differenziare l'offerta sui target Retail.

Contestualmente sono proseguiti gli sviluppi della gamma con attenzione particolare alla evoluzione dell'offerta per il segmento Aziende, in risposta agli impegni di piano industriale e alla richiesta del mercato.

In ambito **"No Motor retail"** si è arricchita l'offerta dedicata ai clienti privati all'interno del prodotto XME Protezione.

In particolare, nel mese di maggio è stato lanciato il modulo Benessere dentale, che offre prestazioni di cura dentaria oltre a un pacchetto di prevenzione differenziato in funzione dell'età.

Nel secondo semestre si è proceduto allo sviluppo e al lancio dei primi moduli dedicati ai senior e ai loro caregiver, nell'ambito del progetto Caring "Soluzione domani", che ha l'obiettivo di introdurre una gamma di offerta dedicata a questi target. I moduli, sviluppati da Intesa Sanpaolo Assicura e da Intesa Sanpaolo RBM Salute, offrono ai senior sostegno economico e prestazioni socioassistenziali in caso di necessità o in caso di imprevisti che accadano al loro caregiver: l'obiettivo è offrire il miglior livello di servizio possibile ai clienti assicurati e ai loro cari.

Nel corso del secondo semestre, per quanto riguarda il XME Protezione tra le modalità di pagamento è stata introdotta la carta di credito.

In ambito PPI, il processo di acquisto del prodotto Proteggi Prestito è stato aggiornato passando dal modello operativo "domanda – offerta" al modello "proposta – accettazione".

Nel mese di luglio 2022 è nata InSalute Servizi S.p.A., la Società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata alla gestione delle prestazioni sanitarie, creata con l'obiettivo di migliorare costantemente il servizio al cliente grazie all'innovazione digitale, all'automazione e allo sviluppo di servizi evoluti. InSalute Servizi diventerà nel corso del 2023 il nuovo TPA di riferimento, in sostituzione del gestore Previmedical, nella gestione dei sinistri relativi ai Moduli Salute di Intesa Sanpaolo RBM Salute per la polizza XME Protezione.

In ambito **Motor** si è provveduto all'adeguamento dei nuovi massimali minimi RCA e sono proseguiti interventi sia in ambito tariffario che in termini di iniziative commerciali e di comunicazione.

In ambito tariffario, in linea con quanto già avvenuto nel corso del 2021, si è proseguito con affinamenti di personalizzazione della tariffa per allineamento al benchmark di mercato a livello territoriale e per ottenere una maggior correlazione fra premio e rischiosità dei clienti.

Sono state inoltre completate le attività per l'avvio, da gennaio 2023, dell'internalizzazione in Intesa Sanpaolo Assicura della gestione dei sinistri relativi alla garanzia Tutela Legale, e dell'estensione gratuita nella RCA della copertura Ricorso Terzi da incendio al fine di aumentare il valore dell'offerta per il cliente.

In ambito **Business** si è proseguito con l'integrazione e il rafforzamento dell'offerta di protezione. In particolare, alla fine del secondo semestre, sono stati lanciati due nuovi prodotti: la polizza Tutela Business - Uffici e Studi e la polizza RC Ambientale. La polizza Tutela Business – Uffici e Studi va ad ampliare la gamma dei prodotti di Intesa Sanpaolo Assicura rivolti alla protezione dell'attività e alla salvaguardia del patrimonio, il cui perimetro riguarda l'attività di ufficio o studio professionale esercitata da una persona giuridica, ditta individuale o libero professionista con partita IVA, che si avvalga di un numero di massimo 50 addetti. La polizza RC Ambientale tutela l'Impresa cliente da eventuali richieste di risarcimento in caso di danni all'ambiente e di pericolo di inquinamento e mette a

disposizione servizi specifici di assistenza come la Prevenzione danni all'ambiente, la Gestione Crisi e la Gestione del danno all'ambiente. Tale polizza rappresenta una risposta alle esigenze sempre più incalzanti delle Imprese che oltre a dover rispondere dei danni ambientali hanno anche bisogno

di tutelarsi dalle conseguenze economiche e reputazionali che ne possono derivare e di ricevere una consulenza specializzata sulle misure da adottare per la loro prevenzione.

Altri progetti

Nel corso del 2022 la Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita ha studiato un progetto finalizzato alla diffusione della cultura della protezione assicurativa danni nella categoria dei millennials. Il progetto vedrà la luce a gennaio 2023, e avrà la forma di un gioco a puntate: in ogni puntata, gli utenti verranno sfidati a seguire un percorso e compiere alcune scelte, accumulando un punteggio in funzione delle loro decisioni, ma anche di quiz e domande. Migliori saranno le scelte e più alto sarà il punteggio raggiunto dal giocatore. Saranno assegnati premi a chi raggiungerà i punteggi più elevati secondo una classifica settimanale e complessiva.

I canali distributivi

Per la distribuzione dei propri prodotti, Intesa Sanpaolo Assicura si avvale in via prioritaria della rete di Filiali della Banca dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo.

È proseguito il percorso congiunto con Banca dei Territori per la focalizzazione nell'ambito Protezione della rete bancaria, sostenuto attraverso lo sviluppo professionale (con formazione tecnico-specialistica e approfondimenti forniti da Intesa Sanpaolo Assicura) degli "Specialisti di Protezione", gli oltre duecento professionisti dedicati a fornire un supporto tempestivo e preparato ai gestori delle filiali Retail ed Exclusive.

Inoltre, nel corso del 2022, la Banca dei Territori ha creato inoltre una ulteriore figura professionale, gli "Specialisti Commerciali di Protezione Imprese", dedicata al supporto dei gestori delle filiali Imprese. Anche per queste figure, insieme alle competenti strutture di Banca dei Territori, la Compagnia ha potenziato il loro sviluppo professionale attraverso un percorso di approfondimenti tecnico-specialistici.

Inoltre, per l'offerta dedicata alle aziende più strutturate, la Compagnia si avvale del contributo di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, un'agenzia assicurativa in grado di offrire soluzioni "tailor made" per rispondere ai complessi bisogni delle imprese.

La Compagnia infine ha in essere accordi di sola gestione del portafoglio con intermediari extracaptive e con le reti di Promotori finanziari di Banca Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking.

L'attività a supporto dello sviluppo commerciale

A livello organizzativo l'attività commerciale è gestita presso le filiali attraverso il supporto ai gestori delle già citate figure degli "Specialisti" di Banca. La Compagnia fornisce inoltre supporto tecnico agli Specialisti su singole casistiche, per le quali è necessario un approfondimento di natura contrattuale o procedurale. I gestori di Banca dei Territori possono altresì accedere al call center della Compagnia dal quale ricevono assistenza per la gestione di ogni casistica operativa.

Nel corso del 2022, la Compagnia ha proseguito le sue attività per la formazione obbligatoria IVASS delle figure professionali coinvolte, la cui erogazione è prevista attraverso una piattaforma digitale dedicata.

Per quanto concerne l'offerta commerciale, in continuità con l'approccio già consolidato precedentemente, sono state studiate nuove iniziative sostenibili e di alto valore per i clienti, in particolare per quanto attiene al business "No motor retail" la promozione "A prima vista" attiva da luglio 2022 offre a tutti i clienti che non possiedono moduli di Intesa Sanpaolo RBM Salute e ne acquistano uno, un voucher del valore di 100 euro della durata di sei mesi. Il voucher potrà essere utilizzato nei negozi Salmoiraghi&Viganò e Ray-Ban Store, per l'acquisto di occhiali da vista, occhiali da sole graduati e occhiali dedicati al benessere visivo, come quelli con filtro a luce blu, per chi fa ampio uso di dispositivi elettronici come smartphone, tablet, pc e tv, o con lenti fotocromatiche, per garantire comfort al variare della intensità della luce solare.

L'iniziativa continuerà fino al 28 febbraio 2023.

Nell'ambito "Motor" si è provveduto ad estendere fino a fine 2023 l'iniziativa volta ad incentivare la mobilità green (garanzia assistenza bike gratuita per chi acquista la polizza ViaggiaConMe a Consumo). Sono state inoltre riviste, per le polizze della gamma ViaggiaConMe, le iniziative di comunicazione al fine di indirizzare all'acquisto sui canali digitali, con focus sulle promo in essere e sui "plus" dell'offerta differenziati in base alle esigenze di specifici segmenti di clientela.

A sostegno del business Aziende è stata lanciata la promozione «Speciale Infortuni» sulla Polizza Collettiva Infortuni che, dal 21 maggio 2022 al 15 ottobre 2022, ha offerto uno sconto del 20% sul premio totale di polizza della prima annualità assicurativa ai clienti sottoscrittori con numero di assicurati pari o superiore a 10.

La promozione ha rappresentato un'ulteriore occasione di contatto con le aziende clienti per focalizzare la loro attenzione sul valore della protezione e sulle tematiche di welfare aziendale.

Prosegue il monitoraggio della customer satisfaction, attraverso questionari digitali che vengono proposti al cliente al termine dei principali processi di post-vendita e dai quali si riscontra un elevato livello di risposta e interesse da parte della clientela. Il processo di monitoraggio del gradimento dei servizi offerti è continuato anche per i servizi telefonici offerti attraverso il call center di Customer Operations. Contemporaneamente è proseguita l'attività di caring telefonico dedicata ai clienti che non mostrano piena soddisfazione per i servizi offerti.

Aspetti organizzativi e gestionali

Con riferimento agli aspetti organizzativi attinenti la governance aziendale, ad inizio anno il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto a svolgere, con esito positivo, l'annuale processo di autovalutazione previsto dall'articolo 5, comma 2 lettera z) del Regolamento 38, sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, verificando la presenza numericamente adeguata, in relazione all'attività svolta, di membri indipendenti.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha inoltre effettuato il riesame dell'assetto di governo societario della Società, come previsto dall'articolo 5 comma 2 lettera aa) del Regolamento 38, attraverso l'analisi di:

- assetto organizzativo;
- sistema di deleghe e poteri;
- sistema gestione dei rischi;
- sistema di controllo interno;
- sistema di trasmissione delle informazioni;
- possesso dei requisiti di idoneità alle cariche;

attestandone l'adeguatezza in relazione alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta.

Inoltre, è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della USCI Intesa Sanpaolo Vita l'esito positivo della verifica di coerenza delle politiche della Società con le omologhe redatte a livello di Gruppo Assicurativo, come previsto dal Regolamento 38.

Da ultimo, nel corso dell'anno la Società ha proceduto ad apportare variazioni organizzative orientate ad un progressivo rafforzamento dei presidi sui processi di controllo, di gestione caratteristica e su quelli di supporto al business. Di seguito si illustrano le principali:

- nel mese di marzo è stata costituita un'unità organizzativa di prima linea denominata "Prodotti Retail e Gestione Tecnica e Operativa" in cui sono confluite le attività di sviluppo dei prodotti individuali Rami Elementari/CPI e Motor e le attività di gestione tecnica precedentemente collocate presso l'unità organizzativa di prima linea "Operations";
- nel mese di ottobre è stata costituita una unità denominata "Tutela legale" nell'ambito dell'unità organizzativa "Prodotti Retail e Gestione Tecnica e Operativa" per presidiare il relativo business accresciuto per effetto della fusione in ISA (con effetto 1 ottobre 2022) della Società Cargeas.

Contestualmente sono stati puntualmente aggiornati il funzionigramma e il sistema dei poteri delegati attraverso la revoca e il conferimento delle procure necessarie. Con riferimento agli aspetti normativi e di evoluzione del sistema di controllo interno, è stato condotto nel corso del 2022 il consueto processo di adeguamento continuo (e almeno annuale, laddove previsto) della normativa interna che risponde alle diverse esigenze provenienti dal dettato normativo, dall'attività delle Autorità di Vigilanza, dall'evoluzione del business e dei processi gestionali, di supporto e di controllo; la Società, coerentemente

alle disposizioni previste dal Regolamento 38 e dalla normativa interna, ha inoltre provveduto a recepire i documenti inerenti al governo societario e al sistema di gestione dei rischi predisposti a livello di Gruppo Assicurativo.

Per quanto concerne le attività progettuali, si sono conclusi nel corso del 2022:

- Modulo riassicurazione: il progetto aveva l'obiettivo di efficientare il processo di riassicurazione passiva, tramite l'implementazione del sistema a sostegno dei processi operativi ed in sinergia con essi. Nel primo trimestre 2022, è stato rilasciato il modulo per tutti i prodotti della Compagnia.
- Applicativo Monitoraggio Outsourcer: l'applicativo "Outsourcer" permette il monitoraggio automatizzato dei KPI e la certificazione dell'applicabilità delle penali, in funzione di quanto previsto nei contratti. L'applicativo, inoltre, dispone di funzionalità per l'elaborazione automatica della reportistica di dettaglio a supporto della rendicontazione trimestrale che viene condivisa periodicamente con Amministratore Delegato e Top Management di ISA. Si sono concluse nel primo semestre 2022 le ulteriori attività di sviluppo sul cruscotto dei KPI relativi alle attività per l'area Sinistri;
- Service now: il progetto aveva l'obiettivo di utilizzare un'unica piattaforma cloud per la gestione dei ticket da e verso l'IT con user experience moderna servendosi del processo già in uso in Intesa Sanpaolo. Nel mese di novembre 2022, si sono chiuse le attività di roll out per tutti gli utenti di compagnia;
- Banca Dati sinistri: l'obiettivo del progetto, richiesto dall'Autorità di Vigilanza, prevedeva un'evoluzione tecnica e funzionale della precedente alimentazione della Banca Dati Sinistri tramite l'introduzione di elementi di sicurezza nel colloquio tra IVASS e le imprese. Nel mese di settembre 2022, sono state completate le attività di implementazione in accordo con la scadenza normativa fissata da IVASS;
- Rivisitazione riserve CPI: il progetto aveva l'obiettivo di introdurre per il calcolo delle riserve sinistri CPI un motore di calcolo del debito residuo, che efficientasse le attività e i controlli delle unità Sinistri e Portafoglio. Il progetto ha previsto rilasci progressivi per tutto il 2022.

Inoltre, sono in corso le seguenti attività progettuali:

- Coassicurazione su delega della società: il progetto prevede l'implementazione nei sistemi di portafoglio, di gestione dei sinistri e di contabilità di quanto necessario per la gestione della coassicurazione su Delega della società.
- Nel mese di ottobre 2022, sono state completate le principali implementazioni sui sistemi relativi a Sinistri, Portafoglio e Amministrazione mentre, nel primo semestre del 2023, si completeranno le attività residue;
- Riassicurazione Attiva: il progetto ha l'obiettivo di permettere alla Società nei prossimi anni di estendere il proprio ruolo di Riassicuratore Attivo.

Intesa Sanpaolo Assicura inoltre, partecipa a specifici progetti istituiti a livello di Gruppo Assicurativo quali ad esempio: Digital Transformation, con l'obiettivo di rinnovare i "touch point" con i clienti in ottica "digital"; ESG, con l'obiettivo di integrare i fattori di sostenibilità

nell'approccio allo sviluppo dei prodotti, agli investimenti, nella comunicazione verso la clientela e nella gestione delle risorse e Detonate, con l'obiettivo di efficientare le tempistiche di produzione dei dati per il Bilancio consolidato del Gruppo di appartenenza.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società rientra nel Gruppo Assicurativo di Intesa Sanpaolo Vita ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

La società rientra pertanto nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo Vita e di Intesa Sanpaolo e intrattiene con le controllanti ordinarie relazioni di Gruppo.

Nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo tali rapporti si sostanziano negli accordi distributivi stipulati con le singole banche rete del Gruppo Intesa Sanpaolo che prevedono la corresponsione di provvigioni per la vendita dei prodotti assicurativi nonché rapporti derivanti da prestazioni di servizi in outsourcing, in entrambi i casi tali attività sono svolte a condizioni di mercato. Per quanto riguarda invece i rapporti con la controllante Intesa Sanpaolo Vita consistono principalmente in attività gestite in outsourcing tra le quali Risk Management, Internal Audit e Amministrazione, Controllo di gestione e Fiscale.

Di seguito viene descritta la natura di tali rapporti.

a) Rapporti con la controllante indiretta Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con Intesa Sanpaolo, che controlla indirettamente Intesa Sanpaolo Assicura tramite la partecipazione di controllo detenuta in Intesa Sanpaolo Vita, sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale che hanno riguardato la vendita dei prodotti assicurativi della Compagnia tramite la rete bancaria del Gruppo. Le condizioni economiche, alla base di tali accordi di distribuzione, sono in linea con quelle usualmente praticate sul mercato italiano di riferimento.

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati intrattenuti rapporti relativi a prestazioni di servizi in outsourcing.

Le attività in outsourcing hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Attività in outsourcing da Intesa Sanpaolo
- Personale, Organizzazione e Formazione;
- Comunicazione Interna;
- Sistemi informativi;
- Organizzazione e sicurezza;
- Immobili.
- Relazioni esterne;
- Tutela aziendale.

b) Rapporti con la controllante Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Con la controllante diretta e Capogruppo Assicurativa Intesa Sanpaolo Vita la società ha intrattenuto nel corso del 2021 rapporti relativi ad attività gestite in outsourcing.

Le attività che alla data del 31 dicembre risultano gestite tramite accordi di outsourcing hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Attività in outsourcing da Intesa Sanpaolo Vita
- Risorse umane;
- Funzione attuariale;
- Finanza (investimenti e gestione portafoglio);
- Commerciale;
- Organizzazione e sistemi informativi;
- Amministrazione, Controllo di gestione e Fiscale;
- Riassicurazione;
- Affari legali e societari;
- Audit;
- Compliance;
- Risk Management;
- Acquisti e servizi generali e immobiliari;
- Digital Insurance;
- Sicurezza del lavoro.

c) Rapporti con imprese consociate

Per quanto riguarda le imprese consociate la Compagnia ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con:

Banca Fideuram nell'ambito di accordi distributivi per la vendita di prodotti assicurativi e con Intesa Sanpaolo Group Services per la prestazione di servizi informatici e di sicurezza;

Intesa Sanpaolo Smart Care stipulando un contratto di fornitura delle Box relative alla polizza satellitare R.C. Auto ViaggiaConMe;

Contenzioso Sinistri

Al 31 Dicembre 2022 risultano pendenti n.1.780 procedimenti giudiziari civili (di cui n. 1.154, pari circa all'64,8%, relativi al prodotto Motor) nei quali la Società è convenuta; l'importo complessivo di riserva sinistri appostata è pari 52.133.809,6 €.

Dei procedimenti pendenti, 1.390 sono relativi al portafoglio ISA (in diminuzione del 9,4% rispetto al 2021, 1.534 contenziosi pendenti) e 390 al portafoglio Cargeas (in diminuzione del 41,0% rispetto al 2021, 661 contenziosi pendenti).

Sono inoltre pendenti 46 procedimenti penali di cui:

- 35 relativi al ramo R.C. Auto;
- 6 R.C.G, 2 Incendio;
- 1 Furto;
- 2 Altri danni ai beni.

Si evidenzia, altresì, che n. 35 procedimenti sono relativi alle iniziative giudiziali proposte dalla Società a seguito di indagini antifrode.

Dei n. 46 procedimenti penali pendenti n. 44 sono relativi al portafoglio ISA e n. 2 al portafoglio Cargeas.

Nella tabella di seguito riportata è riepilogato il numero delle cause civili aperte suddivise per ramo di polizza.

Tabella 22 – Dimensione del contenzioso

Importi in unità

Ramo	N. Procedimenti al 31/12/2022	Inc. %
RCA	1143	64,2%
RCG	206	11,6%
MALATTIE	61	3,4%
INCENDIO	92	5,2%
PERDITE PECUNIARIE	22	1,2%
ALTRI DANNI AI BENI	64	3,6%
INFORTUNI	90	5,1%
FURTO	30	1,7%
CORPI VEICOLI TERRESTRI	11	0,6%
RC IMPRESE	43	2,4%
CAUZIONI	1	0,1%
C.A.R.	9	0,5%
TUTELA GIUDIZIARIA	1	0,1%
CATNAT esenti da imposte	1	0,1%
R.C.A. NATANTI	3	0,2%
CRISTALLI	3	0,2%
Totale	1.780	100,0%

Nel corso del 2022 sono stati notificati complessivamente alla Società 996 atti introduttivi al giudizio, di cui 644 per il ramo Motor. Rispetto a Dicembre 2021 si registra una riduzione del 15,9% (996 nel 2022 vs 1185 nel Dicembre 2021).

Nel 2022 sono pervenute 244 richieste di mediazione (vs 240 pervenute a Dicembre 2021) così articolate:

Tabella 23 – Richieste di mediazione

Importi in unità

Ramo	Richieste di mediazione pervenute nel 2022
INFORTUNI	93
INCENDIO	34
MALATTIE	36
ALTRI DANNI AI BENI	21
R.C.G.	25
FURTO	13
RC IMPRESE	7
CRISTALLI	2
TUTELA GIUDIZIARIA	1
CORPI VEICOLI TERRESTRI	7
C.A.R.	1
RCA	1
PERDITE PECUNARIE	3
Totale	244

In merito all'esito delle mediazioni, si indica che 183 richieste sono state chiuse per mancata adesione, 6 definite con accordo tra le parti e 55 risultano ancora pendenti.

Le richieste di negoziazione pervenute alla Società nel 2022 si sono ridotte del 7,9% rispetto a Dicembre 2021 (465 vs 505) e sono così suddivise: 352 per il ramo R.C. Auto, 15 per RCG, 5 Altri danni ai beni, 70 Infortuni, 5 Incendio, 5 Furto, 6 Malattia e 6 RC Imprese 1 CPI; si segnala che sono tutte chiuse per mancata adesione.

Altre informazioni

Azioni proprie e della controllante

Al 31 dicembre 2022 la società detiene un totale di n. 125.780 azioni della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. per un valore di bilancio di euro 242 migliaia di euro

Situazione Fiscale

Consolidato Fiscale

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata rinnovata per i periodi fiscali 2020-2033 l'opzione di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma IRES dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986.

Gruppo IVA

A decorrere dal 1° gennaio 2019, Intesa Sanpaolo Assicura ha rinnovato l'opzione di adesione al Gruppo IVA della controllante Intesa Sanpaolo, ai sensi del Titolo V-bis del DPR. N. 633/1972 (artt. da 70-bis a 70-duodecies). La durata del Gruppo IVA è triennale a rinnovo annuale automatico.

Ammissione al regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate D.lgs. N. 128/2015

In data 29 dicembre 2020 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Grandi Contribuenti, Ufficio Adempimento Collaborativo – con Provvedimento Prot. N. 391922, ha ammesso Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al regime premiale di "Adempimento Collaborativo", che ha sancito l'istituzione del regime di "cooperative compliance" con effetto che decorre dal periodo d'imposta 2019.

La partecipazione al regime di "Adempimento Collaborativo" consente una interlocuzione preventiva, costante e periodica con l'Agenzia delle Entrate permettendo di operare la preventiva valutazione di situazioni suscettibili di generare rischi di natura fiscale riducendo comportamenti che possano essere considerati in contrasto con i principi dell'ordinamento tributario, mitigando l'insorgere di contestazioni tributarie e migliorando i profili reputazionali della compagnia verso l'Amministrazione Finanziaria e gli stakeholder.

Operazioni straordinarie

Fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

In data 1° ottobre 2022 è stata finalizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. con effetti civilistici e fiscali 1.1.2022.

La compagnia Cargeas Assicurazioni S.p.A. fu acquisita in data 27 maggio 2021 dalla controllante Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. per la quota del 100% del suo pacchetto azionario. La compagnia, operante nei rami danni era precedentemente appartenuta al 100% al Gruppo BNP Paribas, tramite BNP Paribas Cardif S.A. L'operazione è stata ritenuta funzionale al poter beneficiare del network distributivo delle società appartenenti all'ex Gruppo UBI, con particolare riguardo al collocamento dei prodotti rami danni. Nel corso dell'esercizio 2022 è stato pertanto finalizzato il processo di integrazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo Vita già avviato in fase di acquisizione del pacchetto azionario.

Cargeas Assicurazioni S.p.A. è stata una compagnia specializzata nell'offerta di prodotti assicurativi motor, property, salute, protezione del credito, imprese e tutela del reddito, con circa 600 mila clienti in tutta Italia ed ha vantato negli anni una lunga esperienza come operatore di bancassurance che ha collocato i prodotti prevalentemente tramite i canali distributivi del Gruppo UBI fino alla data dell'acquisizione e integrazione di quest'ultima nel Gruppo ISP.

L'operazione straordinaria di fusione consente la semplificazione del modello societario del Gruppo e del modello commerciale offerto dalle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo, oltre al raggiungimento di significative sinergie di ricavo e di costo per il maggior efficientamento dei processi gestionali.

Operazione di acquisizione dei dispositivi telematici dalla consociata Intesa Sanpaolo SmartCare S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022 della controllante Intesa Sanpaolo Vita, 2022 ha deliberato la cessione della partecipazione di Intesa Sanpaolo Smart Care detenuta al 49% a favore di Intesa Sanpaolo. Tale operazione è stata realizzata nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle attività di Intesa Sanpaolo Smart Care, che prevede di ricondurre direttamente in capo ad Intesa Sanpaolo Assicura le attività e i servizi complementari alle polizze auto attualmente gestiti da ISSC, internalizzando tutte le attività della sua linea Motor anche mediante l'acquisto dei dispositivi telematici "Box ViaggiaConMe").

Pertanto, a seguito di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Assicura datata 27 settembre 2022, si è dato seguito in data 31 ottobre all'acquisto dei dispositivi telematici di cui sopra per un controvalore pari di 1.108 migliaia di euro.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 22 comma 1 a) del regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, per l'esercizio 2022 non si è proceduto alla determinazione della quota dell'utile da trasferire al conto non tecnico in quanto il risultato finanziario si è attestato ad un saldo negativo.

Il patrimonio netto

A fine esercizio il patrimonio netto ammonta a 545.520 migliaia di euro, compreso l'utile di 119.690 migliaia di euro, a fronte di un patrimonio ad inizio periodo di 625.281 migliaia di euro:

Tabella 24 – Evoluzione del patrimonio netto

Importi in migliaia di euro

Evoluzione del patrimonio netto

Patrimonio netto al 1° gennaio 2022	625.281
A) Distribuzione di altre riserve	- 200.131
B) Altre variazioni sul patrimonio netto	679
C) Risultato del periodo	119.691
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	545.520

La principale variazione del periodo ha riguardato la distribuzione alla controllante Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. di parte di Altre riserve per 200.131 migliaia di euro come da delibera dell'Assemblea dei soci del 18 maggio 2022.

Requisiti di solvibilità

In base a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento ISVAP n. 22/2008, di seguito si dà evidenza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, del Requisito Patrimoniale Minimo nonché dell'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli:

Tabella 25 – Requisiti di solvibilità

Importi in euro migliaia		
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità	SCR	MCR
Requisito Patrimoniale di Solvibilità - Solvency Capital Requirement	246.057	-
Requisito Patrimoniale Minimo - Minimum Capital Requirement	-	110.726
Fondi Propri Ammissibili - Eligible Own Funds	602.097	602.097

Tabella 26 – Livello di ammissibilità dei fondi propri

Importi in euro migliaia		
Livelli di ammissibilità dei fondi propri	SCR	MCR
Tier 1 - unrestricted	602.097	602.097
Tier 1 - restricted	-	-
Tier 2	-	-
Tier 3	-	-
	602.097	602.097

I dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati corrispondono a quanto comunicato all'Autorità di Vigilanza con riferimento all'adempimento relativo al 4° trimestre 2022

Principi contabili internazionali IAS/IFRS

La Compagnia contribuisce al bilancio consolidato assicurativo del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita e al bilancio consolidato bancario del Gruppo Intesa Sanpaolo entrambi predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per quanto riguarda

l'informativa inerente alla prima applicazione del principio IFRS17 e IFRS9 si fa rimando all'informativa di bilancio consolidato di Gruppo.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

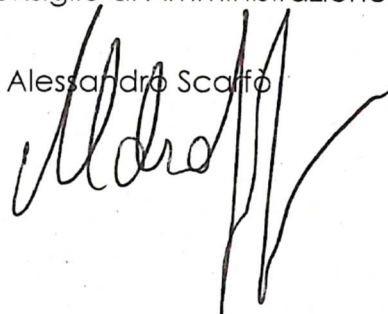
Dopo la chiusura dell'esercizio non sono da segnalare fatti di particolare rilievo che possano modificare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata nel bilancio al 31 dicembre 2022.

Le prospettive economiche restano ovunque soggette a prevalenti rischi verso il basso in particolare associati alla situazione della guerra tra Russia e Ucraina che ha avviato all'inizio dell'esercizio 2022 un importante elemento di incertezza sulle prospettive congiunturali, in particolare nell'area dell'euro.

Torino, 22 febbraio 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Scafì

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Scafì', written over a light blue rectangular background.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2022 che chiude con un utile di 119.690.547,76 euro.

Si propone:

- di distribuire ai soci l'importo di euro 11 per ciascuna delle n. 27.912.258 azioni, per complessivi euro 307.034.838,00 attraverso:
 - l'utilizzo della voce "Utile dell'esercizio" pari a euro 119.690.547,76;
 - l'utilizzo della voce "Utile portati a nuovo" pari a euro 63.478.320,97;
 - l'utilizzo di quota parte della "Riserva straordinaria" per euro 123.865.969,27.

Il Patrimonio netto, inclusivo del Risultato dell'esercizio, pari a euro 545.519.870,56, dopo la distribuzione di complessivi euro 307.034.838,00, ammonta a euro 238.485.032,56 come di seguito esposto:

Importi in unità di Euro

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale
Saldo finale al 31.12.2022	27.912.258	0	0	6.849.301	179.739	327.409.704	63.478.321	119.690.548	545.519.871
Distribuzione dividendo 11 per azione						-123.865.969	-63.478.321	-119.690.548	-307.034.838
Saldo finale post Distribuzione	27.912.258	0	0	6.849.301	179.739	203.543.735	0	0	238.485.033

Torino, 22 febbraio 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Scarfo



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Allegato I

Società	<u>Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.</u>			
Capitale sociale sottoscritto	Euro	<u>27.912.258</u>	Versato Euro	<u>27.912.258</u>
	Sede in	<u>Torino - Corso Inghilterra, 3</u>		

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2022

(Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	15.606.040	10	15.606.040
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	242.427		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	242.427
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	28	0		
b) controllate	29	0		
c) consociate	30	0		
d) collegate	31	0		
e) altre	33	0	34	0
		da riportare	35	242.427
				15.606.040

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
	182	0			
183	0				
184	0	185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	12.704.922	190	12.704.922
		191	0		
		192	0		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	0
197	284.303				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	284.303		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	412.395
		da riportare			12.704.922

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	15.606.040
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	52	39 52
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 435.956.667
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	1.262.825.085	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 1.262.825.085
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	114.861	48 114.861
5. Quote in investimenti comuni			49 0
6. Depositi presso enti creditizi			50 0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 1.698.896.665
			53 0
			54 1.699.139.092
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
			55 0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			56 0
			57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	38.792.521	
2. Riserva sinistri	59	68.686.665	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 107.479.186
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
			70 107.479.186
			da riportare 1.822.224.318

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			12.704.922
216	0				
217	0				
218	52	219	52		
		220	470.829.248		
221	1.043.601.924				
222	0				
223	0	224	1.043.601.924		
225	0				
226	0				
227	114.861	228	114.861		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	1.514.546.085
				233	0
				234	1.514.830.388
				235	0
				236	0
				237	0
		238	28.597.578		
		239	35.933.062		
		240	0		
		241	0	242	64.530.640
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		250	64.530.640		
		da riportare			1.592.065.950

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		1.822.224.318	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	219.054.297			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	219.054.297	
2. Intermediari di assicurazione			74	14.788.852	
3. Compagnie conti correnti			75	2.480.577	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	5.628.273	77
					241.951.999
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	36.306.245	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	0	80
					36.306.245
III - Altri crediti					
			81	151.441.879	82
					429.700.123
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	354.630	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	113.325	
4. Scorte e beni diversi					
			86	835.039	87
					1.302.994
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	92.081.383	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	4.838	90
					92.086.221
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse					
			93	23.837.915	94
					23.837.915
			94	23.837.915	95
					117.227.130
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	4.405.929	
2. Per canoni di locazione					
			97	0	
3. Altri ratei e risconti					
			98	4.428.106	99
					8.834.035
TOTALE ATTIVO				100	2.377.985.606

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	27.912.258
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	6.849.301
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	179.739
VII - Altre riserve		107	327.409.704
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	63.478.321
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	119.690.548
X - Riserva negativa per azioni in portafoglio		401	0
		110	545.519.871
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	919.162.216	
2. Riserva sinistri	113	557.479.485	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	7.149.705	
4. Altre riserve tecniche	115	6.398.145	
5. Riserve di perequazione	116	5.039.930	117
		1.495.229.481	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123
		0	124
			1.495.229.481
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
	da riportare		127
			0
			2.040.749.352

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912.258		
		282	0		
		283	0		
		284	6.849.301		
		285	0		
		500	221.615		
		287	228.526.623		
		288	63.478.321		
		109	182.210.901		
		501	0	110	509.199.019
				291	0
292	821.236.199				
293	325.348.811				
294	0				
295	7.337.164				
296	2.661.874	297	1.156.584.048		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	1.156.584.048
		305	0		
		306	0	307	0
	da riportare				1.665.783.067

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
				2.040.749.352	
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2.	Fondi per imposte	129	0		
3.	Altri accantonamenti	130	5.986.030	131	5.986.030
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	726.874
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	31.960.996		
2.	Compagnie conti correnti	134	-21.982		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.875.853		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.769.253	137	36.584.120
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	70.171.641		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	70.171.641
III	- Prestiti obbligazionari			141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	1.092.503
V	- Debiti con garanzia reale			143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.510.436
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	8.714.332		
2.	Per oneri tributari diversi	147	19.546.452		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.109.030		
4.	Debiti diversi	149	94.897.011	150	124.266.825
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.115.986		
3.	Passività diverse	153	93.770.460	154	96.886.446
		da riportare		155	330.511.972
				2.377.974.228	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
				2.377.974.228	
H.	RATEI E RISCONTI				
1.	Per interessi	156	11.378		
2.	Per canoni di locazione	157	0		
3.	Altri ratei e risconti	158	0	159	11.378
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160	2.377.985.606

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				1.665.783.067	
		308	0			
		309	0			
		310	2.815.851	311	2.815.851	
				312	682.156	
	313	24.065.931				
	314	363.449				
	315	3.117.836				
	316	1.677.288	317	29.224.504		
	318	34.485.142				
	319	0	320	34.485.142		
			321	0		
			322	0		
			323	0		
			324	0		
			325	524.058		
	326	7.829.648				
	327	6.513.582				
	328	566.700				
	329	103.702.019	330	118.611.949		
	331	0				
	332	1.065.015				
	333	55.247.777	334	56.312.792	335	239.158.445
	da riportare				1.908.439.519	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				1.908.439.519
		336	0		
		337	0		
		338	0	339	0
				340	1.908.439.519

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato - Alessandro Scarfò



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 27.912.258 Versato Euro 27.912.258

Sede in Torino - Corso Inghilterra, 3

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2022

(Valori in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				Valori dell'esercizio		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1		914.673.843			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		113.987.111			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-	19.387.300			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		7.200.236	5	827.274.268	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	-	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	22.610.661	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	295.058.448				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	30.337.749	10	264.720.699		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	-	616.320			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-	111.735	13	504.585	
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-	1.433.167			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	10.638.342	16	12.071.509	17	252.144.605
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	-	939.019
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19	-	991.998
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20		179.929.470			
b) Altre spese di acquisizione	21		18.762.904			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione						
da ammortizzare	22		-			
d) Provvigioni di incasso	23		1.975.133			
e) Altre spese di amministrazione	24		71.168.739			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25		20.676.147	26	251.160.099	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	86.885.302	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	-	257.033
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	259.898.977	

Valori dell'esercizio precedente

			111	767.137.381		
			112	73.101.941		
			113	29.077.569		
			114	7.501.887	115	672.459.758
					116	8.462.112
					117	21.663.543
			118	172.884.112		
			119	14.301.963	120	158.582.149
			121	906.892		
			122	0	123	906.892
			124	34.452.693		176.297.653
			125	15.830.297	126	18.622.396
					127	176.297.653
					128	-655.180
					129	0
			130	154.260.361		
			131	9.488.192		
			132	1.768		
			133	444.916		
			134	45.340.547		
			135	11.825.907	136	197.706.341
					137	66.670.686
					138	671.618
					139	261.894.295

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			Valori dell'esercizio	
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati	30	-		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	-	32	-
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	-		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	-		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	-		
bb) da altri investimenti	36	-	37	-
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	-		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	-		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	-		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	-	42	-
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	-
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	-
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	-	47	-
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-	50	-
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-	54	-
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	-	57	-
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-	60	-
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	-		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	-	63	-
			64	-

Valori dell'esercizio precedente

		140	-		
		141	-	142	-
		143	-		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	-		
	145	-			
	146	-	147	-	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	-		
		149	-		
		150	-		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	-	152	-
				153	-
				154	-
	155	-			
	156	-	157	-	
	158	-			
	159	-	160	-	161
	162	-			
	163	-	164	-	
	165	-			
	166	-	167	-	
	168	-			
	169	-	170	-	
	171	-			
	172	-	173	-	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	-
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	-		
b) Altre spese di acquisizione	67	-		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione				
da ammortizzare	68	-		
d) Provvigioni di incasso	69	-		
e) Altre spese di amministrazione	70	-		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	-	72	-
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	-		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	-		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	-	76	-
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	-
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	-
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	-
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	259.898.977
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	10.997		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	10.997		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	-		
bb) da altri investimenti	86	20.070.065	87	20.070.065
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	-		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	-		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	6.370.473		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91	-	92	26.451.535

Valori dell'esercizio precedente

			175	-
		176	-	
		177	-	
		178	-	
		179	-	
		180	-	
		181	-	182
		183	-	
		184	-	
		185	-	186
				187
				-
				188
				-
				189
				-
				190
				-
				191
				261.894.295
				192
				-
		193	27.541	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		194	-	
		195	-	
		196	10.807.838	197
				10.807.838
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		198	-	
		199	16.202	
		200	13.340.002	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		201	10.654	202
				24.191.583

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	-
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	3.450.211		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	101.475.883		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	5.791.823	97	110.717.917
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	-
7. ALTRI PROVENTI			99	14.240.475
8. ALTRI ONERI			100	7.494.748
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	182.378.322
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	683.070
11. ONERI STRAORDINARI			103	1.538.627
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	- 855.557
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	181.522.765
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	61.832.217
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	119.690.548

Valori dell'esercizio precedente

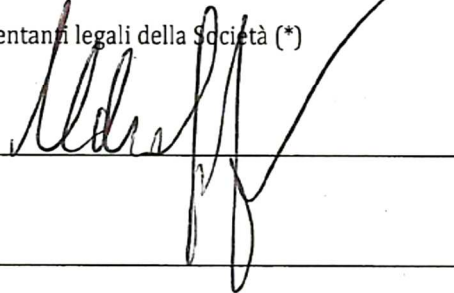
		203	-
	<u>204</u>		<u>3.021.182</u>
	<u>205</u>		<u>6.102.883</u>
	<u>206</u>	207	11.641.381
		208	8.462.112
		209	4.443.365
		210	8.102.814
		211	262.322.936
		212	621.556
		213	307.589
		214	313.967
		215	262.636.903
		216	80.426.002
		217	182.210.901

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato - Alessandro Scarfò



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e forma del bilancio

PREMESSA

Il bilancio della Compagnia riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità alle disposizioni applicabili contenute nel D.lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015 n. 73, in seguito all'introduzione delle disposizioni in tale ambito nei nuovi requisiti introdotti dalla direttiva Solvency II, per disciplinare diversi elementi della valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 come aggiornato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e dal D.lgs. 173/1997 come aggiornato dal D.lgs. 139/10, al Codice Civile, ai Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS (già ISVAP), alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA ed alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D.lgs. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni).

Le riserve tecniche sono state determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 allegato n.15. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso esposta nelle pagine precedenti redatta secondo le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.lgs. n. 32/2007.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi dell'allegato I del Regolamento IVASS n. 22 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni di cui al successivo allegato II, è articolata nelle seguenti parti:

- parte A - Criteri di valutazione;
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati;
- parte C- Altre informazioni.

Nella Nota Integrativa (parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico) ai soli fini comparativi, si riportano anche i dati dell'esercizio 2021, le variazioni avvenute e l'analisi dell'effettivo andamento dell'esercizio.

Si allegano inoltre:

- rendiconto finanziario redatto in formato indiretto;
- prospetto relativo ai dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante,
- ex art. 2497-bis, comma 4, c.c. .

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dalla società di revisione EY S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 13 marzo 2020 che ha attribuito l'incarico di revisione e del rilascio della relazione di revisione a detta società per gli esercizi dal 2021 al 2029.

Parte A – Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati, immutati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità con il presupposto di continuità aziendale che implica che la società continuerà nella sua esistenza per un futuro prevedibile per più di 12 mesi. Alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che gli impatti sui mercati finanziari e sul più generale contesto macroeconomico indotti dal perdurare del periodo pandemico e dal conflitto militare tra Russia e Ucraina, non producano effetti sulla situazione reddituale, patrimoniale, finanziaria e di solvibilità della Compagnia tali da far sorgere incertezze sulla continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono differite ed ammortizzate in quote costanti sulla base della durata media del contratto assicurativo sottostante.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e, comunque, in un periodo massimo di sette anni.

ATTIVI MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alle messe in opera e sono ammortizzate in relazione alla loro vita utile stimata, al netto delle eventuali perdite durevoli di valore cumulate.

Tale categoria comprende principalmente i mobili, gli arredi, gli impianti e le attrezzature.

INVESTIMENTI

Sono costituiti da investimenti finanziari rappresentati da azioni, titoli obbligazionari in prevalenza quotati, fondi comuni d'investimento e derivati.

Gli ambiti dell'operatività della Compagnia in strumenti finanziari sono fissati dal Consiglio di Amministrazione della società nell'ambito della delibera almeno annuale prevista dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 agli articoli 5 e 8.

Gli investimenti sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le ultime quotazioni disponibili al 31 dicembre dell'esercizio in corso;
- nel caso di azioni, titoli a reddito fisso non quotati e fondi comuni d'investimento, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

In adempimento a quanto previsto dalla legge n. 349 dell'8 agosto 1995, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso).

I depositi presso imprese cedenti, costituiti in relazione a rischi assunti in riassicurazione da parte della cedente stessa, sono iscritti, qualora presenti, al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. In particolare, per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio adottato per il calcolo della riserva premi iscritta nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ove necessario, sono opportunamente rettificati per adeguarli al presunto valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c, bancari e postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 allegato n.15 e nel Regolamento ISVAP n. 16/2008.

Le norme generali sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

RISERVA PREMI

La riserva per frazioni di premi viene determinata sulla base delle disposizioni di cui al Titolo II, Capo I del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

In particolare, la riserva premi viene calcolata analiticamente, secondo il metodo del pro-rata temporis, per tutti i rami di bilancio sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva per rischi in corso viene calcolata analiticamente per ramo di bilancio nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle c.d. rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate del premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistrosità tipica di ogni singolo ramo. Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione dell'eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo. Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non tiene conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto espressamente indicato dall'autorità di vigilanza.

Per le assicurazioni relative al credito e cauzione, grandine ed altre calamità naturali e per quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva per frazioni di premio, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti (derivanti da terremoti, maremoti, eruzione vulcanica e fenomeni connessi), viene opportunamente integrata sulla base delle disposizioni di cui alla sezione III del Capo I del Regolamento di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri viene determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo II del Regolamento IVASS di cui sopra.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico, effettuata in base ad elementi oggettivi e prospettici, che tengono conto dei futuri oneri prevedibili da riferire a risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione. In conformità a quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 16, inoltre, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti sino al 31 dicembre dell'esercizio in corso, ma non ancora denunciati alla stessa data.

La metodologia utilizzata pertanto consiste nella valutazione analitica a costo ultimo dei sinistri per tutti i rami esercitati e, dove ricorrano le condizioni di applicabilità e profondità delle basi storiche, nella verifica dei risultati ottenuti mediante l'applicazione di una metodologia statistico attuariale. Non sono state utilizzate le ipotesi finanziarie ed un tasso di accrescimento del costo dei sinistri.

In particolare, con riferimento ai rami Infortuni (ramo 1), Malattia (ramo 2), Responsabilità Civile Auto (ramo 1), Responsabilità Civile Generale (ramo 13) e Perdite pecuniarie (ramo 16), le stime dei liquidatori (al lordo delle spese direttamente ed indirettamente imputabili) sono state integrate in base alle risultanze di metodi statistici quali il *Chain-Ladder* e il *Bornhuetter Ferguson*.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato ed al denunciato. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri e produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale generazione non sono completamente pagati. La scelta dei fattori di sviluppo viene effettuata sui dati del pagato cumulato oppure del costo cumulato.

Il metodo *Bornhuetter Ferguson* rappresenta una combinazione tra proiezione basata sul rapporto sinistri a premi osservato e stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza.

Le riserve sinistri inventariali dei rami RC Auto e RC Veicoli Marittimi Lacustri e Fluviali sono infine oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale, ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo III del Regolamento ISVAP di cui sopra.

ALTRE RISERVE TECNICHE

La **riserva di senescenza** viene costituita specificatamente nell'ambito dei contratti di assicurazione del ramo Malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto all'aumento dell'età degli assicurati.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 47 del Regolamento ISVAP n. 16, con riferimento ai soli contratti che tariffano per fascia di età dell'assicurato, tale riserva è calcolata in maniera forfetaria sui contratti a premio annuo del ramo Malattia, in misura non inferiore al 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio, mentre in caso di contratti a premio unico è stata applicata una metodologia attuariale analoga a quelle utilizzate in ambito vita.

Le **riserve di perequazione** costituite nei precedenti esercizi, in conformità all'art. 40 del Regolamento IVASS n. 16, sono state rafforzate con accantonamenti integrativi ove necessario, allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o per coprire rischi particolari.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, non destinate a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Sono determinati secondo il principio della competenza.

ALTRI PROVENTI TECNICI

Gli altri proventi tecnici comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, antecedentemente svalutati o annullati oltreché le provvigioni relative ai premi annullati degli esercizi precedenti.

ALTRI ONERI TECNICI

Vengono rilevati nel conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. La voce comprende, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate in chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti insieme agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, per quanto eccede l'apposito fondo.

PROVENTI DA TITOLI DI DEBITO E CAPITALE

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento.

Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione di titoli presenti nel portafoglio della Società, vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono regolati.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti norme fiscali. Tuttavia qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto

dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente. A norma del principio OIC 25, anche le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti sono classificate nella voce 14 del Conto Economico – Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in bilancio, se originate da differenze temporanee imponibili.

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale, facente capo alla controllante indiretta Intesa Sanpaolo, ai sensi degli artt. 117 e ss. del DPR n. 917/86. A fronte di tale adesione viene versato alla stessa controllante l'importo dell'Ires determinato secondo l'aliquota vigente applicata al reddito imponibile determinato ai sensi dell'art. 83 del T.U.I.R rettificato dei crediti d'imposta e dalle ritenute subite e simili.

Nel corso dell'esercizio 2020 fu rinnovata per i periodi fiscali 2020-2033 l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma Ires dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, la Intesa Sanpaolo Assicura ha aderito al Gruppo IVA della controllante Intesa Sanpaolo, ai sensi del Titolo V-bis del DPR. N. 633/1972 (artt. da 70-bis a 70-duodecies). La durata del Gruppo IVA è triennale con rinnovo annuale automatico.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera vengono rilevate al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI NON DIRETTAMENTE IMPUTABILI AI RAMI MINISTERIALI

Sulla base delle evidenze della contabilità analitica, si provvede alla ripartizione delle spese di liquidazione non direttamente imputabili ai rami ministeriali.

Il riparto su ciascun ramo viene effettuato in proporzione all'incidenza percentuale degli importi dei sinistri liquidati depurati eventualmente degli eventi particolarmente gravi o rettificati sulla base delle esperienze pregresse.

Tutti i valori esposti negli allegati di bilancio sono espressi in euro. Nel prosieguo i dati della nota integrativa sono espressi in euro con puntuale indicazione nei casi in cui siano adottati valori in migliaia di euro o milioni di euro con gli arrotondamenti d'uso.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Stato Patrimoniale attivo

Si presentano di seguito le informazioni sulle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 1

ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 15.606 migliaia di euro e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo a quote costanti.

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle stesse mentre la movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 4, al quale si rimanda:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Altri costi pluriennali	15.606	12.705	2.901
Totale	15.606	12.705	2.901

Gli "Altri costi immateriali", a seguito della fusione dell'incorporata Cargeas S.p.A., sono aumentati per 2.021 migliaia di euro. Il restante incremento di 880 migliaia di euro è dovuto a costi capitalizzati relativi all'acquisto di nuovi software e progetti IT necessari al supporto della crescita della Compagnia.

SEZIONE 2

INVESTIMENTI – VOCE C

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Investimenti in imprese del Gruppo	242	284	(42)
Obbligazioni in imprese del Gruppo	-	-	-
Totale	242	284	(42)

Gli investimenti in imprese del Gruppo si riferiscono integralmente a quote nella controllante Intesa Sanpaolo per 242 migliaia di euro. Quest'ultime riguardano il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari dedicato al Top Management che prevede l'attribuzione di azioni ordinarie della Capogruppo ai beneficiari del piano.

Nella tabella che segue viene riportata la variazione di questi titoli:

Azioni e quote del gruppo	Importi in euro migliaia
Esistenze iniziali	284
Variazioni in aumento	246
Acquisti e sottoscrizioni	246
Riprese di valore	-
Altre variazioni	-
Variazioni in diminuzione	(288)
Vendite e rimborsi	(288)
Rettifiche di valore	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	242

Gli Altri investimenti finanziari ammontano complessivamente a 1.698.897 migliaia di euro e riportano un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 per un importo pari a 184.351 migliaia di euro dovuto all'incremento delle obbligazioni e titoli a reddito fisso (+219.223 migliaia di euro) in parte compensato da una variazione in diminuzione delle quote di fondi comuni di investimento (-34.872 migliaia di euro).

Importi in euro migliaia	2022	2021	variazione
Altri investimenti finanziari	1.698.897	1.514.546	184.351
Totale	1.698.897	1.514.546	184.351

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

Importi in euro migliaia	2022	2021	variazione
Azioni	-	-	-
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.262.825	1.043.602	219.223
Quote in fondi comuni di investimento	435.957	470.829	(34.872)
Altri finanziamenti e crediti	115	115	-
Totale	1.698.897	1.514.546	184.351

Nella tabella che segue viene riportato il totale delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2022 congiuntamente al corrispondente valore di mercato al 31 dicembre 2021, ultima quotazione disponibile.

Dal raffronto si evince una minusvalenza latente pari a 7.651 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia

	valore di bilancio	valore di mercato
REPUBLIC OF ITALY	1.075.129	1.069.230
KINGDOM OF SPAIN	41.415	39.972
FRENCH REPUBLIC	12.338	12.338
REPUBLIC OF IRELAND	5.944	5.628
altro	127.999	128.006
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.262.825	1.255.174
Totale	1.262.825	1.255.174

Nella tabella che segue viene evidenziata la variazione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso rispetto all'esercizio precedente, ripartite in base alla permanenza nell'attivo:

Importi in euro migliaia

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Utilizzo non durevole	Utilizzo durevole	Totale
Esistenze iniziali	1.043.602	-	1.043.602
Variazioni in aumento	1.308.853	136.098	1.444.951
Acquisti e sottoscrizioni	1.109.810	-	1.109.810
Scarti di emissione			
Riprese di valore			
Altre variazioni	199.043	136.098	335.141
Variazioni in diminuzione	(1.225.728)	-	(1.225.728)
Vendite e rimborsi	(1.159.121)	-	(1.159.121)
Scarti di emissione	(1.000)	-	(1.000)
Rettifiche di valore	(65.607)	-	(65.607)
Altre variazioni			
Esistenze finali	1.126.727	136.098	1.262.825

La movimentazione dell'esercizio comprende:

- scarti di emissione netti negativi per 1.000 migliaia di euro;
- minusvalenze per 65.607 migliaia di euro;
- movimentazione di acquisto e vendita per un valore netto di 49.476 migliaia di euro;
- "Altri incrementi" per 335.141 migliaia di euro, voce che riporta i saldi delle obbligazioni derivante dall'apporto della compagnia incorporata alla data di effetto della fusione.

Le posizioni presenti nel comparto ad utilizzo durevole (il cui dettaglio è riportato nell'**Allegato B**) derivano dalla fusione con Cargeas dove sono state classificate in base alle linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Tali linee guida, nel rispetto del Regolamento IVASS n.24 del 6 giugno 2016, definiscono i criteri di classificazione dei titoli in armonia con il quadro gestionale dell'impresa e, in particolare, con gli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

I trasferimenti di comparto, se presenti, sono dettagliatamente specificati nella **Sezione 21** della Nota Integrativa.

Della voce C.III.3, "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", fanno parte 1.641 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate. Nel prospetto riportato nell'**Allegato C** sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.

I livelli di subordinazione presenti in portafoglio sono i seguenti:

- Lower Tier II (LT2): crediti immediatamente successivi ai creditori principali (Senior); per tali emissioni è prevista la possibilità di differire il pagamento della cedola;
- Upper Tier II (UT2): creditori subordinati ai precedenti; anche per questi sussiste la possibilità di differimento nel pagamento delle cedole.

Relativamente agli strumenti finanziari derivati incorporati in titoli strutturati, al 31 dicembre 2022 la Compagnia presenta in portafoglio titoli strutturati per un totale di 13.846 migliaia di euro (non presenti al 31.12.2021):

Importi in euro migliaia				
Strutturato	Divisa	Quotazione	valore di bilancio	valore di mercato
CAL-FIX_TO_FLOT	EUR	quotato	13.846	13.846
Totale			13.846	13.846

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati si precisa che nel corso dell'esercizio 2022, la Compagnia non ha operato in strumenti finanziari derivati.

SEZIONE 4

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D BIS

Le Riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 107.479 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 64.531 migliaia di euro. Al momento della fusione dell'incorporata Cargeas Assicurazioni S.p.A. la voce è aumentata di 29.111 migliaia di euro. Di seguito si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Riserve tecniche dei rami danni	107.479	64.531	42.948
Totale	107.479	64.531	42.948

Le Riserve premi e sinistri a carico dei riassicuratori riguardano trattati quota di tipo proporzionale ed *excess of loss* sottoscritti a copertura di specifiche garanzie.

Per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio di valutazione adottato per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Di seguito si espone la ripartizione per ramo delle riserve:

Importi in euro migliaia

	Riserva premi	Riserva sinistri
Infortuni	5.901	7.464
Malattia	3.736	13.895
Corpi veicoli terrestri	-	955
Corpi veicoli ferroviari	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-
Corpi veicoli marittimi	-	34
Merci trasportate	2	-
Incendio	5.534	5.010
Altri danni ai beni	852	3.856
R.C. veicoli terrestri	1.873	14.197
R.C. aeromobili	-	-
R.C. veicoli marittimi	-	8
R.C. generale	11.792	13.998
Credito	39	194
Cauzioni	578	372
Perdite pecuniarie	6.511	4.981
Tutela giudiziaria	588	3.027
Assistenza	1.386	696
Totale	38.792	68.687

SEZIONE 5

CREDITI – VOCE E

I crediti ammontano complessivamente a 429.700 migliaia di euro e registrano un incremento di 144.132 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue viene evidenziata la relativa composizione:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	241.952	198.422	43.530
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	36.306	5.557	30.749
Altri crediti	151.442	81.589	69.853
Totale	429.700	285.568	144.132

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio per ogni singola voce:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Crediti verso assicurati per premi	219.054	190.667	28.387
Crediti verso intermediari di assicurazione	14.789	2.692	12.096
Altre voci	8.109	5.062	3.047
Totale	241.952	198.422	43.530

La voce "Crediti verso assicurati per premi" include crediti non scaduti a seguito della commercializzazione di polizze che prevedono la rateizzazione del premio annuale. Nello specifico, l'importo dei crediti non scaduti ammonta a 193.221 migliaia di euro, relativi alle famiglie di prodotti "Ombrello", "Salute" e "Imprese". Per tali prodotti, la Compagnia non si avvale della facoltà prevista dell'art. 1901 del Codice Civile comma 2 e 3 relativa al mancato pagamento delle rate successive alla prima.

A seguito della fusione per incorporazione sono stati acquisiti i Crediti riferiti a polizze emesse dall'incorporata Cargeas, al 31 dicembre 2022 corrispondenti ad un ammontare di 13.248 migliaia di euro.

La svalutazione dei "Crediti verso assicurati per premi", dell'esercizio e di esercizi precedenti, ammonta a 23.700 migliaia di euro, di cui 20.013 migliaia di euro riferibili a polizze emesse dall'incorporante Intesa Sanpaolo assicura e 3.687 migliaia di euro riferibili a polizze emesse dall'incorporata Cargeas.

La svalutazione è avvenuta, per ramo di bilancio, sulla base dell'aging puntuale dei crediti.

Di seguito la tabella che sintetizza la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Importi in euro migliaia
Crediti verso assicurati lordi	242.754
Esistenza fondo svalutazione iniziale	6.174
Acquisizione per fusione	1.535
Utilizzi	(7.709)
Rilascio	-
Stanziamenti	23.700
Esistenza fondo svalutazione finale	23.700
Crediti verso assicurati netti	219.054

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo del credito verso assicurati:

Importi in euro migliaia

	Esistenza finale lorda	Fondo svalutazione	Esistenza finale netta
Infortuni	100.708	8.204	92.504
Malattia	16.339	1.911	14.428
Corpi veicoli terrestri	235	79	156
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	-	-	-
Merci trasportate	12	6	6
Incendio	34.241	3.313	30.928
Altri danni ai beni	35.341	3.356	31.985
R.C. veicoli terrestri	874	297	577
R.C. aeromobili	-	-	-
R.C. veicoli marittimi	0	-	0
R.C. generale	33.788	4.143	29.645
Credito	30	15	15
Cauzioni	518	184	334
Perdite pecuniarie	6.285	1.036	5.249
Tutela giudiziaria	7.211	418	6.793
Assistenza	7.173	738	6.435
Totale	242.754	23.700	219.054

La voce "Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione", pari a 36.306 migliaia di euro, contiene principalmente crediti verso i riassicuratori AIG Europe s.a., ARAG Assicurazioni S.p.A., Swiss Re Company, Munich RE, Scor Global Life, Axa France Iard. I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione sono tutti esigibili entro i prossimi 12 mesi.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	36.306	5.557	30.749
Totale	36.306	5.557	30.749

Le altre voci relative agli altri crediti, pari 151.442 migliaia di euro, sono principalmente riconducibili a crediti per acconto imposte sulle assicurazioni per 103.049 migliaia di euro, crediti per acconto IRAP per 21.564 migliaia di euro oltre ad imposte anticipate (IRES e IRAP) per 19.626 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Altri crediti	151.442	81.589	69.853
Totale	151.442	81.589	69.853

Le componenti sono le seguenti:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	variazione
Crediti verso l'erario	23.040	17	23.023
Crediti per imposte anticipate	19.626	18.687	939
Acconto imposte assicurazioni	103.049	60.268	42.781
Crediti verso controllanti	3.148	1.465	1.683
Crediti diversi	2.579	1.152	1.427
Totale	151.442	81.589	69.853

La movimentazione delle imposte anticipate è la seguente:

Importi in euro migliaia

Consistenza al 31 dicembre 2021	18.687
Incremento dell'anno	8.102
Utilizzi dell'anno	(7.163)
Consistenza al 31 dicembre 2022	19.626

Gli accantonamenti per imposte anticipate e differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della sezione 21 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 6

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

Gli “Altri elementi” dell'Attivo ammontano a 117.227 migliaia di euro e registrano un incremento di 92.804 migliaia di euro. Alla data di incorporazione di Cargeas, l'incorporata presentava per tale voce di bilancio un saldo di 25.733 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Attivi materiali e scorte	1.303	267	1.036
Disponibilità liquide	92.086	16.897	75.189
Altre attività	23.838	7.259	16.579
Totale	117.227	24.423	92.804

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione relativa agli attivi materiali e scorte registrata nell'anno, caratterizzata principalmente dall'incremento di 3.861 migliaia di euro derivante dall'acquisizione di Cargeas (2.753 migliaia di euro) e dall'acquisto delle Box per le polizze auto/moto negli esercizi scorsi forniti ai clienti dalla società Smartcare Srl (1.108 migliaia) e dal successivo disconoscimento dei cespiti Cargeas (per 2.801 migliaia di euro):

Importi in euro migliaia

	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	733	3.861	(2.081)	2.513
Fondo ammortamento	(610)	(2.813)	2.100	(1.323)
Valore netto	123	1.048	19	1.190
Impianti e attrezzature	296	1.051	(1.051)	296
Fondo ammortamento	(152)	(931)	900	(183)
Valore netto	144	120	(151)	113
TOTALE	267	1.168	(132)	1.303

L'incremento dei Fondi ammortamento dell'anno ammonta, complessivamente, a 744 migliaia di euro; sono calcolati in base alla vita residua e a quote costanti.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Disponibilità liquide	92.086	16.897	75.189
Totale	92.086	16.897	75.189

Le disponibilità liquide ammontano a 92.086 migliaia di euro e sono interamente costituite da depositi di conto corrente intrattenuti presso istituti di credito e depositi postali, la cui esigibilità non è subordinata a vincoli temporali, e da consistenze di cassa per 1 migliaio di euro. Il saldo acquisito per incorporazione è di 13.659 migliaia di euro; il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 3.141 migliaia di euro.

Le Altre attività registrano un incremento di 16.579 migliaia di euro e si assestano al 31 dicembre 2022 a 23.838 migliaia di euro.

La voce è composta principalmente da transitori legati all'incasso dei premi (pari a 12.237 migliaia di euro), al Fondo unico Antonio Pastore (7.778 migliaia di euro) e al pagamento dei sinistri (pari a 3.231 migliaia di euro). Al momento dell'incorporazione, nel bilancio dell'incorporata ammontava a 11.361 migliaia di euro.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Altre attività	23.838	7.259	16.579
Totale	23.838	7.259	16.579

SEZIONE 7

RATEI E RISCONTI - VOCE G

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Ratei e risconti	8.834	6.383	2.451
Totale	8.834	6.383	2.451

La voce, pari a 8.834 migliaia di euro, è principalmente costituita da ratei per interessi attivi su titoli per 4.406 migliaia di euro, da risconti attivi verso Smart Care afferente al costo di polizza auto/moto per i servizi delle Box di competenza dell'esercizio successivo per 2.242 migliaia di euro, e da altri risconti attivi pari a 2.187 migliaia di euro tra i quali 203 migliaia di euro relativi al piano di remunerazione dei dipendenti denominato "Lecoip".

Attivi: clausole di subordinazione

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti attivi che presentano clausole di subordinazione.

Stato Patrimoniale passivo

SEZIONE 8

PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 confrontato e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Capitale sociale sottoscritto	27.912	27.912	-
Riserva da sovrapprezzo di emissione	-	-	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva per azioni della controllante	180	222	(42)
Riserva legale	6.849	6.849	-
Altre riserve patrimoniali	327.410	228.527	98.883
Utili (perdite) portati a nuovo	63.478	63.478	-
Utile (perdita) d'esercizio	119.691	182.211	(62.520)
Totale	545.520	509.199	36.321

Il Patrimonio netto della Società ammonta al 31 dicembre 2022 a 545.520 migliaia di euro. Il Capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari a 27.912 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.912.258 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna. A seguito della fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A., non sono state emesse nuove azioni, pertanto il Capitale Sociale risulta il medesimo dell'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nelle singole componenti sono illustrate nella tabella sottostante

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve patrimoniali	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2020	27.912	6.849	366	306.739	63.478	121.182	526.527
Destinazione utile 2020:							
- Attribuzione a riserva				121.326		(121.182)	144
- Utili portati a nuovo							
Distribuzione dividendo				(200.131)			(200.131)
Vendita titoli			(289)				(289)
Acquisto titoli			145	592			737
Risultato del periodo						182.211	182.211
Saldo al 31/12/2021	27.912	6.849	222	228.526	63.478	182.211	509.199
Destinazione utile 2021:							
- Attribuzione a riserva				182.211		(182.211)	-
Saldo al 31/12/2021	27.912	6.849	222	410.737	63.478	-	509.199
Destinazione utile 2021:							
- Attribuzione a riserva							-
- Utili portati a nuovo							
Distribuzione dividendo				(200.131)			(200.131)
Vendita titoli			(222)				(222)
Acquisto titoli			180	-			180
Fusione Cargeas Ass.ni e altre riserve				116.803			116.803
Risultato del periodo						119.691	119.691
Saldo al 31/12/2022	27.912	6.849	180	327.409	63.478	119.691	545.520
Destinazione utile 2022:							
- Attribuzione a riserva				119.691		(119.691)	-
Saldo al 31/12/2022	27.912	6.849	180	447.100	63.478	-	545.520

La composizione delle altre riserve patrimoniali è la seguente:

DETTAGLIO ALTRE RISERVE PATRIMONIALI

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Avanzo da fusione	93.594	23.593	70.001
Riserva da contribuzione	3.704	3.025	679
Riserva straordinaria	230.112	201.909	28.204
Totale	327.410	228.527	98.883

Le altre riserve patrimoniali esposte per complessivi 327.410 migliaia di euro sono composte dalla *Riserva per avanzo di fusione* pari a 93.594 migliaia di euro generatasi dall'incorporazione della Fideuram Assicurazioni avvenuta nel corso del 2006 e dall'incorporazione di Bentos Assicurazioni avvenuta nel corso del 2013 per complessivi 23.593 migliaia di euro e da 70.001 migliaia di euro dalla fusione con Cargeas Assicurazioni avvenuta il 1° ottobre 2022; al saldo contribuisce inoltre e la *Riserva straordinaria* pari a 230.112 milioni di euro che si è originata per l'attribuzione di utili realizzati in precedenti esercizi di Intesa Sanpaolo Assicura (al netto della distribuzione alla controllante Intesa Sanpaolo Vita per 200.131 migliaia di euro avvenuta nel mese di maggio 2022) oltre all'apporto di riserve di utili derivanti dalla fusione con Cargeas per 46.082 migliaia di euro.

La *Riserva da contribuzione*, pari a 3.704 migliaia di euro, è relativa al piano di remunerazione dei dipendenti denominato Lecoip.

Nel prospetto seguente si espone la classificazione analitica delle riserve patrimoniali sulla base del disposto di cui all'art. 2427 numero 7 bis c.c.:

CLASSIFICAZIONE ANALITICA RISERVE PATRIMONIALI AI SENSI Cod. Civ. art. 2427 numero 7 bis

Importi in euro migliaia

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	27.912		
Riserve di utili:			
Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		
Riserva di rivalutazione	-		
Riserva azioni della controllante	180		
Riserva legale	6.849	B	
Altre riserve patrimoniali	323.706	A, B, C	323.706
Riserva di contribuzione	3.704		
Utili portati a nuovo	63.478	A, B, C	63.478
Totale	425.829		387.184

(*) Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'articolo 2359 bis del Codice Civile, a fronte di tali poste, sussiste una riserva indisponibile per possesso azioni della Controllante per un importo complessivo di 180 migliaia di euro.

La Compagnia non possiede azioni proprie.

SEZIONE 9

PASSIVITA' SUBORDINATE – VOCE B

Si specifica che la Società non detiene passività subordinate.

SEZIONE 10

RISERVE TECNICHE – VOCE C

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Riserve tecniche - Rami danni	1.495.229	1.156.584	338.645
Totale	1.495.229	1.156.584	338.645

L' Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (Voce C.I.1) e della riserva sinistri (Voce C.I.2).

Complessivamente le riserve tecniche si sono incrementate, al lordo della quota dei riassicuratori, di 338.645 migliaia di euro anche per effetto dell'apporto di Cargeas Assicurazioni. Di seguito l'evidenza analitica per voce di riserva.

RISERVE TECNICHE

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Riserva premi	919.162	821.236	97.926
Riserva sinistri	557.479	325.349	232.130
Riserva partecipazione agli utili	7.150		
Altre riserve tecniche	6.398	7.337	(939)
Riserve di perequazione	5.040	2.662	2.378
Totale	1.495.229	1.156.584	338.645

La riserva premi ammonta complessivamente a 919.162 migliaia di euro rispetto a 821.236 migliaia di euro dell'esercizio precedente ed è costituita dalla riserva per frazioni di premio determinata secondo il metodo del pro-rata temporis, dalle riserve integrative per i danni derivanti dalle calamità naturali e dall'esercizio del ramo cauzioni e dalla riserva per rischi in corso.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere allo stanziamento della riserva premi per rischi in corso per un importo complessivo pari a 97 migliaia di euro. Tale componente è stata determinata secondo le modalità descritte nella Parte A – Criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Le misure emanate dal Governo a seguito dell'emergenza sanitaria nel corso del 2020 (si fa riferimento in particolare al blocco dei licenziamenti), nonché le iniziative a supporto della clientela intraprese dalla Compagnia in relazione alla pandemia da Covid 19, hanno reso necessario, per i rami Perdite Pecuniarie ed R.C. Auto, procedere nell'esercizio 2020 allo stanziamento straordinario di una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premi determinata con il metodo pro-rata temporis, rispettivamente per un valore di 12.311 migliaia e di 1.962 migliaia di euro.

Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2022:

- la riserva sul ramo Perdite Pecuniarie, rimasta prudenzialmente invariata al 31 dicembre 2021 in considerazione delle proroghe definite dal Governo (sino al 1° luglio o sino al 1° novembre 2021 a seconda dei settori), è stata aggiornata in funzione del pattern di smontamento previsto in sede di prima quantificazione ed è pari a 3.129 migliaia di euro;
- la riserva sul ramo R.C. Auto, riferita alla scontistica applicata nel corso del 2020 alla clientela in seguito all'emergenza sanitaria e poi prorogata al 31 dicembre 2021 (cosiddetto *Cashback*), è stata completamente rilasciata.

Di seguito viene riportata la composizione della riserva premi per ramo di bilancio, interamente attribuibile al lavoro diretto.

DETTAGLIO RISERVA PREMI PER RAMO

Importi in euro migliaia

	Riserva premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserva premi
Infortuni	168.097	-	168.097
Malattia	198.033	-	198.033
Corpi veicoli terrestri	6.895	-	6.895
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	0	-	0
Merci trasportate	36	-	36
Incendio ed elementi naturali	271.271	-	271.271
Altri danni ai beni	34.352	-	34.352
R.C. veicoli terrestri	31.665	-	31.665
R.C. aeromobili	-	-	-
R.C. veicoli marittimi	7	12	19
R.C. generale	47.660	-	47.660
Credito	60	85	145
Cauzioni	892	-	892
Perdite pecuniarie	143.810	-	143.810
Tutela giudiziaria	7.171	-	7.171
Assistenza	9.116	-	9.116
Totale	919.065	97	919.162

La riserva sinistri comprende anche lo stanziamento della riserva sinistri IBNR (sinistri accaduti ma non ancora denunciati) nonché la riserva per spese di liquidazione interne ed esterne con la ripartizione di seguito esposta.

Per il calcolo della riserva IBNR è stata effettuata un'analisi sulla frequenza dei sinistri tardivi con una metodologia statistico attuariale. Il costo medio da utilizzare ai fini del calcolo è stato valutato a partire dal costo medio dei sinistri denunciati osservato negli ultimi tre esercizi (con riferimento sia al costo medio dei tardivi sia al costo medio del corrente), selezionando per ciascun ramo il massimo tra i costi medi osservati in ottica di prudenza. Tale metodologia è stata applicata a tutti i rami ad eccezione del ramo 15, a causa della numerosità esigua dei sinistri osservati.

DETTAGLIO RISERVE SINISTRI

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Riserva sinistri	440.077	256.625	183.452
Riserva spese di liquidazione	33.671	23.524	10.147
Riserva IBNR	83.731	45.200	38.532
Totale	557.479	325.349	232.131

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni, costituita in applicazione dell'art. 48 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, ammonta a 7.150 migliaia di euro e comprende gli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati già attribuiti agli assicurati. La riserva è determinata tenendo conto di quanto previsto dalle convenzioni collettive, considerando il bonus di premio e la partecipazione agli utili.

Le Altre riserve tecniche, pari a 6.398 migliaia di euro, sono composte esclusivamente dalla riserva di senescenza del ramo Malattia, costituita in applicazione dell'art. 45 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008. La riserva così costituita è destinata alla copertura dell'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Le Riserve di perequazione ammontano a 5.040 migliaia di euro e sono composte principalmente dalle riserve di equilibrio per i rischi di calamità naturale dirette a compensare nel tempo l'andamento della sinistrosità. Le stesse sono state costituite ai sensi del Capo III del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008.

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva sinistri, della riserva per partecipazione agli utili e ristorni, delle riserve di perequazione e della riserva di senescenza, interamente attribuibili al lavoro diretto:

DETTAGLIO RISERVE SINISTRI PER RAMO

Importi in euro migliaia

	Riserva sinistri d'inventario	Integrazione a costo ultimo	Totale Riserva sinistri	Riserva partecipazione utili e ristorni	Riserva di senescenza	Riserva di perequazione
Infortunati	147.367	-	147.367	-	-	-
Malattia	81.741	-	81.741	-	6.398	-
Corpi veicoli terrestri	4.606	-	4.606	-	-	1.206
Corpi veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi veicoli marittimi	56	-	56	-	-	-
Merchi trasportate	1	-	1	-	-	-
Incendio ed elementi naturali	37.510	-	37.510	-	-	3.790
Altri danni ai beni	26.878	-	26.878	-	-	-
R.C. veicoli terrestri	153.005	10.597	163.602	-	-	-
R.C. aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. veicoli marittimi	302	-	302	-	-	-
R.C. generale	72.264	-	72.264	-	-	3
Credito	740	-	740	-	-	40
Cauzioni	767	-	767	-	-	-
Perdite pecuniarie	12.411	-	12.411	7.150	-	1
Tutela giudiziaria	8.334	-	8.334	-	-	-
Assistenza	901	-	901	-	-	-
Totale	546.882	10.597	557.479	7.150	6.398	5.040

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE E

La voce ammonta a 5.986 migliaia di euro, in incremento di 3.170 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Sono qui ricompresi principalmente accantonamenti per fondi rischi del personale (sistema incentivante) per 3.518 migliaia di euro oltre ad altri accantonamenti per 2.143 migliaia di euro

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Fondo per imposte	-	-	-
Altri accantonamenti	5.986	2.816	3.170
Totale	5.986	2.816	3.170

SEZIONE 13

DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI – VOCE F

I depositi ricevuti da riassicuratori sono pari a 727 migliaia di euro (682 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente), risultano in incremento pari a 45 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Depositi ricevuti dai riassicuratori	727	682	45
Totale	727	682	45

SEZIONE 14

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

I debiti e le altre passività ammontano complessivamente a 329.419 al 31 dicembre 2022 (239.158 migliaia di euro alla chiusura esercizio precedente) e registrano un aumento di 90.261 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della voce in esame:

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Debiti derivanti da operazioni di ass. diretta	36.584	29.225	7.360
Debiti derivanti da operazioni di riassic.	70.172	34.485	35.686
Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.510	524	986
Altri debiti	124.267	118.612	5.655
Altre passività	96.886	56.313	40.574
Totale	329.419	239.158	90.261

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA

Di seguito si riporta il confronto del saldo rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente:

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Debiti derivanti da operazioni di ass. diretta	36.584	29.225	7.360
Totale	36.584	29.225	7.360

Di seguito si evidenzia la composizione analitica delle singole voci.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Intermediari di assicurazione	31.961	24.066	7.895
Assicurati per depositi cauzionali e premi	2.876	3.118	(242)
Compagnie conti correnti	(22)	363	(385)
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.769	1.677	92
Totale	36.584	29.225	7.360

Sono costituiti principalmente da debiti verso intermediari di assicurazione la cui variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 7.895 migliaia di euro. Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 28.420 migliaia di euro (23.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). I Fondi di garanzia a favore degli assicurati sono afferenti al contributo al Fondo Vittime della Strada ai sensi degli artt. 19 e seguenti della legge n. 990/69. Per il dettaglio relativo alla voce Intermediari di assicurazione si rinvia all'allegato "Rapporti fra imprese del Gruppo e altre partecipate" nella sezione E.

DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE

La voce "Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione", pari a 70.172 migliaia di euro (34.485 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente), ricomprende debiti verso i riassicuratori per rapporti di conti correnti.

Di seguito si riporta l'esposizione del valore al 31 dicembre 2022 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Debiti derivanti da operazioni di riassic.	70.172	34.485	35.686
Totale	70.172	34.485	35.686

La variazione pari a 35.686 migliaia di euro è da ricondursi in via principale alle posizioni debitorie acquisite a fronte dell'operazione di fusione con Cargeas Assicurazioni S.p.A..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo del Trattamento di fine rapporto di lavoro pari a 1.510 migliaia di euro è riferito integralmente alle spettanze del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2021. La variazione, pari a 986 migliaia di euro, è dettagliata nell'Allegato 15 ed è principalmente attinente al personale dipendente assorbito a seguito della fusione con Cargeas Assicurazioni.

Importi in migliaia di euro

	2021	2021	variazione
Treatmento di fine rapporto di lavoro	1.510	524	986
Totale	1.510	524	986

ALTRI DEBITI

Di seguito si riporta il valore al 31 dicembre 2022 confrontato con il corrispondente periodo precedente:

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Altri debiti	124.267	118.612	5.655
Totale	124.267	118.612	5.655

Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato un incremento pari a 5.655 migliaia di euro di cui si riporta la composizione delle voci in analitico nella seguente tabella:

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Per imposte a carico degli assicurati	8.714	7.830	885
Per oneri tributari diversi	19.546	6.514	13.033
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.109	567	542
Debiti diversi	94.897	103.702	(8.805)
Totale	124.267	118.612	5.655

I Debiti per oneri tributari diversi sono pari a 19.546 migliaia di euro (6.514 al 31 dicembre 2021) e sono costituiti da debiti per IRAP, IVA e debiti per ritenute da versare.

I debiti diversi, ammontanti a 94.897 migliaia di euro (103.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), tra i quali sono compresi i compensi agli amministratori, e sono prevalentemente costituiti da debiti verso fornitori per 13.840 migliaia di euro, da debiti per fatture da ricevere per 46.359 migliaia di euro, debiti IRES verso la Capogruppo per il consolidato fiscale pari a 30.454 migliaia di euro e altri debiti per 4.244 migliaia di euro.

ALTRE PASSIVITA'

La voce altre passività ammonta a 96.886 migliaia di euro, in aumento di 40.574 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e contiene principalmente conti transitori legati alla gestione tecnica relativi a premi, provvigioni e sinistri. L'incremento della voce è dovuto prevalentemente dall'aumento dei volumi complessivi per le voci tecniche sopra menzionate.

Importi in migliaia di euro

	2022	2021	variazione
Altre passività	96.886	56.312	40.574
Totale	96.886	56.312	40.574

SEZIONE 15

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti al 31 dicembre 2022 è pari a 11 migliaia di euro e sono afferenti ad interessi passivi.

SEZIONE 16

ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate.

Di seguito si riportano i dettagli relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Importi in euro migliaia

		2022
Investimenti finanziari		242
CONTROLLANTI	242	
CONSOCIATE		
Crediti verso intermediari di assicurazione		9.417
CONTROLLANTI	9.200	
CONSOCIATE	217	
Altri crediti		4.258
CONTROLLANTI	427	
CONSOCIATE	3.831	
Depositi bancari		3.140
CONTROLLANTI	2.981	
CONSOCIATE	159	
Attività Diverse		2.242
CONTROLLANTI	2.242	
CONSOCIATE		
Debiti da Ass. Diretta		(27.202)
CONTROLLANTI	(25.947)	
CONSOCIATE	(1.255)	
Debiti diversi		(119.340)
CONTROLLANTI	(105.405)	
CONSOCIATE	(13.935)	

SEZIONE 17

CREDITI E DEBITI

Tra i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono incluse le seguenti poste esigibili oltre i cinque anni: i crediti fiscali per imposte anticipate pari a 19.626 migliaia di euro (18.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e il trattamento di fine rapporto pari a 1.510 migliaia di euro (524 migliaia di euro al 31 dicembre 2021)

Crediti fiscali per imposte anticipate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. punto 14, si fornisce il prospetto che evidenzia le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive. Le aliquote nominali applicate sono pari al 24,00% per l'Ires, legge n. 208 del 28 dicembre 2015, e al 6,82% per l'Irap, D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

Importi in euro migliaia

	2022		2021	
Variazioni temporanee generate da:	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Ires anticipata - effetto fiscale 24%				
Svalutazione crediti verso assicurati*	10.022	2.405	4.904	1.177
Accantonamento riserva sinistri*	60.957	14.630	64.460	15.470
Compensi amministratori	195	47	189	45
Accantonamenti costi del personale	6.345	1.523	5.758	1.382
Minusvalenze non realizzate su azioni	-	-	-	-
Altre*	1.744	419	164	39
Totale Ires anticipata	79.264	19.023	75.474	18.114
Irap anticipata - effetto fiscale 6,82%				
Svalutazione crediti verso assicurati	2.162	147	2.490	170
Altre	6.681	456	5.921	404
Totale Irap anticipata	8.843	603	8.412	574
Totale imposte anticipate		19.626		18.687

* voce comprensiva dei valori ex. Cargeas Assicurazioni

Conto Economico

SEZIONE 18

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO ECONOMICO DEI RAMI DANNI

Di seguito vengono analizzati i valori di Conto Economico confrontati con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente così come illustrato nel paragrafo Struttura e forma di bilancio.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Premi lordi contabilizzati	914.674	767.137	147.536
Premi ceduti in riassicurazione	(113.987)	(73.102)	(40.885)
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	19.387	(29.078)	48.465
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	7.200	7.502	(302)
Totale premi di competenza	827.274	672.460	154.815

Per quanto attiene l'andamento dei premi a livello generale e nei singoli rami di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 22 comma 1 a) del regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, è possibile determinare attribuire al conto tecnico una quota dell'utile dal conto non tecnico; nell'esercizio 2022 non è stato eseguito il trasferimento poiché non è stato conseguito un utile trasferibile.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si riporta la composizione:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Utilizzo f. sval. crediti verso assicurati	7.741	4.490	3.251
Partite tecniche diverse	14.870	17.174	(2.304)
Totale altri proventi tecnici	22.611	21.664	947

La voce *Partite tecniche diverse* comprende gli storni di provvigioni relativi ad annullamenti di premi di esercizi precedenti. All'interno della voce sono ricompresi gli annullamenti di provvigioni relativi ai rimborsi previsti dal decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 che prevede la facoltà, in caso di stipulazione di contratti pluriennali, di recedere dallo stesso senza oneri aggiuntivi.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si evidenzia il dettaglio:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Importi pagati lordi	295.058	172.884	122.174
Quote a carico dei riassicuratori	(30.338)	(14.302)	(16.036)
Variazione dei recuperi lordi	505	(907)	1.411
Variazione importo lordo della riserva sinistri	(1.433)	34.453	(35.886)
Variazione della riserva sinistri a carico dei riassicuratori	(10.638)	(15.830)	5.192
Totale	252.145	176.298	76.856

Gli importi dei sinistri pagati includono:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Indennizzi e spese dirette generazione corrente	100.657	70.248	30.409
Indennizzi e spese dirette generazione precedente	171.743	87.604	84.139
Contributo al Fondo Vittime della Strada	1.767	1.677	90
Spese di liquidazione esterne	20.891	13.355	7.536
Totale	295.058	172.884	122.174

La movimentazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come riportato nella tabella di seguito. Per una migliore leggibilità del prospetto, si precisa che gli importi riferiti alla riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio fanno riferimento allo smontamento della riserva sinistri dell'anno precedente.

Importi in euro migliaia

	Importo lordo	Importo ceduto	Importo netto
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	558.913	(58.048)	500.865
Indennizzi pagati nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti (comprese spese di liquidazione)	(184.976)	19.285	(165.691)
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio inclusi movimenti di portafoglio	(291.007)	31.215	(259.792)
Somme recuperate e da recuperare	386	-	386
Totale	83.316	(7.548)	75.768
% incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	15%	13%	15%

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva esistente all'inizio dell'esercizio ha evidenziato un utile di 83.316 migliaia di euro.

La variazione della riserva sinistri lorda è riportata nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia

	Lordo	Ceduto	Netto al 2022	Netto al 2021
Riserva sinistri in entrata	267.906	(26.834)	241.073	270.793
Riserva sinistri in uscita	266.473	(37.472)	229.001	289.416
Totale variazione	(1.433)	(10.638)	(12.072)	18.622

VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Variazione delle altre riserve tecniche	(939)	(655)	(284)
Totale	(939)	(655)	(284)

La variazione delle Altre riserve tecniche si riferisce alla variazione della riserva di senescenza che risulta un costo pari a -939 migliaia di euro (un ricavo di 65 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La stessa è stata calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 47 del Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Si precisa che non sono presenti "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

SPESE DI GESTIONE

Gli importi relativi alle Spese di gestione sono riportati nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Provvigioni di acquisizione	181.905	154.704	27.201
Altre spese di acquisizione	18.763	9.488	9.275
Altre spese di amministrazione	71.169	45.341	25.828
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riass.	(20.676)	(11.826)	(8.850)
Totale	251.160	197.706	53.454

Complessivamente le spese rilevano un incremento netto complessivo pari a 53.454 migliaia di euro, dovuto principalmente agli effetti della fusione con Cargeas Assicurazioni.

Le Provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti nell'allegato 9 del Regolamento IVASS N. 22 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 e dall'art. 51 del D.Lgs 173/97.

Il saldo delle provvigioni spettanti alle imprese del Gruppo è pari a 169.973 migliaia di euro di cui 168.819 verso la controllante Intesa Sanpaolo.

Le Altre spese di amministrazione, pari a 71.169 migliaia di euro, subiscono un incremento per 25.828 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 anche in virtù della fusione con Cargeas Assicurazioni.

ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La composizione degli Altri oneri tecnici è riportata nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Annulamenti tecnici crediti esercizi precedenti	47.880	49.738	(1.858)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati	23.700	4.183	19.517
Partite tecniche diverse	15.305	12.749	2.556
Altri oneri tecnici a carico dei riassicuratori	-	-	-
Totale altri oneri tecnici	86.885	66.671	20.215

La voce comprende principalmente gli annullamenti dei premi emessi di esercizi precedenti, pari a 47.880 migliaia di euro che, a fine anno, sono risultati inesigibili o che sono stati annullati per errori tecnici nonché i rimborsi previsti dal già citato decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007.

Si rilevano inoltre accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 23.700 con una variazione pari a 19.517 migliaia di euro.

La voce partite tecniche diverse pari a 15.305 migliaia di euro è sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente.

VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE

La voce riporta un valore positivo (smontamento per 257 migliaia di euro rispetto ad un accantonamento pari a 672 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Variazione delle riserve di perequazione	(257)	672	(929)
Totale	(257)	672	(929)

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo di bilancio della riserva di perequazione e le relative movimentazioni occorse nell'esercizio:

Importi in euro migliaia

	Riserva iniziale	Accantonamenti (Prelievi)	Riserva finale
Infortuni	-	-	-
Malattia	-	-	-
Corpi veicoli terrestri	1.425	(219)	1.206
Corpi veicoli marittimi	4	(4)	-
Merci trasportate	23	(23)	-
Incendio	3.036	754	3.790
Altri danni ai beni	765	(765)	-
Rc generale	0	2	3
Credito	43	(2)	40
Perdite pecuniarie	1	(0)	1
Totale	5.297	(257)	5.040

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

L'Allegato 19 fornisce una rappresentazione di sintesi per ramo concernente il conto tecnico dei rami danni.

SEZIONE 19

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI BILANCIO

L' Allegato 25 fornisce la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo danni del portafoglio italiano.

L'Allegato 26 reca la sintesi del Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni portafoglio italiano.

Normalmente le poste più comuni da attribuire ai rami di bilancio sono rappresentate dalle spese di gestione e dalla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico. Per l'esercizio 2022 non si è proceduto ad alcuna attribuzione delle quote sugli utili investimenti essendo stati rilevati valori negativi.

Per l'attribuzione ad ogni singolo ramo delle spese di gestione comuni a più rami è stata utilizzata come parametro la composizione percentuale dei premi contabilizzati. Si evidenzia che la quasi totalità degli oneri relativi alla liquidazione dei sinistri e all'acquisizione dei premi è stata attribuita ai singoli rami sulla base di una rilevazione analitica dei costi sostenuti.

Per la quota dell'utile degli investimenti si è fatto riferimento alle determinazioni di cui all'art. 22 e relativo allegato 10 contenuto nel Regolamento IVASS n. 22 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Le ulteriori informazioni di sintesi circa lo sviluppo delle voci tecniche sono riportate negli Allegati 13, 19 e 31.

SEZIONE 20

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI

Di seguito si riporta l'evidenza dei proventi da investimenti conseguiti al 31 dicembre 2022 che evidenziano un incremento complessivo pari a 2.260 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	11	28	(17)
Proventi derivanti da altri investimenti	20.070	10.808	9.262
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	-	16	(16)
Profitti sul realizzo degli investimenti	6.370	13.340	(6.970)
Totale	26.452	24.192	2.260

L'Allegato 21 fornisce ulteriori dettagli sui proventi da investimenti.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI

Di seguito si riporta l'evidenza degli oneri complessivi della gestione investimenti comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	3.450	3.021	429
Rettifiche di valore sugli investimenti	101.476	6.103	95.373
Perdite sul realizzo di investimenti	5.792	2.517	3.275
Totale	110.718	11.641	99.077

La variazione negativa pari a 99.077 migliaia di euro rispetto ai valori dell'esercizio precedente è principalmente da attribuire all'andamento dei mercati che, dal primo trimestre 2022, si sono rivelati particolarmente turbolenti. L'effetto sulle rettifiche di valore operato sul comparto circolante è stato pari a 101.476 migliaia di euro con un incremento di 95.373 migliaia di euro rispetto a fine 2021.

L'Allegato 23 fornisce ulteriori dettagli sugli oneri patrimoniali e finanziari.

Trasferimenti di comparto

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto ad utilizzo durevole al comparto ad utilizzo non durevole né trasferimenti dal comparto ad utilizzo non durevole al comparto ad utilizzo durevole.

Inoltre, non sono state effettuate vendite del comparto titoli ad utilizzo durevole.

Al 31 dicembre 2022 il totale dei titoli ad utilizzo durevole ammonta a 136.098 migliaia di euro.

ALTRI PROVENTI

Di seguito si riporta il confronto della voce Altri proventi nei due esercizi di riferimento.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Interessi attivi bancari	-	-	-
Recuperi da controllanti	-	79	(79)
Recuperi diversi	14.240	4.364	9.876
Totale	14.240	4.443	9.797

Al 31 dicembre 2021 gli altri proventi ammontano a 14.240 migliaia di euro (4.443 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), e sono costituiti prevalentemente da 12.533 migliaia di euro per recuperi costi personale oltre ad altri recuperi diversi per 379 migliaia di euro da società del Gruppo e da recuperi verso terzi per 1.023 migliaia di euro

ALTRI ONERI

Gli Altri oneri ammontano a 7.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, rispetto a 8.103 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da ammortamenti attivi immateriali per euro 6.741 migliaia di euro (4.981 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), da oneri amministrativi sostenuti per conto terzi per 276 migliaia di euro (3.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e da altri oneri per 418 migliaia di euro (120 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Ammortamenti attivi immateriali	6.741	4.981	1.760
Oneri amministrativi conto terzi	276	3.002	(2.726)
Accantonamento fondi rischi	60	-	60
Altri oneri	418	120	298
Totale	7.495	8.103	(608)

PROVENTI STRAORDINARI

Al 31 dicembre 2022 i proventi straordinari ammontano a 683 migliaia di euro rispetto a 662 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è composta prevalentemente da sopravvenienze attive.

ONERI STRAORDINARI

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Oneri straordinari	1.539	308	1.231
Totale	1.539	308	1.231

Al 31 dicembre 2022 gli oneri straordinari ammontano a 1.539 migliaia di euro rispetto a 308 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte complessive sul reddito risultano pari a 61.832 migliaia di euro e sono dettagliate nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	54.811	78.705	(23.894)
-IRES	36.069	60.562	(24.494)
-IRAP	18.743	18.143	600
Imposte differite nette	7.134	1.878	5.255
Altre imposte	(113)	(158)	45
Totale	61.832	80.426	(18.594)

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti norme fiscali. Tuttavia qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente. A norma del principio OIC 25, anche le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti sono classificate nella voce 14 del Conto Economico – Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in bilancio, se originate da differenze temporanee imponibili.

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale, facente capo alla controllante indiretta Intesa Sanpaolo, ai sensi degli artt. 117 e ss. del DPR n. 917/86. A fronte di tale adesione viene versato alla stessa controllante l'importo dell'Ires determinato secondo l'aliquota vigente applicata al reddito imponibile determinato ai sensi dell'art. 83 del T.U.I.R rettificato dei crediti d'imposta e dalle ritenute subite e simili.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata rinnovata per i periodi fiscali 2020-2033 l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma Ires dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, la Intesa Sanpaolo Assicura ha aderito al Gruppo IVA della controllante Intesa Sanpaolo, ai sensi del Titolo V-bis del DPR. N. 633/1972 (artt. da 70-bis a 70-duodecies). La durata del Gruppo IVA è triennale con rinnovo annuale automatico.

Nella tabella seguente viene evidenziata la movimentazione annua inerente alle poste della fiscalità differita.

Importi in euro migliaia

	2022	2021	Variazione
Incremento imposte differite passive			-
Utilizzo imposte differite passive			-
Incremento imposte differite attive	(1.511)	(3.479)	1.968
Utilizzo Imposte differite attive	8.645	5.357	3.287
Totale imposte differite nette	7.134	1.878	5.255

Nelle tabelle seguenti vengono espone le riconciliazioni dell'onere fiscale teorico per IRES ed IRAP con i corrispondenti accantonamenti effettivi delle imposte dell'esercizio.

IRES	Aliquota
Ires ordinaria applicabile	24,0%
Effetto della variazione in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
- Dividendi	0,0%
- ACE	-0,5%
- Costi indeducibili	0,3%
- Altre differenze permanenti	0,0%
Aliquota effettiva	23,8%

IRAP	Aliquota
Irap ordinaria applicabile*	6,82%
Effetto della variazione in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
- Spese amministrazione	0,19%
- Ammortamenti	-0,16%
- Spese personale distaccato	0,33%
- Altre differenze permanenti	0,02%
Aliquota effettiva	7,20%
* Base imponibile Risultato del Conto Tecnico dei Rami Danni	

La rilevazione delle imposte anticipate è principalmente determinata dalla deduzione in più esercizi della componente a lungo termine della riserva sinistri e delle svalutazioni operate sui Crediti verso assicurati.

SEZIONE 21

INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

L' Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate.

L' Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L' Allegato 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, agli Amministratori ed i Sindaci.

Per quanto concerne i rapporti economici con le imprese del Gruppo, i proventi e gli oneri rilevati al 31 dicembre 2022 sono riepilogati nel seguente prospetto:

Importi in euro migliaia

	Controllanti	Consociate	Totale
Provvigioni	(169.335)	(1.243)	(170.578)
Altre spese di gestione	-	-	-
Proventi da investimenti	35	-	35
Oneri da investimenti	(20)	(790)	(810)
Altri Proventi	2.817	12.580	15.397
Altri Oneri	(17.539)	(25.084)	(336)
	(184.042)	(14.537)	(198.579)

Parte C – Altre informazioni

ORGANICO

Al 31 dicembre 2022 l'organico era costituito da 251 unità di cui 11 dirigenti, 191 funzionari, 194 impiegati, 24 risorse distaccate da altre Società del Gruppo. Non fanno parte della forza lavoro collaboratori inseriti con altre forme contrattuali.

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio 2022 risulta pari a 177 persone.

DISTRIBUZIONE UTILE

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un utile di 119.691 migliaia di euro. La proposta formulata in Relazione sulla Gestione prevede di destinare l'utile per intero a riserva straordinaria come rappresentato nel seguente prospetto di sintesi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve patrimoniali	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2022	27.912	6.849	180	327.409	63.478	119.691	545.520
Destinazione utile 2022:							
- Attribuzione a riserva				119.691		(119.691)	-
Saldo al 31/12/2022	27.912	6.849	180	447.100	63.478	-	545.520

CONTRIBUTI PUBBLICI

In accordo a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" si informa che la società Intesa Sanpaolo Assicura non risulta beneficiaria di contributi pubblici legati alla formazione del personale.

INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La società non ha predisposto la dichiarazione non finanziaria in quanto esonerata (numero di dipendenti inferiore a 500) avvalendosi, tra l'altro, anche del caso di esonero previsto dall'art. 6 del Decreto stesso, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione Consolidata non finanziaria resa da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informativa OIC4 – Apporto delle società incorporate

Come previsto dall'OIC 4 (paragrafo 4.5) per la redazione del primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione vengono riportate le tabelle richieste per i rendiconti finanziari:

ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO al 31.12.2022

	31.12.2022	31.12.2021
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
- Utile/perdita dell'esercizio prima delle imposte	181.523	262.637
- Imposte sul reddito	(61.832)	(80.426)
- Variazione delle riserve tecniche	295.697	40.215
- Ammortamento delle immobilizzazioni	6.569	4.962
- Accantonamento ai fondi	4.157	558
- Altre rettifiche per elementi non monetari	116.632	591
- Plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di attività	(579)	(10.823)
- Riprese/rettifiche di valore sugli investimenti (derivanti da prezzo)	101.476	6.087
- Operazioni di assicurazione diretta (crediti)	(43.530)	(50.849)
- Operazioni di riassicurazione (crediti)	(30.749)	(1.776)
- Altri crediti	(69.853)	(15.282)
- Attività diverse	(16.579)	4.321
- Ratei e risconti attivi	(2.451)	1.160
- Operazioni di assicurazione diretta (debiti)	7.360	3.509
- Operazioni di riassicurazione (debiti)	35.731	11.025
- Altri debiti	5.655	52.048
- Altre passività	40.574	11.646
- Ratei e risconti	11	(16)
Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	569.811	239.587
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
- Titoli a reddito fisso e partecipazioni	285.839	3.812
- Quote comuni investimento	(738)	33.400
- Investimenti finanziari diversi	(24)	(80)
- Mobili, impianti e costi pluriennali	10.507	5.781
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	295.583	42.911
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
- Distribuzione ai soci di altre riserve	(200.131)	(200.131)
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(200.131)	(200.131)
INCREMENTO (DECREMENTO)		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	74.096	(3.455)
Disponibilità liquide in conti bancari e cassa:		
- all'inizio dell'esercizio	16.897	20.353
- alla fine dell'esercizio	90.994	16.897
	74.096	(3.455)

RENDICONTO FINANZIARIO al 01.10.2022
Dettaglio attività e passività acquisite con la fusione
Importi in euro migliaia

	01.10.2022	31.12.2021
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
- Utile/perdita dell'esercizio prima delle imposte	31.701	45.140
- Imposte sul reddito	(9.993)	(14.638)
- Variazione delle riserve tecniche	(68.602)	(61.422)
- Ammortamento delle immobilizzazioni	(1.280)	(2.990)
- Accantonamento ai fondi	(10.261)	(1.734)
- Altre rettifiche per elementi non monetari	125	(187)
- Riprese/rettifiche di valore sugli investimenti (derivanti da prezzo)	(11.184)	(1.114)
- Operazioni di assicurazione diretta (crediti)	10.027	9.419
- Operazioni di riassicurazione (crediti)	(6.438)	1.245
- Altri crediti	14.682	(8.101)
- Attività diverse	3.215	(493)
- Ratei e risconti attivi	(147)	984
- Operazioni di assicurazione diretta (debiti)	(4.222)	9.040
- Operazioni di riassicurazione (debiti)	474	(273)
- Altri debiti	(9.258)	(36.384)
- Altre passività	566	(1.511)
- Ratei e risconti	(44)	(44)
Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	(60.636)	(63.065)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
- Titoli a reddito fisso e partecipazioni	58.327	67.463
- Quote comuni investimento	24.000	16.500
- Quota d'investimento dal conto non tecnico	-	(9.057)
- Mobili, impianti e costi pluriennali	284	402
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	83.213	80.746
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
- Distribuzione ai soci di altre riserve	125	(40.416)
- Restituzione versamenti in conto futuro aumento di capitale		
- Passività subordinati		
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	(40.416)
INCREMENTO (DECREMENTO)		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.577	(22.735)
Disponibilità liquide in conti bancari e cassa:		
- all'inizio dell'esercizio	13.659	36.394
- alla fine dell'esercizio	36.236	13.659
	22.577	(22.735)

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante

La società Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. redige il bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.a.

Sede legale Corso Inghilterra 3 – 10138 Torino

Capitale sociale euro 320.422.508,00 iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02505650370.

Bilancio al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale (in migliaia di euro)	2021
Attività	
Attivi immateriali	26.868
Investimenti	90.202.084
Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	25.855.026
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	43.724
Crediti	2.638.924
Altri elementi dell'attivo	1.755.495
Ratei e risconti	650.309
Totale attività	121.172.430
Passività e Patrimonio netto	
Patrimonio netto	3.999.297
Passività subordinate	2.072.241
Riserve tecniche	87.301.171
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	25.819.038
Fondi per rischi e oneri	19.578
Depositi ricevuti dai riassicuratori	11.021
Debiti e altre passività	1.930.220
Ratei e risconti	19.864
Totale passività e patrimonio netto	121.172.430

Conto Economico (in migliaia di euro)**2021**

Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	8.905.232
Proventi da investimenti	3.340.337
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.383.439
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	441.895
Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	12.028.570
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	(728.749)
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	16.478
Spese di gestione	279.173
Oneri patrimoniali e finanziari	990.531
Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	952.235
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	622.239
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	(156.354)
Risultato del conto tecnico dei rami vita	754.072
Risultato del conto tecnico dei rami danni	237
Risultato proventi-oneri finanziari danni	19
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	(156.354)
Altri proventi	32.041
Altri oneri	121.025
Risultato dell'attività ordinaria	821.698
Proventi straordinari	35.228
Oneri straordinari	3.544
Risultato dell'attività straordinaria	31.684
Risultato prima delle imposte	853.382
Imposte sul reddito d'esercizio	109.251
Utile d'esercizio	744.131

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di attuazione del D.lgs. 58/98, concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione CONSOB n. 11971 art. 78 del 14/05/1999 e successive modificazioni), è riportato di seguito:

Gli importi sono espressi in unità di euro al netto di IVA e contributi previdenziali.

Importi in unità di euro			
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti dell'anno
WEBER Guglielmo	Presidente (nominato il 03/05/2022)	2022-2023	86.192
FIORAVANTI Nicola Maria	Vice Presidente	2021-2023	61.740
SCARFO' Alessandro	Amministratore Delegato e Direttore Generale	2021-2023	50.000
LAMPUGNANI Massimo	Amministratore	2021-2023	20.000
MASTO Rodolfo	Amministratore	2021-2023	20.000
MULASSANO Paolo	Amministratore	2021-2023	20.000
PARIGI Bruno Maria	Amministratore (carica cessata il 03/05/2022)		6.740
SORA Carla	Amministratore	2021-2023	20.000
TORRIERO Anna	Amministratore	2021-2023	25.000
Totale amministratori			309.672
RANALLI Riccardo	Presidente Collegio Sindacale	2022-2024	41.790
AGNELLI Loredana	Sindaco effettivo (nominata il 07/04/2022)	2022-2024	22.627
ANGELELLI Fabrizio	Sindaco effettivo (carica cessata il 07/04/2022)		7.694
DELL'ACQUA Marco Antonio Modesto	Sindaco effettivo	2022-2024	30.321
Totale Sindaci			102.432
TOTALE			

ONORARI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB, modificato con le delibere n. 15915 del 3 maggio 2007 e n. 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione resi dalla EY S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro al netto di IVA e spese:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Corrispettivi
Revisione contabile	E&Y	Intesa Sanpaolo Assicura		300
Totale				300

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Compensi
Revisione contabile	E&Y	Intesa Sanpaolo Assicura		153
Servizi di attestazione	E&Y	Intesa Sanpaolo Assicura	(1)	136
Altri servizi	E&Y	Intesa Sanpaolo Assicura	(2)	11
Totale				300

(1) Corrispettivi per la revisione contabile MVBS e OF, la revisione contabile limitata SCR, attività di sottoscrizione dichiarazioni fiscali

(2) Procedure per lo svolgimento di procedure di verifica concordate

Torino, 22 febbraio 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Scarfò



Allegati alla nota integrativa

Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio 2022

N.	DESCRIZIONE	Danni	Vita	Danni e Vita
1	Stato Patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato Patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.II) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva matematiche (voce C.II) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VI)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

(*) Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto Euro

27.912.258

Versato Euro

27.912.258

Sede in

Torino - Corso Inghilterra, 3

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio

2022

(Valori in migliaia di Euro)

Nota integrativa - Allegato 1

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato		2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	0	
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	15.606	10 15.606
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16 0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti		17	242	
b) controllate		18	0	
c) consociate		19	0	
d) collegate		20	0	
e) altre		21	0	22 242
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti		23	0	
b) controllate		24	0	
c) consociate		25	0	
d) collegate		26	0	
e) altre		27	0	28 0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti		29	0	
b) controllate		30	0	
c) consociate		31	0	
d) collegate		32	0	
e) altre		33	0	34 0
			35 242	
			da riportare	15.606

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	12.705	190	12.705	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	284				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	284		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	412
	da riportare				12.705

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			12.705
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	470.829		
221	1.043.602				
222	0				
223	0	224	1.043.602		
225	0				
226	0				
227	115	228	115		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	1.514.546
				233	0
				234	1.514.830
		238	28.598		
		239	35.933		
		240	0		
		241	0	242	64.531
		da riportare			1.592.066

Valori dell'esercizio

		riporto		1.822.224	
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	219.054		
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	219.054
	2. Intermediari di assicurazione			74	14.789
	3. Compagnie conti correnti			75	2.481
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	5.628
				77	241.952
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	36.306
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	36.306
III	- Altri crediti			81	151.442
				82	429.700
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	355
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	113
	4. Scorte e beni diversi			86	835
				87	1.303
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	92.081
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	5
				90	92.086
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	23.838
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	23.838
				95	117.227
				901	0
G.	RA' RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	4.406
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	4.428
				99	8.834
	TOTALE ATTIVO			100	2.377.986

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			1.592.066
251	189.452				
252	1.216	253	190.667		
		254	2.692		
		255	123		
		256	4.940	257	198.422
		258	5.557		
		259	0	260	5.557
				261	81.589
				262	285.568
		263	123		
		264	0		
		265	144		
		266	0	267	267
		268	16.896		
		269	1	270	16.897
		272	0		
		273	7.259	274	7.259
		903	0	275	24.423
				276	801
				277	0
				278	5.582
				279	6.383
				280	1.908.440

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	6.849	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	400	180	
VII - Altre riserve	107	327.410	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	63.478	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	119.691	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 545.520
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	919.162	
2. Riserva sinistri	113	557.479	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	7.150	
4. Altre riserve tecniche	115	6.398	
5. Riserve di perequazione	116	5.040	117 1.495.229
		da riportare	2.040.749

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912		
		282	0		
		283	0		
		284	6.849		
		285	0		
		286	222		
		287	228.527		
		288	63.478		
		289	182.211		
		501	0	290	509.199
				291	0
	292	821.236			
	293	325.349			
	294	0			
	295	7.337			
	296	2.662		297	1.156.584
	da riportare				1.665.783

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.665.783
		308	0	
		309	0	
		310	2.816	311 2.816
				312 682
	313	24.066		
	314	363		
	315	3.118		
	316	1.677	317 29.225	
	318	34.485		
	319	0	320 34.485	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 524	
	326	7.830		
	327	6.514		
	328	567		
	329	103.702	330 118.612	
	331	0		
	332	1.065		
	333	55.248	334 56.313	335 239.158
	904	56.313		
	da riportare			1.908.440

Valori dell'esercizio

	riporto		
			2.377.974
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	11	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 11
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 2.377.986

riporto			1.908.440
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 1.908.440

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	0	190	0	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				0

NON APPLICABILE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili		0		
4. Altri diritti reali		0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre parti:				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	0
		da riportare		0

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192			
	193			
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

NON APPLICABILE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	3			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento				40	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	0			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale				NON APPLICABILE	
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni				49	0
6. Depositi presso enti creditizi				50	0
7. Investimenti finanziari diversi				51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti				52	0
				53	0
				54	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi				58	0
2. Riserva sinistri				59	0
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				60	0
4. Altre riserve tecniche				61	0
				62	0
da riportare					0

Valori dell'esercizio precedente

216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	0			
222	0			
223	0	224	0	
225	0	NON APPLICABILE		
226	0			
227	0			
	228			0
	229			0
	230	0		
	231	0	232	0
			233	0
			234	0
	238	0		
	239	0		
	240	0		
	241	0	242	0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			0
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diret			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 0		
b) per premi degli es. precedenti	72 0	73 0	
2. Intermediari di assicurazione		74 0	
3. Compagnie conti correnti		75 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, n			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 0	
2. Intermediari di riassicurazione		0	80 0
III - Altri crediti			81 0 82 0
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inte		83 0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84 0	
3. Impianti e attrezzature		85 0	
4. Scorte e beni diversi		86 0	87 0
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88 0	
2. Assegni e consistenza di cassa		89 0	90 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92 0	
2. Attività diverse		93 0	94 0 95 0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901 0	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			96 0
2. Per canoni di locazione			97 0
3. Altri ratei e risconti			98 0 99 0
TOTALE ATTIVO			100 0

NON APPLICABILE

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
			261	0
				262
				0
NON APPLICABILE				
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				0
			276	0
			277	0
			278	0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	0
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		NON APPLICABILE	
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113	0	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	
			117
			0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
NON APPLICABILE				
			291	0
	293	0		
	294	0		
	295	0		
	296	0		
	1500	0	297	0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0
2. Fondi per imposte		129	0
3. Altri accantonamenti		130	0
			131
			0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione dirett			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	137	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, re			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140
			0
III - Prestiti obbligazionari		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0
V - Debiti con garanzia reale		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	0
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	0	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0	
4. Debiti diversi	149	0	150
			0
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154
			0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
NON APPLICABILE			0
318	0		
319	0	320	0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330	0
331	0		
332	0		
333	0	334	0 335 0
904	0		
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			0
1. Per interessi	NON APPLICABILE	156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159 0
			160 0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	NON APPLICABILE		
	338	0	339 0
			340 0

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	259.899	21 0	41 259.899
Proventi da investimenti	+ 2	26.452		42 26.452
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	110.718		43 110.718
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24		0	44 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	0		45 0
Risultato intermedio di gestione	6	175.633	26 0	46 175.633
Altri proventi	+ 7	14.240	27 0	47 14.240
Altri oneri	- 8	7.495	28 0	48 7.495
Proventi straordinari	+ 9	683	29 0	49 683
Oneri straordinari	- 10	1.539	30 0	50 1.539
Risultato prima delle imposte	11	181.523	31 0	51 181.523
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	61.832	32 0	52 61.832
Risultato di esercizio	13	119.691	33 0	53 119.691

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 37.855	31 0
Incrementi nell'esercizio	+	2 16.781	32 0
per: acquisti o aumenti		3 0	33 0
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 16.781	36 0
Decrementi nell'esercizio	-	7 391	37 0
per: vendite o diminuzioni		8 0	38 0
svalutazioni durature		9 0	39 0
altre variazioni		10 391	40 0
Esistenze finali lorde (a)		11 54.245	41 0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 25.150	42 0
Incrementi nell'esercizio	+	13 13.489	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 13.489	44 0
altre variazioni		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio	-	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni		17 0	47 0
altre variazioni		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 38.639	49 0
Valore di bilancio (a - b)		20 15.606	50 0
Valore corrente		0	51 0
Rivalutazioni totali		22 0	52 0
Svalutazioni totali		23 0	53 0

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 284	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 246	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 246	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26 A	46 0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 288	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi		8 288	28 0	48 0
svalutazioni		9	29 0	49 0
altre variazioni		10	30 0	50 0
Valore di bilancio		11 242	31 0	51 0
Valore corrente		12 261	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	0
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2	A	Q	3	Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo 156 - Torino	EURO	10.084.445	19.430.463.305			0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta per: (***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta (4) Importi in valuta originaria

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società fina (5) Indicare la quota complessivamente posseduta
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
2	A	D	Intesa Sanpaolo S.p.A.	130.704	246.462	16	135.431	288.338	0	125.780	242.427	242.427	261.371
			Totale C.II.1		246.462			288.338			242.427		261.371
			Società controllanti		246.462			288.338			242.427		261.371
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(2) Tipo

a = Società controllanti

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

e = Altre

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:	1	0	21	0	41	0	61	0	81	0	101	0
a) azioni quotate	2	0	22	0	42	0	62	0	82	0	102	0
b) azioni non quotate	3	0	23	0	43	0	63	0	83	0	103	0
c) quote	4	0	24	0	44	0	64	0	84	0	104	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	435.957	65	435.957	85	435.957	105	435.957
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	136.098	26	128.439	46	1.126.727	66	1.126.735	86	1.262.825	106	1.126.735
a1) titoli di Stato quotati	7	136.098	27	128.439	47	1.002.620	67	1.002.620	87	1.138.718	107	1.002.620
a2) altri titoli quotati	8	0	28	0	48	124.107	68	124.115	88	124.107	108	124.115
b1) titoli di Stato non quotati	9	0	29	0	49	0	69	0	89	0	109	0
b2) altri titoli non quotati	10	0	30	0	50	0	70	0	90	0	110	0
c) obbligazioni convertibili	11	0	31	0	51	0	71	0	91	0	111	0
5. Quote in investimenti comuni	12	0	32	0	52	0	72	0	92	0	112	0
7. Investimenti finanziari diversi	13	0	33	0	53	0	73	0	93	0	113	0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
	Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:	121	0	141	0	161	0	181	0	201	0	221	0
a) azioni quotate	122	0	142	0	162	0	182	0	202	0	222	0
b) azioni non quotate	123	0	143	0	163	0	183	0	203	0	223	0
c) quote	124	0	144	0	164	0	184	0	204	0	224	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	0	145	0	165	0	185	0	205	0	225	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	0	146	0	166	0	186	0	206	0	226	0
a1) titoli di Stato quotati	127	0	147	0	167	0	187	0	207	0	227	0
a2) altri titoli quotati	128	0	148	0	168	0	188	0	208	0	228	0
b1) titoli di Stato non quotati	129	0	149	0	169	0	189	0	209	0	229	0
b2) altri titoli non quotati	130	0	150	0	170	0	190	0	210	0	230	0
c) obbligazioni convertibili	131	0	151	0	171	0	191	0	211	0	231	0
5. Quote in investimenti comuni	132	0	152	0	172	0	192	0	212	0	232	0
7. Investimenti finanziari diversi	133	0	153	0	173	0	193	0	213	0	233	0

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	NON APPLICABILE		86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	93	113

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....			
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

NON APPLICABILE

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	NON APPLICABILE		66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	919.065	11	820.917	21	98.149
Riserva per rischi in corso	2	97	12	320	22	-223
Valore di bilancio	3	919.162	13	821.236	23	97.926
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	440.077	14	256.625	24	183.452
Riserva per spese di liquidazione	5	33.671	15	23.524	25	10.147
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	83.731	16	45.200	26	38.532
Valore di bilancio	7	557.479	17	325.349	27	232.131

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	NON APPLICABILE	23
Riserve di integrazione.....	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 15
Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11 0	21 2.816	31 524
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12 0	22 1.027	32 53
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 2.143	33 944
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 0	14 0	24 0	34 0
Altre variazioni in diminuzione	-	5 0	15 0	25 0	35 11
Valore di bilancio		6 0	16 0	26 5.986	36 1.510

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 16

Esercizio 2022

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	242	2	0	3	0	4	0	5	0	6	242
Obbligazioni	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	9.200	56	0	57	217	58	0	59	0	60	9.417
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
Altri crediti	67	427	68	0	69	3.831	70	0	71	0	72	4.257
Depositi bancari e c/c postali	73	2.981	74	0	75	159	76	0	77	0	78	3.141
Attività diverse	79	2.242	80	0	81	0	82	0	83	0	84	2.242
Totale	85	15.092	86	0	87	4.207	88	0	89	0	90	19.299
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	25.947	110	0	111	1.255	112	0	113	0	114	27.202
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	105.404	140	0	141	13.935	142	0	143	0	144	119.340
Passività diverse	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Totale	151	131.351	152	0	153	15.190	154	0	155	0	156	146.541

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1 0 31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 0 32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3 0 33	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4 0 34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5 0 35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6 0 36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7 0 37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8 0 38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9 1.521 39	80
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 0 40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11 0 41	0
Totale	12 0 42	0
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13 0 43	0
b) da terzi	14 0 44	0
Totale	15 0 45	0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16 1.405 46	1.405
b) da terzi	17 0 47	0
Totale	18 1.405 48	1.405
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19 0 49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20 0 50	0
c) altri impegni	21 1.059 51	0
Totale	22 0 52	0
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (*).....	23 0 53	0
VI. Titoli depositati presso terzi (*)	24 1.277.685 54	1.052.150

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Esercizio_ 2022

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	1	101	21	121	41	141	61	161
	2	102	22	122	42	142	62	162
	3	103	23	123	43	143	63	163
	4	104	24	124	44	144	64	164
	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	6	106	26	126	46	146	66	166
	7	107	27	127	47	147	67	167
	8	108	28	NON APPLICABILE	148	68	168	
	9	109	29	129	49	149	69	169
	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute su tassi altri	11	111	31	131	51	151	71	171
	12	112	32	132	52	152	72	172
	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175

Società

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Esercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:						
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1	359.869	2 386.444	3 131.357	4 115.412	5 -12.131
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	74.423	7 84.482	8 67.616	9 8.905	10 5.289
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	17.562	12 19.704	13 12.964	14 3.945	15 130
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	126	17 154	18 236	19 35	20 -5
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	240.799	22 203.456	23 52.153	24 77.710	25 -10.890
R.C. generale (ramo 13)	26	128.359	27 119.864	28 18.027	29 36.946	30 -14.528
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	392	32 927	33 115	34 60	35 -454
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	44.393	37 69.780	38 7.110	39 13.580	40 -2.839
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	21.129	42 20.923	43 864	44 6.712	45 -5.918
Assistenza (ramo 18)	46	27.622	47 28.328	48 2.567	49 8.530	50 -3.901
Totale assicurazioni dirette	51	914.674	52 934.061	53 293.009	54 271.836	55 -45.246
Assicurazioni indirette	56	0	57 0	58 0	59 0	60 0
Totale portafoglio italiano	61	914.674	62 934.061	63 293.009	64 271.836	65 -45.246
Portafoglio estero	66	0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71	914.674	72 934.061	73 293.009	74 271.836	75 -45.246

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali.....	2	12	22
2. per polizze collettive.....	3	13	23
b) 1. premi periodici.....	4	14	24
2. premi unici.....	NON APPLICABILE		25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28
Saldo della riassicurazione	9	19	29

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	11 41	0 81	11
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 0 42	0 82	0
Totale	3 11 43	0 83	11
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 0 44	0 84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 0 45	0 85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 0 46	0 86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 6.481 47	0 87	6.481
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 13.589 48	0 88	13.589
Interessi su finanziamenti	9 0 49	0 89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10 0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 0 52	0 92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 0 53	0 93	0
Totale	14 20.070 54	0 94	20.070
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 0 57	0 97	0
Altre azioni e quote	18 0 58	0 98	0
Altre obbligazioni	19 0 59	0 99	0
Altri investimenti finanziari	20 0 60	0 100	0
Totale	21 0 61	0 101	0
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 24 63	0 103	24
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 1.575 64	0 104	1.575
Profitti su altre azioni e quote	25 0 65	0 105	0
Profitti su altre obbligazioni	26 4.772 66	0 106	4.772
Profitti su altri investimenti finanziari	27 0 67	0 107	0
Totale	28 6.370 68	0 108	6.370
TOTALE GENERALE	29 26.452 69	0 109	26.452

Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce

II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento.....	3
Altri investimenti finanziari.....	4
- di cui proventi da obbligazioni.....	5
Altre attività.....	6
Totale	7
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10
Profitti su altri investimenti finanziari.....	NON APPLICABILE
- di cui obbligazioni.....	12
Altri proventi.....	13
Totale	14
Plusvalenze non realizzate.....	15
TOTALE GENERALE	16

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari.....	22
- di cui proventi da obbligazioni.....	23
Altre attività.....	24
Totale	25
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27
- di cui obbligazioni.....	28
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate.....	31
TOTALE GENERALE	32

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	0 31	0 61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	0 32	0 62	0
Oneri inerenti obbligazioni	3	2.298 33	0 63	2.298
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0 34	0 64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0 35	0 65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	1.152 36	0 66	1.152
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0 37	0 67	0
Totale	8	3.450 38	0 68	3.450
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	0 39	0 69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0 40	0 70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0 41	0 71	0
Altre azioni e quote	12	0 42	0 72	0
Altre obbligazioni	13	101.476 43	0 73	101.476
Altri investimenti finanziari	14	0 44	0 74	0
Totale	15	101.476 45	0 75	101.476
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0 46	0 76	0
Perdite su azioni e quote	17	20 47	0 77	20
Perdite su obbligazioni	18	5.772 48	0 78	5.772
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0 49	0 79	0
Totale	20	5.792 50	0 80	5.792
TOTALE GENERALE	21	110.718 51	0 81	110.718

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate.....	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività.....	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30

Nota integrativa - Allegato 25

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Esercizio 2022

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06		
	Infurtuni		Malattie		Corpi di veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi di veicoli marittimi		
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	271.858	1	88.011	1	17.562	1	0	1	0	1	-2
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-8.553	2	-18.021	2	-2.142	2	0	2	0	2	-10
Oneri relativi ai sinistri	-	3	97.562	3	33.796	3	12.964	3	0	3	0	3	66
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	0	4	-939	4	0	4	0	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-12.738	5	-10.315	5	-778	5	0	5	0	5	-1
Spese di gestione	-	6	87.514	6	27.898	6	3.945	6	0	6	0	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	82.599	7	34.962	7	2.017	7	0	7	0	7	-59
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-5.022	8	-7.109	8	130	8	0	8	0	8	30
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0	10	0	10	-219	10	0	10	0	10	-4
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	77.576	12	27.854	12	2.366	12	0	12	0	12	-26

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12		
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi		
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	111	1	142.018	1	98.781	1	74.423	1	0	1	16
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-13	2	36.514	2	829	2	-10.059	2	0	2	-5
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	3	26.939	3	25.214	3	67.616	3	0	3	166
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-6	5	-9.270	5	-4.186	5	-10.676	5	0	5	11
Spese di gestione	-	6	33	6	48.122	6	29.588	6	8.905	6	0	6	2
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	82	7	21.173	7	38.963	7	-2.715	7	0	7	-136
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-38	8	-8.156	8	-2.734	8	5.289	8	0	8	3
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	-23	10	754	10	-765	10	0	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	67	12	12.263	12	36.995	12	2.575	12	0	12	-133

		Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18						
		R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza						
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)						
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione													
Premi contabilizzati	+	1	128.359	1	12	1	380	1	44.393	1	21.129	1	27.622
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	8.495	2	-401	2	-133	2	-25.386	2	205	2	-705
Oneri relativi ai sinistri	-	3	18.027	3	735	3	-620	3	7.110	3	864	3	2.567
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-4.495	5	-20	5	-392	5	-8.671	5	-842	5	-2.888
Spese di gestione	-	6	36.946	6	9	6	51	6	13.580	6	6.712	6	8.530
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	60.396	7	-350	7	689	7	40.418	7	12.505	7	14.342
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-14.528	8	43	8	-497	8	-2.839	8	-5.918	8	-3.901
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	2	10	-2	10	0	10	0	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	45.866	12	-304	12	192	12	37.580	12	6.587	12	10.441

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 26

Esercizio 2022

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
		1	2	3	4		
Premi contabilizzati	+	1	914.674 11	113.987 21	0 31	0 41	800.687
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-19.387 12	7.200 22	0 32	0 42	-26.588
Oneri relativi ai sinistri	-	3	293.009 13	40.864 23	0 33	0 43	252.145
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	-939 14	0 24	0 34	0 44	-939
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-65.267 15	0 25	0 35	0 45	-65.267
Spese di gestione	-	6	271.836 16	20.676 26	0 36	0 46	251.160
Saldo tecnico (+ o -)		7	304.888 17	45.246 27	0 37	0 47	259.642
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-						-257
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	0	29	0		0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	304.888 20	45.246 30	0 40	0 50	259.899

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.Esercizio 2022

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		Assicurazioni sulla durata della vita umana	Assicurazioni di nazionalità e di natalità	Operazioni connesse con fondi o indici
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	10	10

NON APPLICABILE

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Assicurazione di malattia di cui art. 1	Operazioni di capitalizzazione	Operazioni di gestione fondi pensione
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.P.A.

Nota integrativa - Allegato 28

Esercizio 2022 -

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1			31	41
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2			32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione.....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7	17	27	37	47

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	35	8	0	9	0	10	0	11	0	12	35
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	35	38	0	39	0	40	0	41	0	42	35
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi	61	2.817	62	0	63	12.580	64	0	65	0	66	15.396
Totale	67	2.817	68	0	69	12.580	70	0	71	0	72	15.396
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Proventi straordinari	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
TOTALE GENERALE	85	2.851	86	0	87	12.580	88	0	89	0	90	15.431

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	20	92	0	93	1	94	0	95	0	96	21
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Oneri diversi	151	186.874	152	0	153	25.085	154	0	155	0	156	211.959
Totale	157	186.894	158	0	159	25.086	160	0	161	0	162	211.979
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione												
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Oneri straordinari	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	186.894	182	0	183	25.086	184	0	185	0	186	211.979

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 909.288	5 0	11 0	15 0	21 909.288	25 0
in altri Stati dell'Unione Europea*	2 0	6 5.385	12 0	16 0	22 0	26 5.385
in Stati terzi	3 0	7 0	13 0	17 0	23 0	27 0
Totale	4 909.288	8 5.385	14 0	18 0	24 909.288	28 5.385

Società INTESA SANPAOLO ASSICURA S.p.A.Esercizio 2022

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 27.495 31	61	27.495
- Contributi sociali	2 9.024 32	62	9.024
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 1.688 33	63	1.688
- Spese varie inerenti al personale	4 4.637 34	64	4.637
Totale	5 42.844 35	65	42.844
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 42.844 40	70	42.844
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 42.844 44	74	42.844

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 37 45	75	37
Oneri relativi ai sinistri	16 9.673 46	76	9.673
Altre spese di acquisizione	17 9.142 47	77	9.142
Altre spese di amministrazione	18 23.992 48	78	23.992
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
.....	20	50	80
Totale	21 42.844 51	81	42.844

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 11
Impiegati	92 385
Salariati	93
Altri	94
(leggi "funzionari")	
Totale	95 396

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 8 98	407
Sindaci	97 3 99	203

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato - Alessandro Scarfò



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Altri allegati alla Nota Integrativa

PROSPETTI CONTABILI RIESPOSTI

Informativa OIC 4 – apporto delle società incorporate

Rendiconto Finanziario

Come previsto dal principio OIC 4 (paragrafo 4.5) si precisa che il prospetto del rendiconto finanziario è esposto nel capitolo delle "Altre Informazioni" cui si fa rimando.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Per quanto riguarda i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, per la redazione del primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione, si riportano di seguito le tabelle con i valori riesposti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2021 RESPOSTO		Intesa Sanpaolo Assicura	Carige as Assicurazioni	TOTALE PRO- FORMA
(Valori in migliaia di euro)				
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	1	0	0	0
B. ATTIVI IMMATERIALI		12.705	2.021	14.726
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		0	0	0
a) rami vita	3	0	0	0
b) rami danni	4	0	0	0
2. Altre spese di acquisizione	6	0	0	0
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	0	0
4. Avviamento	8	0	0	0
5. Altri costi pluriennali	9	12.705	2.021	14.726
C. INVESTIMENTI		1.514.830	395.282	1.910.112
I - Terreni e fabbricati		0	0	0
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	0	0
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	0	0
3. Altri immobili	13	0	0	0
4. Altri diritti reali	14	0	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	0	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		284	0	284
1. Azioni e quote di imprese:		284	0	284
a) controllanti	17	284	0	284
b) controllate	18	0	0	0
c) consociate	19	0	0	0
d) collegate	20	0	0	0
e) altre	21	0	0	0
2. Obbligazioni e emesse da imprese:		0	0	0
a) controllanti	23	0	0	0
b) controllate	24	0	0	0
c) consociate	25	0	0	0
d) collegate	26	0	0	0
e) altre	27	0	0	0
3. Finanziamenti ad imprese:		0	0	0
a) controllanti	29	0	0	0
b) controllate	30	0	0	0
c) consociate	31	0	0	0
d) collegate	32	0	0	0
e) altre	33	0	0	0
III - Altri investimenti finanziari		1.514.546	395.282	1.909.828
1. Azioni e quote		0	0	0
a) Azioni quotate	36	0	0	0
b) Azioni non quotate	37	0	0	0
c) Quote	38	0	0	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	470.829	33.961	504.790
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		1.043.602	361.314	1.404.916
a) quotati	41	1.043.602	361.314	1.404.916
b) non quotati	42	0	0	0
c) obbligazioni convertibili	43	0	0	0
4. Finanziamenti		115	7	122
a) prestiti con garanzia reale	45	0	0	0
b) prestiti su polizze	46	0	0	0
c) altri prestiti	47	115	7	122
5. Quote in investimenti comuni	49	0	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	0	0
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	0	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		0	0	0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO ED ERVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		0	0	0
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mer	55	0	0	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56	0	0	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		64.531	29.111	93.642
I - RAMI DANNI		64.531	29.111	93.642
1. Riserva premi	58	28.598	6.996	35.594
2. Riserva sinistri	59	35.933	22.115	58.048
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	0	0
4. Altre riserve tecniche	61	0	0	0
II - RAMI VITA		0	0	0
1. Riserve matematiche	63	0	0	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	0	0
3. Riserva per somme da pagare	65	0	0	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	0	0
5. Altre riserve tecniche	67	0	0	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	0	0
E. CREDITI		285.568	74.708	360.276
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		198.422	21.174	219.596
1. Assicurati		190.667	12.595	203.262
a) per premi dell'esercizio	71	189.452	10.158	199.610
b) per premi degli es. precedenti	72	1.216	2.437	3.653
2. Intermediari di assicurazione	74	2.692	3.662	6.354
3. Compagnie cont correnti	75	123	4.414	4.537
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	4.940	502	5.442
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		5.557	1.399	6.956
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	5.557	1.399	6.956
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	0	0
III - Altri crediti	81	81.589	52.135	133.724
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		24.423	25.733	50.156
I - Attivi materiali e scorte:		267	712	979
1. Mobil, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	123	482	605
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	0	0
3. Impianti e attrezzature	85	144	230	374
4. Scorte e beni diversi	86	0	0	0
II - Disponibilità liquide		16.897	13.659	30.556
1. Depositi bancari e c/c postali	88	16.896	13.653	30.549
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1	6	7
IV - Altre attività		7.259	11.361	18.620
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	0	0
2. Attività diverse	93	7.259	11.361	18.620
G. RATE E RISCOI		6.383	2.919	9.302
1. Per interessi	96	801	2.645	3.446
2. Per canoni di locazione	97	0	0	0
3. Altri ratei e risconti	98	5.582	274	5.856
TOTALE ATTIVO		1.908.440	529.773	2.438.213

(Valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2021 RIESPOSTO		Intesa Sanpaolo Assicura	Cargeas Assicurazioni	TOTALE PRO- FORMA
A. PATRIMONIO NETTO		509.199	116.082	625.281
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912	32.812	60.724
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	439	439
III - Riserve di rivalutazione	103	0	0	0
IV - Riserva legale	104	6.849	6.563	13.412
V - Riserve statutarie	105	0	0	0
VI - Riserva per azioni della controllante	400	222	0	222
VII - Altre riserve	107	228.527	45.767	274.294
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	63.478	0	63.478
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	182.211	30.502	212.713
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	0	0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		0	0	0
C. RISERVE TECNICHE		1.156.584	359.670	1.516.254
I - RAMI DANNI		1.156.584	359.670	1.516.254
1. Riserva premi	112	821.236	117.313	938.549
2. Riserva sinistri	113	325.349	233.564	558.913
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	6.158	6.158
4. Altre riserve tecniche	115	7.337	0	7.337
5. Riserve di perequazione	116	2.662	2.635	5.297
II - RAMI VITA		0	0	0
1. Riserve matematiche	118	0	0	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	0	0
3. Riserva per somme da pagare	120	0	0	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	0	0
5. Altre riserve tecniche	122	0	0	0
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		0	0	0
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		0	0	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		0	0	0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI		2.816	21.772	24.588
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	0	0
2. Fondi per imposte	129	0	14.740	14.740
3. Altri accantonamenti	130	2.816	7.032	9.848
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		682	0	682
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		239.158	32.193	271.351
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		29.225	9.990	39.215
1. Intermediari di assicurazione	133	24.066	8.740	32.806
2. Compagnie conti correnti	134	363	74	437
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	3.118	1.030	4.148
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.677	145	1.822
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		34.485	698	35.183
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	34.485	698	35.183
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	0	0
III - Prestiti obbligazionari		0	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		0	0	0
V - Debiti con garanzia reale		0	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		0	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		524	867	1.391
VIII - Altri debiti		118.612	17.671	136.283
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	7.830	1.368	9.198
2. Per oneri tributari diversi	147	6.514	401	6.915
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	567	584	1.151
4. Debiti diversi	149	103.702	15.318	119.020
IX - Altre passività		56.313	2.968	59.281
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	0	0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.065	1.616	2.681
3. Passività diverse	153	55.248	1.352	56.600
H. RATEI E RISCONTI		0	55	55
1. Per interessi	156	0	19	19
2. Per canoni di locazione	157	0	0	0
3. Altri ratei e risconti	158	0	36	36
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.908.440	529.773	2.438.213

(Valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO 2021 RIESPOSTO		Intesa Sanpaolo Assicura	Cargeas Assicurazioni	TOTALE PRO FORMA
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		672.460	177.537	849.997
a) Premi lordi contabilizzati	1	767.137	140.211	907.348
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	73.102	6.523	79.625
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	29.078	-46.861	-17.783
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	7.502	-3.011	4.491
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		8.462	9.057	17.519
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		21.664	1.296	22.960
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		176.298	58.910	235.208
a) Importi pagati		158.582	87.262	245.844
aa) Importo lordo	8	172.884	91.323	264.207
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	14.302	4.061	18.363
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		907	724	1.631
aa) Importo lordo	11	907	885	1.792
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	161	161
c) Variazione della riserva sinistri		18.622	-27.628	-9.006
aa) Importo lordo	14	34.453	-28.892	5.561
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	15.830	-1.264	14.566
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		-655	0	-655
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		0	763	763
7. SPESE DI GESTIONE:		197.706	66.635	264.341
a) Provvigioni di acquisizione	20	154.260	19.871	174.131
b) Altre spese di acquisizione	21	9.488	11.867	21.355
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	2	0	2
d) Provvigioni di incasso	23	445	0	445
e) Altre spese di amministrazione	24	45.341	35.906	81.247
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	11.826	1.008	12.834
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		66.671	12.116	78.787
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		672	132	804
10 RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		261.894	49.334	311.228
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		261.894	49.334	311.228
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		0	0	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		24.192	15.189	39.381
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	28	0	28
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		10.808	9.852	20.660
aa) da terreni e fabbricati	85	0	0	0
bb) da altri investimenti	86	10.808	9.852	20.660
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	16	113	129
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	13.340	5.225	18.565
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		0	0	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		11.641	3.135	14.776
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	3.021	1.824	4.845
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	6.103	1.114	7.217
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	2.517	197	2.714
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		8.462	9.057	17.519
7. ALTRI PROVENTI		4.443	1.478	5.921
8. ALTRI ONERI		8.103	8.899	17.002
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		262.323	44.909	307.232
10 PROVENTI STRAORDINARI		622	1.551	2.173
11 ONERI STRAORDINARI		308	1.321	1.629
12 RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		314	231	545
13 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		262.637	45.140	307.777
14 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		80.426	14.638	95.064
15 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		182.211	30.502	212.713

Relazione del Collegio Sindacale

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3

Capitale Sociale 27.912.258,00 euro i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 06995220016

Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" – P.Iva 11991500015

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile sull'esercizio 2022

* * *

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, di cui diamo conto con la presente relazione.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento delle funzioni a noi attribuite in qualità di Collegio Sindacale è avvenuto tenendo conto di quanto disposto in materia dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 8 del Reg. IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Più in generale, diamo atto di aver assunto quali valori ispiratori del nostro operato i principi contenuti nelle *"Norme di Comportamento del Collegio Sindacale"* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, anche tenendo conto delle indicazioni presenti nelle *"Linee Operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di Organismo di Vigilanza, delle società controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo"*, laddove ritenute dal Collegio applicabili.

Il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, come integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016. In tale veste diamo atto di aver esaminato la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento EU n. 537/2014, pervenuta dalla società di revisione, trasmettendola al Consiglio di Amministrazione corredata dalle nostre osservazioni.

Al Collegio sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231 del 2001; in relazione a tale incarico viene resa separata informativa di carattere semestrale al

Consiglio di Amministrazione. Al successivo capo sesto, viene fornita sintesi dell'attività svolta dal Collegio Sindacale in qualità di Organismo di Vigilanza della Compagnia.

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di competenza del Collegio e, tenendo conto - per quanto compatibile - anche delle indicazioni fornite dalla Consob in materia di Relazione Annuale del Collegio Sindacale, formuliamo le considerazioni di seguito riportate.

2. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

I risultati dell'esercizio 2022 accolgono gli effetti straordinari derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. di Cargeas Assicurazioni S.p.A., avente efficacia giuridica al 1° ottobre 2022 ed effetti contabili e fiscali retroattivi alla data del 1° gennaio 2022. I dati riferiti al periodo precedente sono stati riesposti e pro-formati, al fine di garantire omogeneità di confronto delle dinamiche reddituali e delle grandezze di natura patrimoniale. In relazione a ciò, la sezione "Prospetti contabili riesposti" del fascicolo di Bilancio reca il raccordo tra i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico al 31 dicembre 2021 così come approvati dalle singole Compagnie e la situazione pro-formata alla stessa data.

Il bilancio di esercizio reca una raccolta premi di 915 milioni di euro (in confronto ai 907 milioni di euro del dato riesposto 2021) e un risultato di esercizio positivo di 120 milioni di euro, rispetto all'utile riesposto di 213 milioni di euro del precedente esercizio, conseguito in un contesto di marcata turbolenza dei mercati finanziari a partire dalla fine del primo trimestre 2022. Al 31 dicembre 2022, le riserve tecniche, al lordo di quelle a carico dei riassicuratori, ammontano a 1.495 milioni di euro (1.516 milioni di euro dato pro-forma 2021); il patrimonio netto è pari a 546 milioni di euro, in riduzione di 79,8 milioni di euro rispetto al dato riesposto 2021, a seguito dell'effetto combinato determinato (i) dall'utile di fine esercizio e (ii) dalla distribuzione in corso d'anno di dividendi alla Controllante Intesa Sanpaolo Vita, deliberata il 18 maggio 2022.

Il Requisito Patrimoniale di Solvibilità e il Requisito Patrimoniale Minimo sono indicati nella Relazione sulla Gestione, in osservanza di quanto previsto dal Reg. ISVAP n. 22/2008, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

3. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio ha svolto le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via opportune sulla base di una pianificazione annuale, impostata con un approccio *risk based*, volto a intercettare gli elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento proporzionale alla rilevanza del rischio percepito, residuante dopo le mitigazioni adottate dalla Compagnia. In particolare, la programmazione del 2022 (che si conclude a marzo 2023) non presenta allo stato ritardi nella effettuazione degli interventi.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto mediante l'interazione e l'interlocazione costante, trasversale e sistematica con gli attori del sistema di governo societario, essenzialmente attraverso:

- riunioni periodiche volte ad acquisire informazioni, dati, note e relazioni attraverso il confronto con l'Amministratore Delegato, le funzioni fondamentali *Audit*, *Compliance*,

Risk Management, Funzione Attuariale e le altre funzioni aziendali, in particolare il Responsabile Preposto;

- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di revisione, anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa.

In virtù del perdurare della situazione epidemiologica e dei presidi e dei protocolli attivati dalla Compagnia in osservanza delle misure anti-contagio da Covid-19, il Collegio Sindacale dà atto di aver potuto intrattenere un'adeguata interlocuzione con il Consiglio di Amministrazione e le diverse funzioni aziendali interne, in un contesto di agevole reperimento e tempestiva disponibilità da remoto della documentazione per gli argomenti oggetto di verifica.

Il Collegio Sindacale, pur in assenza di uno specifico obbligo normativo, ha ritenuto opportuno svolgere una autovalutazione del proprio operato, di stimolo al suo rafforzamento in continuo; dall'autovalutazione non sono emersi momenti di sostanziale inadeguatezza.

3.1. Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea degli Azionisti e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Avvalendosi delle disposizioni tempo per tempo prescritte a fronte l'emergenza epidemiologica da Covid-19, le riunioni consiliari, anche per l'anno appena concluso, sono state prevalentemente svolte tramite mezzi di telecomunicazione. In conformità al modello adottato dalla Controllante Intesa Sanpaolo, taluni argomenti in Ordine del Giorno non sono stati oggetto di illustrazione, riconoscendo comunque ai partecipanti la possibilità di ricevere, in sede di riunione, risposta alle domande e/o alle richieste di chiarimenti formulate dagli stessi per iscritto in via antecedente all'incontro. Riteniamo che l'impostazione data abbia consentito una efficace e consapevole dialettica in seno al Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo assistito alle n. 4 Assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ha tenuto nel 2022 n. 11 riunioni, alle quali si aggiungono le n. 3 riunioni tenute nel 2023 sino alla redazione della presente relazione.

Il Presidente del Collegio ha altresì mantenuto un raccordo con il Collegio Sindacale della Capogruppo Assicurativa Intesa Sanpaolo Vita.

3.2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e sulla loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo

Le informazioni acquisite sulle operazioni in essere ci hanno consentito di accertarne la conformità alla Legge e allo Statuto e la rispondenza all'interesse sociale. Riteniamo che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla Gestione, non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio. Il Collegio ritiene opportuno richiamare l'operazione di fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. di Cargeas Assicurazioni S.p.A. avvenuta in corso d'anno. In relazione a tale operazione, diamo atto di aver approfondito, anche in seduta congiunta con l'Organo di Controllo della incorporanda, le finalità, gli elementi essenziali e i razionali sottostanti al progetto di fusione, nonché i riflessi procedurali, operativi ed organizzativi derivanti dalla stessa, riscontrando:

- la definizione e l'articolazione di molteplici cantieri progettuali atti a rilevare, cogliere ed affrontare i momenti di attenzione che presentano profili di materialità, soprattutto in ambito *data quality*;
- l'adozione di una mappatura degli adempimenti da porre in essere;
- l'esistenza di presidi atti a garantire, sotto il profilo dei servizi erogati, la continuità degli stessi;
- l'assenza di criticità connesse alla collocazione delle risorse umane, funzionalmente integrate in Compagnia o in Intesa Sanpaolo Vita;
- l'adeguato coinvolgimento delle funzioni fondamentali e delle strutture competenti nel monitoraggio, anche post fusione, dell'operazione.

Gli approfondimenti non hanno dato luogo ad osservazioni da parte del Collegio.

3.3. Operazioni con parti correlate e operazioni infragruppo. Indicazione della eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali

Non risulta al Collegio che la Compagnia abbia posto in essere operazioni definibili "atipiche e/o inusuali".

Il Collegio dà atto che il dettaglio dei rapporti intercorsi con Società del Gruppo Intesa Sanpaolo è riportato nella relazione sulla gestione e nella Nota integrativa al bilancio nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. III, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla Legge e allo Statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino particolari considerazioni e commenti.

Quanto alle operazioni infragruppo, la Compagnia, in coerenza con la propria strategia e con le politiche in materia di investimenti, nonché tenuto conto di quanto in materia definito dalla Delibera Quadro di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., ha adottato la "*Delibera quadro in materia di operatività infragruppo*", ai sensi dell'art. 8 del Regolamento IVASS n. 30/2016. Abbiamo constatato che la Delibera quadro menzionata è stata aggiornata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022.

Relativamente alle operazioni con parti correlate, appare opportuno ricordare che la Capogruppo Intesa Sanpaolo, in relazione a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221/2010, ha emanato un Regolamento di Gruppo, il cui ultimo aggiornamento è stato recepito dalla Compagnia in data 27 settembre 2021.

Il Collegio Sindacale è stato informato con frequenza trimestrale sulle operazioni poste in essere dalla Compagnia con parti correlate. In relazione a ciò, diamo atto che le operazioni "significative" con parti correlate sono state (i) l'acquisizione da parte della Compagnia dei dispositivi telematici Box ViaggiaCome di proprietà di Intesa Sanpaolo Smart Care, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle attività facenti capo a quest'ultima, oltre che (ii) la già menzionata operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A.

Si ricorda che, con decorrenza 1° gennaio 2019, Intesa Sanpaolo Assicura aderisce al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo, avendo riscontrato l'interesse della Compagnia, nonché adottati i presidi organizzativi relativi.

Tra le altre operazioni realizzate all'interno del perimetro del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che, nel corso del 2022, la Compagnia ha acquistato, ai sensi di Legge, azioni ordinarie

della Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., a servizio di un piano di incentivazione azionario destinato ai c.d. "Risk Takers", così come autorizzato dall'Assemblea del 18 maggio 2022.

In definitiva, per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non ha riscontrato violazioni al quadro normativo interno del quale si è dotata la Compagnia.

4. DENUNCE, ESPOSTI E PARERI

4.1. Indicazione di eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. e di esposti, nonché delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che, nel corso dell'esercizio 2022, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di chicchessia.

4.2. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di Legge e della normativa di settore nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ha formulato i seguenti pareri:

- parere favorevole all'integrazione dei corrispettivi dovuti alla Società di Revisione EY S.p.A. in relazione all'incarico affidato ai sensi dell'art. 6 del Reg. IVASS n. 42/2018, inerente alla revisione contabile di taluni elementi della "Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria" (c.d. SFCR) per il periodo 2021-2023, in virtù dell'estensione delle attività di revisione da svolgere in conseguenza dell'ottenuta autorizzazione all'utilizzo agli USP da parte della Compagnia;
- parere favorevole in ordine alla proposta di determinazione del compenso variabile e di incremento della remunerazione del Direttore Generale;
- parere favorevole in ordine alle proposte relative ai compensi del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, quali amministratori investiti di particolari cariche.

5. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DEL COLLEGIO SINDACALE

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2022, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione. Nello specifico, diamo atto di aver svolto i controlli di seguito indicati.

5.1. Vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'Atto costitutivo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c. e dallo Statuto, il Collegio Sindacale ha ottenuto tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia. Quanto alla già menzionata operazione di fusione per incorporazione intervenuta in corso d'anno, sulla scorta degli approfondimenti svolti, diamo atto del rispetto del quadro normativo e disciplinare vigente.

5.2. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, sulla base della documentazione e delle tempestive informazioni ottenute in Consiglio di Amministrazione o ricevute dall'Amministratore Delegato e/o dalle diverse funzioni gestionali e dalle funzioni fondamentali, attinenti alle operazioni poste in essere dalla Compagnia. In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato, attuato a valle di adeguati *driver* istruttori. Ci è stata resa adeguata informativa in ordine all'articolazione del sistema delle deleghe e all'esercizio dei poteri delegati, a valle della quale abbiamo riscontrato l'idoneità dello stesso a garantire l'operatività corrente e il corretto presidio sul processo decisionale. L'Organo delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Non ci risultano operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la Compagnia, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto agli azionisti o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione stesso.

La Compagnia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e, come tale, le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono state informate al disposto dell'art. 2497-ter c.c.

Abbiamo tenuto con le strutture dedicate e con l'Amministratore Delegato costanti scambi informativi sottesi ad approfondire le linee guida strategiche dello sviluppo del *business*. Nell'ambito dell'esame del Piano d'Impresa 2022-2025, abbiamo apprezzato l'inclusione, tra i *driver* di crescita, di iniziative focalizzate sui profili ESG.

In materia di investimenti, abbiamo attivato, coadiuvati dalla struttura preposta, specifica verifica ai sensi del Regolamento IVASS n. 24/2016 e, ad esito di essa, non abbiamo riscontrato criticità in ordine all'adozione di corretti criteri di gestione degli strumenti finanziari a copertura delle riserve tecniche.

Diamo altresì atto dell'aggiornamento da parte della Compagnia della "*Delibera Quadro sugli Investimenti*", redatta in coerenza con la "*Politica in materia di investimenti del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita*", in osservanza del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche. In particolare, abbiamo monitorato la coerenza delle linee guida con i parametri di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 24/2016, posti a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Compagnia. A tal fine, diamo atto dell'esistenza di un impianto organizzativo interno, della definizione di linee guida strategiche da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Investimenti congiunto per Intesa Sanpaolo Vita e Intesa Sanpaolo Assicura, della loro attuazione da parte dell'area finanza della Capogruppo Assicurativa che eroga servizio di *outsourcing* e del controllo del rispetto dei limiti da parte della funzione di *Risk Management*, nel quadro di presidio esercitato sulla situazione di solvibilità e di liquidità della Compagnia, anche in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, alla volatilità dei mercati finanziari e alla valutazione delle dinamiche inflattive.

Da parte nostra abbiamo verificato la coerenza dell'*iter* deliberativo del Consiglio di Amministrazione e l'adeguatezza delle delibere approvate, nonché, per il tramite della funzione di

Risk Management, la conformità degli atti di gestione alle linee guida e ai limiti di investimento fissati.

5.3. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo posto in essere dalla Compagnia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2403 del c.c. e in osservanza di quanto disposto dal Reg. IVASS n. 38/2018. In relazione a ciò, abbiamo riscontrato che, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento, l'Organo Amministrativo ne ha curato l'adeguatezza, assicurando un'appropriata separazione tra le funzioni e un appropriato coordinamento tra la ripartizione dei compiti e delle responsabilità con le politiche dell'impresa, come peraltro rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma adottati dalla Compagnia.

Si ricorda che, al fine di cogliere le sinergie di coordinamento nell'ambito della Divisione Insurance del Gruppo, di maggiore efficacia ed efficacia nello svolgimento delle attività stesse, nonché di garantire un rafforzamento nell'omogeneità dei presidi a livello di Gruppo Assicurativo, talune funzioni "core", di supporto, di gestione e le attività delle funzioni fondamentali sono state affidate in *outsourcing* a Intesa Sanpaolo Vita, in qualità di Ultima Società Controllante Italiana, dotata di una struttura di Controllo Interno più ampia e con specificità atte ad affrontare situazioni maggiormente diversificate e complesse. Le attività affidate in *outsourcing* e i rapporti con gli *outsourcer* sono adeguatamente disciplinati. Supportati dalla funzione preposta al presidio dei servizi esternalizzati, abbiamo esaminato le valutazioni critiche rilasciate dai *key user* sul rispetto dei livelli di servizio e sull'adeguatezza dei servizi resi da società del Gruppo e da fornitori extragrupo, in assenza di specifiche osservazioni da parte nostra. Nel più ampio contesto di adeguamento conseguente al recepimento della Normativa EBA in materia di esternalizzazione, abbiamo apprezzato la creazione di un Portale Outsourcing unitario, alimentato dal contributo di tutte le Compagnie in perimetro. Diamo quindi atto dell'importante presidio creato a livello di Gruppo, conforme ai requisiti richiesti dalla normativa, apprezzando il costante dialogo in materia esistente tra le strutture della Compagnia e quelle della Controllante Intesa Sanpaolo con particolare riferimento alle specificità operative della Compagnia.

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. IVASS n. 38/2018, i Titolari delle funzioni fondamentali hanno svolto la valutazione di adeguatezza del servizio reso dall'*outsourcer* Intesa Sanpaolo Vita, dando atto dei relativi esiti al Consiglio di Amministrazione. Da parte sua, il Collegio Sindacale ha potuto constatare la coerenza e l'adeguatezza delle attività svolte dall'*outsourcer*, con particolare riguardo all'operato della funzione di *Audit*, a valle della valutazione di efficienza e di efficacia condotta tenuto conto del contenuto del contratto di esternalizzazione, degli esiti della verifica quali-quantitativa delle risorse coinvolte e della sussistenza dell'autonomia, dell'indipendenza e della funzionalità dalla stessa garantite.

Inoltre, in ordine alle variazioni della struttura organizzativa intervenute nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (i) l'accentramento in Intesa Sanpaolo Vita della gestione delle attività in ambito riassicurazione, (ii) la riorganizzazione delle attività relative all'attuariato prodotti *corporate*, (iii) la costituzione di una unità organizzativa di prima linea denominata "*Prodotti Retail e Gestione Tecnica e Operativa*", in cui sono confluite le attività di sviluppo dei prodotti individuali Rami Elementari/CPI e Motor, e nel cui ambito è stata creata l'unità "*Tutela Legale*", per effetto dell'internalizzazione delle relative attività rivenienti

dall'incorporata Cargeas Assicurazioni. Da parte nostra, abbiamo approfondito i razionali sottostanti alle modifiche apportate e non abbiamo al riguardo alcuna osservazione da formulare. Sempre sotto il profilo organizzativo, in corso d'anno, sono state funzionalmente e gradualmente integrate in Intesa Sanpaolo Vita e in Intesa Sanpaolo Assicura le risorse di Cargeas Assicurazioni.

Con decorrenza 1° gennaio 2023, è intervenuta la nomina del nuovo Titolare della funzione di *Risk Management*, che ha anche assunto il ruolo di Responsabile *Non Life Risk* di Intesa Sanpaolo Vita.

A valle delle variazioni organizzative sopra sinteticamente ripercorse, è stato riscontrato l'aggiornamento dell'organigramma e del funzionigramma aziendale adottati dalla Compagnia.

Abbiamo verificato l'esistenza e la predisposizione di un piano di formazione delle figure apicali, apprezzandone l'articolazione e riscontrandone l'idoneità nell'assicurare un aggiornamento professionale continuo tale da ampliare il bagaglio di competenze tecniche necessarie per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo che le stesse sono chiamate a ricoprire nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati.

Abbiamo constatato, avvalendoci anche delle costanti interlocuzioni con le funzioni fondamentali e dei periodici incontri con le diverse strutture aziendali interessate, la sostanziale adeguatezza dell'attività di formazione rivolta a tutto il personale negli ambiti di maggiore rilevanza. Tra questi, abbiamo apprezzato la profondità e la concretezza degli incontri di informazione, allineamento e *awareness* aperti a tutta la popolazione aziendale in tema ESG e cultura della sostenibilità.

5.4. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Evidenziazione di eventuali azioni correttive

L'assetto di governo societario adottato dalla Compagnia, in osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 38/2018, è quello "rafforzato", così come definito e qualificato nella Lettera al mercato di IVASS del 5 luglio 2018. Il Consiglio di Amministrazione ha attivato e concluso il processo di cui all'art. 5, co. 2, lett. aa) del Regolamento IVASS n. 38/2018, attestando, nel corso della seduta consigliare del 17 marzo 2022, che, dal riesame interno periodico del sistema di governo societario adottato dalla Compagnia, lo stesso risulta complessivamente adeguato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività svolta da Intesa Sanpaolo Assicura, nonché conforme ai principi declinati nelle "Direttive sul Sistema di governo societario di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A."

Anche mediante il supporto della funzione Organizzazione, il Collegio ha potuto constatare l'avvenuto aggiornamento annuale del quadro normativo interno, al fine di garantire la sua adeguatezza all'evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne. In particolare, la Compagnia ha provveduto con l'aggiornamento annuale delle normative interne adottate in osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento IVASS n. 38/2018, assicurando gli adeguamenti organizzativi, informativi, di processo e di controllo necessari, nonché il rispetto delle scadenze previste per i rilasci dei *reporting* alla USCI Intesa Sanpaolo Vita e all'Autorità di Vigilanza, recependo la normativa interna del Gruppo Assicurativo del quale fa parte.

Il sistema di controllo interno della Compagnia poggia su controlli di primo, secondo e terzo livello. Gli ultimi due risiedono in capo alle funzioni *Compliance*, *Risk Management*, Funzione Attuariale, Responsabile Preposo, DPO, oltre che in capo alla funzione di *Audit*.

La Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi, presieduta dalla funzione di *Risk Management*, dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione. In relazione a tale profilo, abbiamo riscontrato la profondità e l'articolazione della continua revisione del *Risk Appetite Framework* e della c.d. "Mappa dei Rischi", quale strumento organizzativo utilizzato a supporto dell'attività di individuazione, gestione e monitoraggio dei rischi a cui la Compagnia è esposta. Con specifico riferimento a quest'ultimo documento, abbiamo apprezzato le valutazioni condotte dalla funzione con riguardo a (i) l'impatto, in particolare sui rischi operativi, dell'operazione di integrazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A., (ii) l'attenzione riservata alla categoria di rischio ESG, in virtù dell'evoluzione della normativa di riferimento e della strategia di *business* del Gruppo ISV in materia, e (iii) l'impatto dell'attuale contesto geopolitico a livello delle singole categorie di rischio e, più in generale, sul processo di *Risk Assessment*.

Ravvisiamo la presenza di un approccio particolarmente evoluto e strutturato in relazione alla rilevazione, valutazione e gestione dei rischi. Proprio sotto il profilo del presidio dei rischi, dagli incontri con il Titolare della funzione *Risk Management*, abbiamo tratto un giudizio di adeguatezza con riferimento all'impianto normativo in vigore nel 2022, constatando il continuo monitoraggio condotto dalla funzione sull'esposizione ai rischi della Compagnia. Siamo stati informati dalla funzione del coinvolgimento della stessa nel monitoraggio del profilo di rischio della Compagnia per effetto della fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni, apprezzando il grado di interlocuzione costante mantenuto con l'Autorità, in connessione agli ambiti di *data quality* e di calibrazione straordinaria dei parametri USP.

Abbiamo riscontrato il completamento del Processo di Autodiagnosi 2022 in materia di rischi operativi e il positivo contributo della funzione di *Risk Management* nella gestione strutturata delle azioni di mitigazione identificate ad esito del processo, cogliendo il perfezionamento e l'irrobustimento della metodologia di stima dell'indice di rischio ICT, anche alla luce delle interlocuzioni che, a livello di Gruppo Assicurativo, sono previste con IVASS nell'ambito del Progetto del Modello interno.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018, la Compagnia ha affidato le funzioni del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi all'omonimo Comitato costituito presso l'Ultima Società Controllante Italiana Intesa Sanpaolo Vita, in quanto ritenuto idoneo a meglio presidiare il profilo di rischio specifico di Intesa Sanpaolo Assicura. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato un consigliere privo di deleghe a svolgere il monitoraggio delle attività del Comitato, in termini di presidio, dell'adeguatezza e del corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi.

Il Collegio ritiene che, in generale, le Funzioni fondamentali rispondano ai requisiti di autonomia e indipendenza e che, unitamente agli altri organi e funzioni ai quali è attribuito un ruolo di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti, nonché per la concivisione dei momenti di attenzione rilevati durante le attività di verifica. Il ruolo, le competenze e l'attività delle funzioni fondamentali di *Compliance*, di *Risk Management*, di *Internal Audit* e della funzione Attuariale sono disciplinati da specifici regolamenti, oggetto di revisione almeno annuale.

Hanno formato oggetto di costante approfondimento da parte del Collegio i punti di attenzione evidenziati dalle funzioni di *Internal Audit* e di *Compliance*, l'ambito delle attività dalle stesse svolte, e le relative azioni programmate per il superamento delle anomalie riscontrate. In particolare, per il tramite della funzione di *Audit*, siamo stati informati sugli interventi di rafforzamento adottati e di quelli in corso di adozione, mediante approfondimenti specifici sull'evoluzione del *Tableau de Bord* e sui report di *audit*. Nel corso dell'anno, la funzione ha rendicontato al Collegio il monitoraggio delle azioni di mitigazione adottate dalla Compagnia e, anche mediante la conduzione di approfondimenti *ad hoc*, diamo atto di aver riscontrato il positivo avanzamento delle stesse, constatando il costante rafforzamento del sistema dei controlli per rispondere ad un quadro normativo in continua evoluzione. Inoltre, sulla base del monitoraggio *post* operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni in Intesa Sanpaolo Assicura condotto dalla funzione *Audit* della Capogruppo Assicurativa, congiuntamente alla Funzione *Governance Audit Insurance* del *Chief Audit Officer* di Intesa Sanpaolo, abbiamo colto i momenti di maggiore criticità emersi, opportunamente individuati ed efficacemente gestiti da parte delle strutture competenti.

Siamo stati informati sui reclami pervenuti dalla clientela attraverso l'esame delle relazioni redatte dalla funzione stessa, senza rilevare carenze organizzative o inefficienze ed anzi riscontrando una numerosità dei reclami contenuta ed in costante diminuzione, nonostante la crescita del portafoglio, a dimostrazione indiretta dell'efficacia dei processi IDD/POG implementati.

Coadiuvati dalla funzione *Compliance*, abbiamo indagato gli esiti delle valutazioni e delle analisi condotte nel corso dell'anno, approfondendo altresì di volta in volta i progetti aziendali a cui la funzione ha partecipato in una logica di gestione preventiva del rischio di non conformità e di consulenza, soffermandoci sui *follow up* relativi agli interventi che hanno evidenziato un maggiore livello di rischio residuo.

In materia di *Privacy*, abbiamo preso atto delle attività poste in essere dal *Data Protection Officer* (DPO), venendo informati di eventi rilevanti e della efficace gestione degli stessi.

La Funzione Attuariale ha svolto con efficacia le verifiche sull'appropriatezza, sulla completezza e sull'accuratezza dei dati utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche, conducendo altresì analisi di *run-off* e di *back testing*, nonché svolgendo valutazioni autonome mediante applicazione di metodologie statistico-attuariali volte a verificare l'adeguatezza dei valori stimati dalla Compagnia. Si ricorda che, a partire dal 2021, la Compagnia è stata autorizzata all'adozione degli *Undertaking Specific Parameters*. In tale contesto, siamo stati informati dalla funzione dell'assenza di criticità connesse alla certificazione della base dati relativa all'anno 2021, alla validazione dei parametri, alla predisposizione dei relativi *report* e alla verifica della coerenza tra la base dati utilizzata per il calcolo dei parametri USP e la base dati utilizzata per il calcolo delle *Technical Provision Solvency II*. Abbiamo apprezzato il coinvolgimento della funzione Attuariale, di concerto a quella di *Risk Management*, nella *task force* dedicata a condurre approfondimenti specifici in tema di *data quality*, anche al fine di riscontrare le richieste pervenute dall'Autorità in tale ambito nel corso delle attività propedeutiche alla fusione per incorporazione.

Anche con il supporto della funzione di *Internal Audit*, abbiamo esaminato la corretta applicazione delle politiche di remunerazione, ravvisando la loro adeguatezza e la loro conformità alle linee guida e ai principi di Gruppo, la loro coerenza con i principi di sana e

prudente gestione del rischio previsti dall'abrogato Regolamento ISVAP n. 39/2011 e la loro osservanza agli obiettivi strategici di redditività e di equilibrio dell'impresa nel lungo termine. Si ricorda che la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dalla Lettera al Mercato IVASS del 5 luglio 2018 di non costituire un proprio Comitato Remunerazioni, affidandone le funzioni a quello di Gruppo costituito presso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in qualità di Ultima Società Controllante Italiana.

Abbiamo continuato il monitoraggio delle progettualità strategiche, connesse al cantiere New ISA, che è giunto alle sue fasi conclusive in assenza di criticità, e ai preliminari piani di sviluppo attivati in ottica ESG, cogliendo l'istituzione di una *governance* unitaria sulle tematiche in questione a livello della Divisione Insurance, atta a garantire sia l'esistenza di un presidio verticale specialistico nel rispetto delle peculiarità dei singoli *business* delle Compagnie in perimetro, sia un presidio trasversale di coordinamento e di sviluppo di processi decisionali condivisi in materia.

In merito alle reti distributive, il Collegio Sindacale è stato informato sull'osservanza delle regole in materia di correttezza, trasparenza e professionalità nella distribuzione dei prodotti assicurativi. Diamo atto del presidio delle reti distributive attraverso controlli a distanza mediante indicatori di anomalia (cruscotto controlli) atti ad intercettare rischi di *misselling*. Sotto tale profilo, la Compagnia, attraverso la funzione di Compliance, monitora costantemente i risultati derivanti dall'applicazione del cruscotto controlli, mediante riunioni di condivisione con le strutture preposte di Intesa Sanpaolo. Ci sono stati rappresentati i contenuti del "*Rapporto Annuale sul controllo delle reti distributive relativo al 2022*" redato ai sensi del Reg. IVASS n. 40/2018, dal quale è emersa la sostanziale adeguatezza dei processi e delle procedure adottate dalla Compagnia al quadro normativo di riferimento e la complessiva idoneità delle stesse a mitigare i rischi legali e reputazionali correlati. Ne emerge un quadro di sostanziale osservanza delle regole di comportamento da parte dei distributori, l'adeguatezza dei controlli agiti e un generale miglioramento dei controlli con esito positivo. Il Rapporto segnala inoltre correttamente che, dal 1° ottobre 2022, a seguito della fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni, Intesa Sanpaolo Assicura è subentrata nella titolarità giuridica di accordi e mandati distributivi dell'incorporata. Lato nostro, diamo atto di aver condotto un approfondimento specifico volto a sondare l'area direzionale ISA, in seguito alla gestione da parte della stessa delle polizze già distribuite mediante la Rete Agenti ex Cargeas; sotto tale profilo, abbiamo riscontrato il rafforzamento organizzativo realizzato, mediante inserimento di risorse con specifiche competenze assuntive.

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. IVASS n. 38/2018 all'art. 16, co. 2, lett. a), la Compagnia ha adottato un piano strategico ICT, appropriato rispetto alle dimensioni e all'attività dell'impresa assicurativa, adeguatamente articolato nel supportare le linee guida strategiche dello sviluppo del *business*, nonché coerente con l'evoluzione digitale del Gruppo Assicurativo di cui la Compagnia fa parte. In ambito *business continuity*, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha approvato il Piano Settoriale di Intesa Sanpaolo Assicura e il Flusso Informativo allo stesso afferente, ricompresi nel più ampio Piano annuale di Continuità Operativa del Gruppo Intesa Sanpaolo e Rischi Residui.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto contezza dell'evoluzione delle procedure di continuità operativa adottate a livello di Gruppo in relazione alla gestione della situazione dettata dal Covid-19, anche a seguito della cessazione dello stato di emergenza. La Compagnia, nonostante

il miglioramento del contesto economico, mantiene un attento monitoraggio degli elementi sintomatici di un eventuale incremento della sinistrosità per perdita di impiego relativa alle polizze CPI per effetto della situazione economica dipendente dalla pandemia. In tale ambito, gli stanziamenti straordinari di riserva integrativa alla riserva per frazioni di premi effettuati prudenzialmente nel corso del 2020 sui rami RC Auto e Perdite Pecuniarie sono stati, rispettivamente, nel primo caso completamente rilasciati, mentre nel secondo caso aggiornati in funzione dei *pattern* di smontamento.

Nel concludere, riteniamo che il sistema di controllo interno sia stato adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e abbia risposto ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e di rispetto delle disposizioni interne ed esterne. Riteniamo inoltre che il ruolo del Consiglio di Amministrazione nel governo dei controlli e dei presidi che la Compagnia è chiamata a porre in essere per mitigare i rischi della propria attività sia stato informato ed efficace.

5.5. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante le indagini dirette sui documenti aziendali, sia tramite l'ottenimento di informazioni attraverso ripetuti incontri con la funzione di Governance Amministrativo Finanziaria ed i Responsabili delle altre diverse Funzioni, sia attraverso periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi del piano del lavoro svolto dalla stessa.

Sotto il profilo dell'affidabilità del sistema contabile nel rappresentare i fatti di gestione, diamo atto di non aver rilevato circostanze che presentano caratteri di sospetto o di potenziale pericolosità. In assenza di elementi tali da giustificare particolari verifiche, il Collegio Sindacale, al fine di assolvere ai propri doveri, ha svolto un controllo sintetico e generale sui metodi e sulle procedure relative al funzionamento del sistema contabile, facendo ampio affidamento sui riscontri e sul giudizio del revisore in relazione alla regolare tenuta della contabilità, nonché ai criteri e procedure di redazione del bilancio. In conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni in Intesa Sanpaolo Assicura, siamo stati a più riprese informati sugli esiti dell'integrazione dei sistemi gestionali e contabili delle Compagnie, riscontrando l'assenza di criticità per la gestione dei dati nel periodo transitorio e al successivo completamento dell'attività di migrazione.

La Compagnia rientra nel perimetro di applicabilità del Modello di Governo Amministrativo Finanziario (GAF) del Gruppo Intesa Sanpaolo. Coerentemente a quanto previsto dalla Legge 262/2005 risultano attivati presidi volti ad assicurare un adeguato monitoraggio delle procedure amministrative e contabili, finalizzato al tempestivo rilascio di tutte le indicazioni e i dati necessari per la produzione dell'informativa di bilancio e finanziaria. La funzione preposta, sulla base delle attività di governo e controllo svolte nel 2022, ha dato atto del rischio residuo complessivo ad un livello non significativo e tale da non inficiare la tenuta delle impostazioni valutative e l'accuratezza delle rilevazioni contabili.

6. RUOLO DI ORGANISMO DI VIGILANZA

Si ricorda che le funzioni dell'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 sono attribuite al Collegio Sindacale, a seguito di delibera dell'Assemblea Ordinaria del 19 marzo 2013. I componenti del Collegio, avendo verificato all'atto dell'assunzione dell'incarico e durante lo stesso, attraverso periodica autovalutazione, la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Modello, danno atto che allo stato tali requisiti non sono venuti meno in capo ad alcuno dei suoi membri.

Nell'anno 2022, in qualità di CdV, abbiamo tenuto n. 11 incontri, nel corso dei quali abbiamo esercitato il monitoraggio sulla efficace attuazione del Modello 231, del cui esito abbiamo riferito al Consiglio di Amministrazione.

Diamo atto di non aver rilevato disapplicazione del Modello 231 della Compagnia, né attività relative alla possibile commissione di reati sensibili, ovvero altre criticità degne di nota.

Nel corso del 2022 si è conclusa l'attività di *risk assessment* 231, finalizzata a garantire la costante manutenzione ed il costante aggiornamento del *risk assessment*, del Modello Organizzativo e dei relativi strumenti di lavoro, nonché la loro coerenza e il loro allineamento, sia in termini di utilizzo, sia sotto il profilo delle logiche di costruzione sottostanti, a livello di Gruppo Assicurativo, preservando le specificità delle Compagnie in perimetro. Gli esiti della progettualità hanno sostanzialmente (i) confermato l'elevata maturità del sistema dei controlli e dei presidi adottati dalla Compagnia, in assenza di specifiche azioni di rafforzamento, (ii) confermato la valenza dei presidi e dei protocolli, nonché l'impianto dei principi di comportamento e di controllo esistenti nel Modello 231, nonché (iii) suggerito integrazioni evolutive negli strumenti di lavoro adottati.

Diamo infine atto di aver ricevuto una segnalazione di violazione delle regole di comportamento contenute nel Modello e dei valori contenuti nel Codice Etico da parte di soggetti interni alla Compagnia; in relazione a ciò, diamo atto di aver esaminato i contenuti della segnalazione, riscontrando l'adeguatezza delle misure adottate in conseguenza all'evento occorso.

7. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

7.1. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF

Il Collegio Sindacale ha tenuto, nel 2022, n. 3 incontri con la Società di revisione, oltre a n. 2 incontri nel corso del 2023 prima della redazione della presente relazione, discutendo con la stessa il piano di revisione ed acquisendo i *report* illustranti gli esiti delle verifiche svolte nel corso del periodo di riferimento. Il Collegio dà atto che, a valle dei confronti effettuati con i revisori, non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di particolari osservazioni nella presente relazione.

7.2. Indicazioni sul contenuto della Relazione rilasciata dalla Società di Revisione e giudizio sul bilancio

In conformità alle modifiche apportate al D.Lgs. 39/2010 ad opera del D.Lgs. n. 135/2016, la relazione di revisione rilasciata da EY S.p.A. per l'anno 2022 reca (i) il paragrafo contenente gli aspetti chiave della revisione contabile (c.d. *key audit matters*); (ii) il paragrafo sulle responsabilità della società di revisione al fine di fornire maggiori informazioni in merito alle attività svolte nell'ambito della revisione contabile, incluse le comunicazioni ai soggetti responsabili delle attività di *governance*; (iii) il paragrafo contenente specifiche dichiarazioni richieste per gli EIP dal Regolamento (UE) n. 537/14; (iv) il paragrafo contenente, oltre al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio, anche quello di conformità della stessa alle norme di legge nonché la dichiarazione sugli eventuali errori significativi riscontrati.

Dalla relazione rilasciata dalla società di revisione emerge un giudizio senza rilievi. Non sono presenti richiami di informativa.

7.3. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione ed a soggetti collegati

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla Società di revisione sono quelli riportati nella nota integrativa al bilancio, corredati dall'informativa inerente ai relativi costi.

Il Collegio non è a conoscenza di incarichi di cui all'art. 17 terzo comma del D.Lgs. n. 39/2010 alle entità appartenenti alla rete, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della società di revisione EY e delle società da essa controllate o ad essa collegate, in conformità a quanto dichiarato dalla stessa società di revisione nella informativa resa ai sensi dell'art. 17, cit.

7.4. Ruolo di comitato per il controllo interno e la revisione contabile

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale riveste il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) ed in tale veste ha svolto le attività previste dal portato normativo risultante dalle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE che modifica la Direttiva 2006/43/CE. La vigilanza sul processo di informativa finanziaria da parte del Collegio nella sua veste di CCIRC è rappresentata in appresso.

- Il CCIRC ha monitorato l'indipendenza del revisore EY, quale prevista all'art. 10-bis del D. Lgs. 39/2010 e dall'art. 6 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014, per lo svolgimento dell'incarico in termini di indipendenza ed obiettività, definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, disponibilità di personale professionale competente, abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale. In particolare, gli incarichi conferiti al revisore estranei all'attività di revisione contabile non attengono a servizi *non-audit* (c.d. NAS) proibiti e le attività in passato svolte non comportano un rischio di autoriesame. In relazione a quanto sopra si riproduce la tabella degli incarichi attribuiti al revisore:

Incarico di Revisione Contabile	153 Mila euro
Servizi di Attestazione	136 Mila euro
Altri Servizi	11 Mila euro
Totale	300 Mila euro

- Il CCIRC ha svolto il monitoraggio dell'operato della società di revisione, valutando *ex ante* la pianificazione dell'attività di revisione e riscontrandone la coerenza con le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa, nonché con il *risk assessment* di errori o frodi condotto dal revisore stesso, apparso coerente con le informazioni a disposizione del CCIRC;

- La valutazione dell'informativa finanziaria svolta dal CCIRC si basa sulla comprensione e la valutazione del relativo processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse;

- Quanto alla valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio dell'impresa afferente all'informativa finanziaria, il CCIRC ha tenuto conto dei presidi di Governo Amministrativo Finanziario (GAF) e della pianificazione ed attuazione dei miglioramenti e rafforzamenti suggeriti dalla funzione GAF, nonché dell'attuazione della *Data Quality policy* adottata dalla Compagnia al fine di assicurare nel continuo l'integrità, la completezza e la correttezza dei dati conservati e delle informazioni;

- Più in dettaglio, con particolare riguardo al monitoraggio del processo di informativa finanziaria, il Collegio, anche nella sua veste di CCIRC, essendosi anche confrontato con la Società di Revisione e con la funzione di Governo Amministrativo Finanziario (GAF), non ha riscontrato alcun elemento che possa pregiudicare l'integrità. In relazione a ciò, dà atto che il presidio GAF strutturato adottato dalla Compagnia consente un costante vaglio critico dei processi sensibili sotto il profilo dell'informativa finanziaria. Il governo così come strutturato è atto a garantire e verificare in via continuativa l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili;

- Il CCIRC ha preso atto delle metodologie adottate dalla società di revisione EY che si sostanziano, in relazione al rischio, in valutazioni di processo, analisi comparative rispetto al precedente esercizio, verifiche di dettaglio campionarie o sull'universo dei dati. In particolare, il CCIRC ha valutato, in sede di pianificazione dell'attività di revisione, le soglie di significatività assunte dal revisore per l'esecuzione delle verifiche, riscontrandole adeguate;

- Sempre con riferimento all'operato del revisore, il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso ai criteri di valutazione adottati dall'impresa con riferimento: alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate, alla ragionevolezza dei parametri assunti;

- Il Collegio, nella sua veste di CCIRC, rileva di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di eventi o circostanze che possano sollevare "dubbi significativi" sulla continuità aziendale, nonché l'assenza di "carenze significative" nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile;

- Il CCIRC ugualmente dà atto di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di "questioni significative" riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a Leggi e Regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC stesso di esplicare le proprie funzioni;

- Quanto agli aspetti chiave della revisione (c.d. “*key audit matters*”), il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione EY, approfondendo le motivazioni per le quali sono stati considerati aspetti chiave, le relative procedure di revisione poste in essere in risposta a tali rischi e le principali osservazioni formulate dalla Compagnia. Il *key audit matters* (KAM) individuato dal revisore attiene alla “*Valutazione delle riserve tecniche dei rami danni*”. Il CCIRC, nel condividere il *key audit matter* individuato, prende atto che dai controlli svolti dal revisore non sono emerse significative problematiche o momenti di attenzione.

- Quanto agli “altri aspetti significativi”, il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione, approfondendo le motivazioni e le relative procedure di revisione poste in essere in risposta a tali rischi. Le procedure di controllo adottate dal revisore non hanno fatto emergere significative problematiche suscettibili di approfondimento in questa sede.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Nella premessa che, il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, sono affidati alla Società di Revisione, diamo atto che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, avendo preliminarmente constatato mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di revisione, l'assenza di violazioni dei principi contabili applicati, nonché l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna;
- il bilancio d'impresa è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo;
- le riserve tecniche appostate in bilancio sono sorrette dalla relazione della funzione Attuariale, che si è espressa in termini di sufficienza delle stesse. Sotto il profilo di una *overview* di sintesi, abbiamo preso atto della positiva tenuta della riserva IBNR e, in via generale, della sufficienza delle riserve sinistri, confermata dallo smontamento, verificato generazione per generazione. Rispetto ai precedenti esercizi, a seguito dell'ingresso del portafoglio di Cargeas, la funzione Attuariale ha reso noto di aver diviso l'analisi in questione in due parti, una relativa al perimetro antecedente alla fusione - che riguarda il 2021 - e una sul nuovo perimetro per l'anno 2022.

Diamo inoltre atto che il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire, come già evidenziato, adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia.

Diamo infine atto di avere espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo del bilancio degli altri costi pluriennali.

Segnaliamo in particolare che la Compagnia dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una rappresentazione fedele ed esauriente della situazione

finanziaria e patrimoniale della Compagnia, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta.

CONCLUSIONI

Nel concludere la presente relazione, ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio:

- a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento, nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione del rischio;
- b) con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare in merito alla sua approvazione ed all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile conseguito.

Torino, li 9 Marzo 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Riccardo Ranalli



Relazione della Società di revisione



Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102
del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'Azionista di
Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
<p>Stima delle riserve tecniche</p> <p>Le riserve tecniche dei rami danni sono iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 per un valore pari a Euro 1.495.229 migliaia.</p> <p>La valutazione delle riserve tecniche dei rami danni è un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e il costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima, in particolare nei segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio il ramo R.C. Generale ed il ramo R.C. autoveicoli terrestri, che rappresentano due dei principali business aziendali.</p> <p>Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione" e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10.</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami danni adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti in merito ai rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali; ▪ l'esame dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami danni, incluse le riserve integrative; ▪ lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati registrati nei precedenti esercizi; ▪ la verifica che l'ammontare della stima delle riserve tecniche sia incluso in un intervallo di valori definiti ragionevoli, anche attraverso un autonomo <i>re-performing</i>, ove ritenuto applicabile, delle procedure attuariali di calcolo delle medesime. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della</p>

relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'omissione di una relazione di revisione che include il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento:

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. ci ha conferito in data 13 marzo 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209


In esecuzione dell'incarico conferitoci da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 9 marzo 2023

EY S.p.A.



Mauro Agnoloni
(Revisore Legale)